

ongghi

**BILANCIO
2003**

DēLonghi





SOMMARIO

<i>ORGANI SOCIETARI</i>	<i>P.</i>	<i>2</i>
<i>LETTERA DEL PRESIDENTE: UN ANNO DI TRANSIZIONE</i>	<i>P.</i>	<i>3</i>
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI</i>	<i>P.</i>	<i>4</i>
<i>IL PORTAFOGLIO MARCHI DEL GRUPPO DE' LONGHI</i>	<i>P.</i>	<i>6</i>
<i>DIETRO AI NUMERI: ASPETTI QUALITATIVI DEL BILANCIO 2003</i>	<i>P.</i>	<i>10</i>
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI</i>	<i>P.</i>	<i>12</i>
<i>BILANCIO CONSOLIDATO</i>	<i>P.</i>	<i>26</i>
<i>- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	<i>P.</i>	<i>30</i>
<i>- RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	<i>P.</i>	<i>55</i>
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>P.</i>	<i>56</i>
<i>- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>P.</i>	<i>60</i>
<i>- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>	<i>P.</i>	<i>86</i>
<i>- RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	<i>P.</i>	<i>88</i>
<i>PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO</i>	<i>P.</i>	<i>90</i>
<i>IL GRUPPO DE' LONGHI</i>	<i>P.</i>	<i>91</i>



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	GIUSEPPE DE'LONGHI*
<i>Vice-Presidente</i>	FABIO DE'LONGHI
<i>Amministratore Delegato</i>	STEFANO BERALDO**
<i>Amministratore</i>	GIORGIO BRUNETTI
<i>Amministratore</i>	CARLO GARAVAGLIA
<i>Amministratore</i>	SILVIO SARTORI
<i>Amministratore</i>	GIORGIO SANDRI

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	GIANLUCA PONZELLINI
<i>Sindaci effettivi</i>	MASSIMO LANFRANCHI
	GIANCARLO MALERBA
<i>Sindaci supplenti</i>	EMILIO ETTORE GNECH
	FRANCESCO NOBILI

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

GIORGIO BRUNETTI
CARLO CARAVAGLIA

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

STEFANO BERALDO
GIORGIO BRUNETTI
CARLO CARAVAGLIA

* Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola con la sola esclusione delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto.

** Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola, con la sola esclusione oltre che delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto dei seguenti poteri: (i) sottoscrizione, acquisto, cessione di partecipazioni, anche di minoranza; costituzione di diritti reali sulle stesse, (ii) acquisto, cessione, affitto di aziende o rami di azienda, acquisto, cessione o licenze di marchi di impresa e (iii) acquisto o alienazione di beni immobili.



LETTERA DEL PRESIDENTE: UN ANNO DI TRANSIZIONE

L'esercizio 2003 è stato caratterizzato da uno scenario esterno estremamente sfavorevole per il nostro Gruppo. Nel corso dell'anno è proseguito infatti l'apprezzamento dell'euro verso le tre valute nelle quali è denominata la maggior parte delle nostre vendite all'estero.

Questo andamento ha esercitato una pesante influenza sulla competitività delle nostre esportazioni, costringendoci a ripensare al nostro assetto industriale.

L'opportunità di disporre di un secondo polo produttivo, in grado di consentire al Gruppo di rimanere competitivo, si è trasformata in necessità. Ciò è vero in particolare per i prodotti destinati al mercato nordamericano, inglese e asiatico.

Ritengo tuttavia che la nostra azienda abbia saputo imboccare la strada corretta per rendersi meno vulnerabile ai fattori esterni precedentemente descritti.

Il potenziamento della piattaforma produttiva cinese dedicata allo stampaggio della plastica e l'attivazione in questo Paese di un secondo polo dedicato allo stampaggio del metallo e alla realizzazione di prodotti per il riscaldamento, unitamente ad un ulteriore sviluppo di produzioni locali in outsourcing, consentirà al Gruppo di ritornare ai livelli di redditività abituali. Ciò è necessario per remunerare adeguatamente i nostri azionisti, ma anche per generare le risorse destinate a supportare la continua attività di ricerca e sviluppo, senza la quale l'unicità della nostra proposta, basata su innovazione, qualità, design dei prodotti, verrebbe meno.

Il Presidente
Giuseppe De'Longhi

Principali dati economico-finanziari

6

Bilancio Consolidato 2003

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

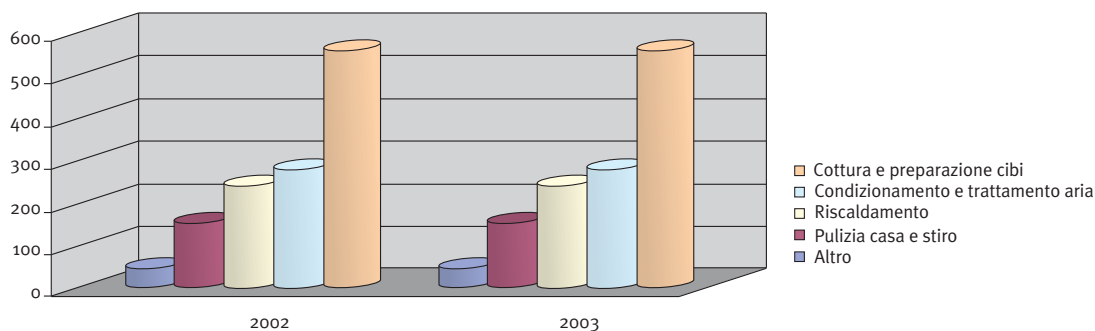
Dati economici	in milioni di Euro 2003	%	in milioni di Euro 2002	%	in milioni di Euro 2001	%
Ricavi netti	1.278,0	100,0%	1.273,7	100,0%	1.197,9	100,0%
EBITDA	151,0	11,8%	180,4	14,2%	164,1	13,7%
Risultato operativo	84,7	6,6%	109,9	8,6%	94,4	7,9%
Risultato netto	22,3	1,7%	40,0	3,1%	26,3	2,2%

Dati patrimoniali e finanziari	2003	2002	2001
Capitale circolante netto	249,2	269,1	388,5
Posizione finanziaria netta	(247,2)	(269,1)	(447,1)
Patrimonio netto	560,7	554,5	524,8
Cash flow (*)	90,4	108,4	103,6

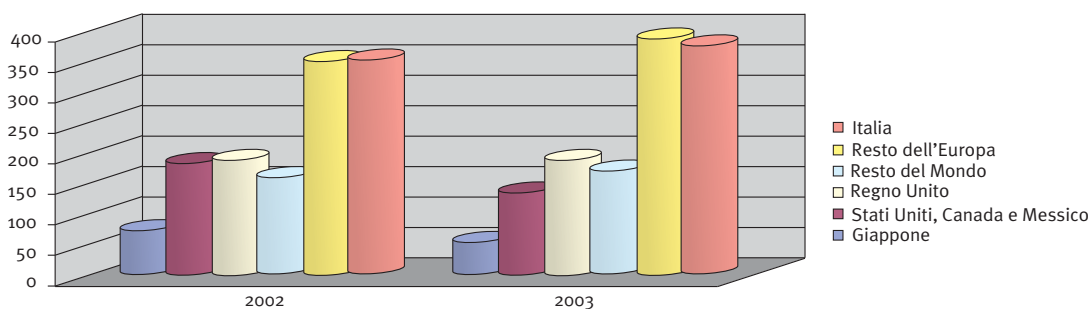
Indicatori economici e finanziari	2003	2002	2001
ROCE (EBIT/Capitale investito)	10,5%	13,3%	9,7%
ROE (Risultato del periodo/ Patrimonio netto)	4,0%	7,2%	5,0%
ROS (Risultato operativo/ Ricavi netti)	6,6%	8,6%	7,9%
Interest cover (EBITDA/ oneri finanziari)	4,03	4,92	4,11
CCN/Ricavi netti	19,5%	21,1%	32,4%
GEARING (PFN/ Patrimonio netto)	0,44	0,49	0,85

(*) Utile più ammortamenti ed accantonamenti

ANDAMENTO DEI RICAVI PER SEGMENTO DI ATTIVITÀ



ANDAMENTO DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

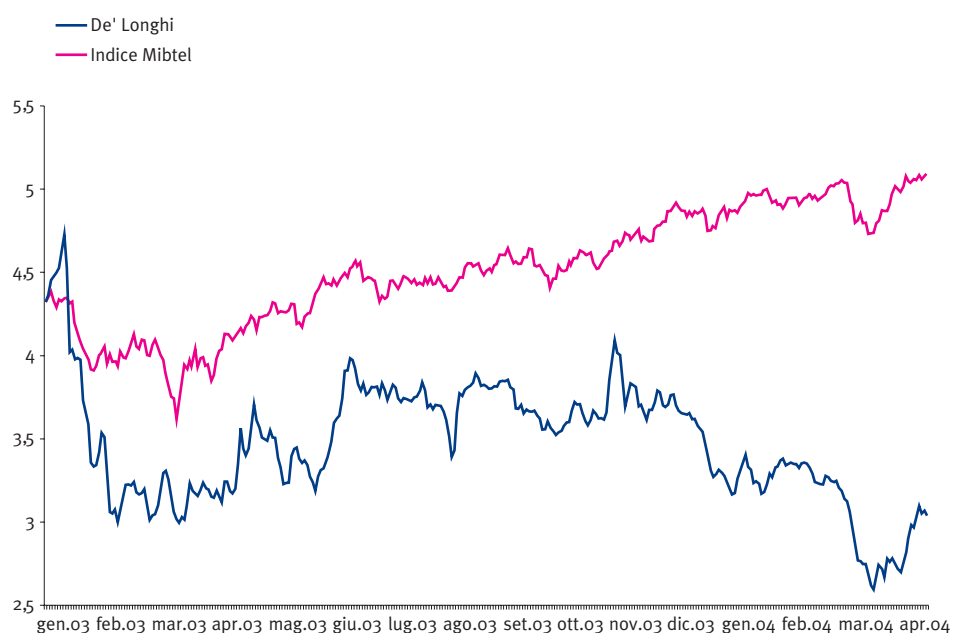


Dati borsistici 2003	
Prezzo di collocamento € (24 luglio 2001)	3,40
Prezzo massimo 2003 € (13 gennaio 2003)	4,70
Prezzo minimo 2003 € (12 marzo 2003)	2,98
Prezzo medio € nel 2003	3,58
Capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2003 (€ milioni)	494,1
Prezzo al 30-12-2002	4,25
Prezzo al 30-12-2003	3,31

Dati azionari	2002	2003
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,27	0,15
Patrimonio Netto per Azione	3,71	3,76
Dividendo per Azione	0,06	0,06
Pay out Ratio %	22,4%	40,2%
Prezzo/Utile Netto per Azione (1)	15,9	22,1
Prezzo/Patrimonio Netto per Azione (1)	1,1	0,9
Dividend Yield (1)	1,4%	1,8%

(1) Calcolato in base ai prezzi di fine anno

ANDAMENTO TITOLO DE' LONGHI E INDICE MIBTEL NEL PERIODO GENNAIO 2003 - APRILE 2004





Tutte le attività del Gruppo De' Longhi sono in qualche modo rivolte a migliorare il *comfort* domestico, grazie ad elettrodomestici che riscaldano, rinfrescano, sono di ausilio nella preparazione dei cibi e nella pulizia della casa e lo stiro. Pur con un comune denominatore, le attività del Gruppo possono essere suddivise in due grandi comparti: quello dei prodotti per la casa, di facile installazione, normalmente commercializzati da negozi specialisti in elettrodomestici, centri della grande distribuzione, catene di installatori, e quello delle apparecchiature destinate ad un'utenza professionale e rivolte all'edilizia residenziale, commerciale e industriale. Il portafoglio prodotti del Gruppo è ampio e permette di ricoprire, all'interno dei due comparti, i diversi segmenti di mercato.



Il marchio *De' Longhi*, oltre ad aver dato origine al Gruppo, è utilizzato in tutta la gamma di prodotti dell'Azienda ed è caratterizzato da un posizionamento medio alto nei diversi mercati mondiali in cui esso è presente. L'innovazione, il design e l'italianità sono in assoluto i contrassegni del marchio, sempre accompagnati dalle caratteristiche di qualità, efficienza, funzionalità. Tali elementi distintivi si ritrovano nei principali prodotti a marchio *De' Longhi* lanciati nel corso del 2003, tra cui ricordiamo:



Alicia, la moka elettrica che si spegne da sola e che, creando un nuovo segmento nella categoria delle macchine da caffè, ha guadagnato in breve tempo importanti quote di mercato. Lanciata a fine 2002 nella versione 3-6 tazze, il successo di *Alicia*, supportato anche da un'originale campagna pubblicitaria, è continuato nel 2003 grazie all'introduzione delle versioni 2-4 tazze e con timer digitale programmabile.



Magnifica, la macchina per caffè automatica che ha reso ufficiale l'ingresso del Gruppo in questa categoria, la più redditizia all'interno del mercato delle macchine per caffè. La struttura compatta e senza tubi rende possibile la macinazione istantanea del caffè senza che rimangano residui di polvere relativi a preparazioni precedenti, preservando intatta la qualità della bevanda.



Stiro meglio 3D, è un sistema stirante a caricamento continuo con tanica removibile e traslucida che permette di visualizzare il livello dell'acqua e di facilitarne il riempimento in qualsiasi momento, senza interrompere la stiratura. La continua innovazione ha permesso al Gruppo De' Longhi di aumentare la propria quota nel mercato dei sistemi stiranti, segmento in forte crescita rispetto a quello dei ferri da stiro tradizionali.

KENWOOD

Il marchio *Kenwood* è riconosciuto come lo specialista nella preparazione dei cibi. È famoso in tutto il mondo grazie a *Kenwood Chef*, il robot da cucina in grado di effettuare le diverse lavorazioni di preparazione dei cibi.



Chef Major

Dopo oltre 30 anni di commercializzazione, nel corso del 2003 lo *Chef* è stato rinnovato nella sua versione tradizionale, grazie all'introduzione dello *Chef Titanium* che permette di preparare un'ampissima varietà di pietanze, anche con quantità elevate di ingredienti, in virtù degli oltre 20 accessori disponibili. La categoria dei robot da cucina è tra le più redditizie per Kenwood.


Kenwood vanta inoltre una gamma completa di altri prodotti per la cucina, fra cui bollitori e tostapane.



Smoothie Pro

Il 2003 ha rappresentato per *Kenwood* anche l'anno del lancio in Europa di un innovativo frullatore, lo *Smoothie Pro*. Si tratta di un frullatore che permette di preparare granite, frullati e cocktail nella maniera più creativa e, grazie al dispenser brevettato per versare direttamente nel bicchiere, evita ogni dispersione di liquidi. L'introduzione dello *Smoothie Pro* ha rappresentato una vera e propria rivoluzione all'interno del mercato dei frullatori in Europa ed ha costituito il traino alla crescita del fatturato di questa categoria nel Continente.

Oltre a *De' Longhi* e *Kenwood*, marchi riconosciuti a livello mondiale, il Gruppo dispone di un portafoglio di marchi regionali che permette di completare la gamma di prodotti e di presidiare le diverse fasce di posizionamento prezzo.

 **ARIAGEL** per la commercializzazione di climatizzatori portatili, split murali e split pavimento-soffitto di diversa potenza, deumidificatori.

-Ariete è uno dei marchi di elettrodomestici per la preparazione dei cibi più conosciuti in Italia. La creatività è il principale contrassegno di *Ariete*, che ne ha fatto un'azienda internazionale dinamica ed in forte espansione. Grazie a prodotti che hanno rappresentato un punto di svolta nel mondo dell'elettrodomestico, *Ariete* si è affermata come una vera fonte di innovazione e di tecnologia nel campo del vapore, imponendo i suoi prodotti sul mercato domestico e su quello internazionale.


SIMAC è un marchio storico nel panorama italiano degli elettrodomestici, in particolare nei segmenti del vapore e della pulizia della casa e dello stiro.



**LASUPER
CALOR**

Il marchio *Supercolor* è utilizzato nei segmenti del riscaldamento, cottura, pulizia della casa, stiro e condizionamento, per la copertura di alcuni canali distributivi. Il marchio si posiziona nella fascia media di mercato.

All'interno del Gruppo De' Longhi si distinguono poi tre realtà italiane, *Climaveneta*, *DL Radiators* ed *Elba*, ciascuna con la propria missione industriale.

 **CLIMAVENETA**, è un'azienda leader in Italia ed in Europa per i prodotti destinati ai grandi impianti di condizionamento e refrigerazione sia civili (come aeroporti, teatri, centri e commerciali) che industriali. Inoltre è ben presente nel settore del condizionamento di precisione per i sistemi telefonici. Si distingue per la capacità di progettare e realizzare prodotti e sistemi ad altissima tecnologia, caratterizzati da elevate efficienze e basso impatto ambientale (utilizzando concetti di "free cooling", cogenerazione e motori endotermici). Ricorrono a *Climaveneta* i professionisti più qualificati del settore per la sua riconosciuta capacità di realizzare soluzioni su misura.



offre un'ampia gamma di radiatori multicolonna, piastre radianti, radiatori lamellari e convettori, oltre ai radiatori decorativi da bagno. I principali clienti di *DL Radiators* sono i grossisti di materiale idraulico e sanitario.

ELBA® è azienda leader nella produzione di cucine *built in* e *free standing*, piani cottura, cappe e forni. Il portafoglio prodotti dell'azienda è sempre più indirizzato verso la fascia alta del mercato; *Elba* gode di buone quote di mercato in Inghilterra e Australia, dove i suoi prodotti sono commercializzati con il marchio *Kenwood*. L'azienda fornisce il canale *consumer*.



Un contributo importante alla realizzazione dei risultati del 2003 è stato fornito da quegli aspetti che nel loro insieme possono essere denominati “qualitativi” e che descrivono, ognuno per il proprio settore, l’attenzione particolare che il Gruppo ha voluto dedicare ai fattori che da sempre caratterizzano il marchio De’Longhi.

La qualità, dunque, è visibile sotto diversi aspetti:

CURA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Le attività di ricerca e sviluppo, oltre all’ottenimento delle certificazioni ISO 9001 da parte di diverse società del Gruppo per il sistema di organizzazione interna e l’accesso a diversi benefici finanziari a lungo termine, hanno permesso, nel corso del 2003, di introdurre numerosi nuovi prodotti di elevato livello innovativo specie nei settori cottura, riscaldamento e condizionamento.

CURA DELL’AMBIENTE



La continua attenzione alla riduzione dell’impatto ambientale dei rifiuti elettronici ha fatto orgogliosamente vincere a De’Longhi il premio Ecohitech 2003, grazie alla sostituzione attivata già dal 1995 degli idroclorofluorocarburi (banditi dall’Unione Europea a partire dal gennaio 2004) utilizzati come refrigeranti per i condizionatori con un gas propano naturale non dannoso per l’ozono. Anche sul fronte produttivo è stato riconosciuto il massimo rispetto ambientale dedicato, in particolare, dallo stabilimento della società DL Radiators S.p.A. dichiarato conforme alla norma ISO 14001 per le attività di progettazione, produzione, vendita e assistenza di radiatori per riscaldamento.

CURA DELLE RELAZIONI

La qualità delle relazioni tra le società del Gruppo e all’interno delle singole unità operative ha avuto, nel corso dell’anno, un notevole impulso soprattutto grazie alla crescente implementazione dei sistemi informativi commerciali (SAP).

Le relazioni tra i soggetti aziendali sono state ulteriormente regolamentate, arricchendo il sistema di *corporate governance* di altri strumenti quali la nuova versione del Codice di Autodisciplina, le Linee guida e i criteri di identificazione delle operazioni significative e, in particolare, delle operazioni con parti correlate e il Codice Etico. E’ proseguito, inoltre, il processo di adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 volto all’elaborazione del relativo Modello Organizzativo.

Infine, l’attenzione posta alla chiarezza e trasparenza dei rapporti con gli analisti e gli investitori è stata premiata dal posizionamento di De’Longhi tra i finalisti dell’Oscar di Bilancio 2003 organizzato dalla Federazione Italiana Relazioni Pubbliche.



Relazione sulla gestione degli Amministratori

12

Bilancio Consolidato 2003

Signori Azionisti,

In uno scenario caratterizzato da tassi di cambio sfavorevoli, consumi deboli e pressione sui prezzi di vendita De'Longhi ha mantenuto le vendite ai livelli del 2002 a tassi di cambio correnti (Euro 1.278 milioni +0,3% rispetto al 2002), con una crescita di oltre il 4,7% a tassi di cambio costanti. Il continuo rafforzamento dell'Euro nel corso del 2003 ha penalizzato l'andamento delle vendite e della redditività in Inghilterra, Nord America e Giappone, mercati che insieme rappresentano quasi il 30% delle vendite consolidate del Gruppo. Tale tendenza è stata particolarmente forte nell'ultimo trimestre dell'anno, il più importante per queste aree geografiche in termini di contribuzione al fatturato ed alla redditività.

Nonostante la pressione sui margini che tutto ciò ha comportato, il Gruppo De'Longhi è stato in grado di reagire con azioni mirate tanto sul fronte dei costi che su quello distributivo e del mix di prodotto.

Sul fronte dei costi numerose e impegnative sono state le attività finalizzate al trasferimento di produzione in Cina; alcune di queste si sono potute tradurre nell'effettivo inizio di produzione, le rimanenti hanno costituito le premesse per l'avvio delle attività produttive nel 2004.

Il 2003 è stato un anno particolarmente significativo anche per quanto concerne l'innovazione di prodotto. L'introduzione dello scaldasalviette murale *Caldopanny*, del cuocipasta *Pastamore* e l'espansione della gamma della moka elettrica *Alicia* hanno permesso di aprire nuovi segmenti di mercato. Tali novità sono state supportate da rilevanti investimenti pubblicitari principalmente nel mercato italiano, dove sono stati conseguiti buoni tassi di crescita. È stato inoltre introdotto nel mercato il nuovo *Kenwood Chef*, prodotto di elevate prestazioni che si rivolge ad un pubblico esigente ed attento.

Sul fronte distributivo sono state aperte nuove filiali in Spagna, Australia e Nuova Zelanda in sostituzione dei precedenti distributori con buoni effetti sui rispettivi andamenti delle vendite.

L'impatto sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro sul margine industriale, che avrebbe potuto comportare perdite di oltre quattro punti percentuali, aggravato da una pressione sui prezzi che ha influenzato principalmente la categoria dei condizionatori murali e che ha pesato all'incirca due punti percentuali, è stato contenuto grazie alle azioni sul fronte dell'efficienza ed al crescente peso della produzione cinese, i cui costi, già inferiori per la minore incidenza della manodopera, sono per la maggior parte denominati in dollari. Il Gruppo è riuscito quindi a contenere la perdita di margine dal 51,7% del 2002 al 51,1% del 2003 come incidenza sulle vendite.

Le iniziative in essere e gli accordi presi ci permetteranno di aumentare considerevolmente la quota di produzione cinese e di trasformare quella che nel 2003 è stata un'azione in difesa in un'opportunità di recupero di redditività.

Naturalmente, l'aumento della quota di prodotti provenienti dalla Cina ha comportato maggiori costi per trasporto, il che è stato reso ancor più evidente dagli aumenti delle tariffe in atto nel contesto globale dei traffici commerciali.

L'effetto combinato del minor margine industriale, dei maggiori investimenti pubblicitari e dell'incremento dei costi per i trasporti sono stati i principali fattori che hanno comportato una riduzione dell'EBITDA (da Euro 180 milioni nel 2002 ad Euro 151 milioni al 31 dicembre 2003).

L'utile di competenza è stato pari a Euro 22 milioni (Euro 40 milioni nel 2002), al netto di componenti straordinari per oltre Euro 11 milioni, di cui circa Euro 9 milioni relativi al condono fiscale.

Nonostante l'assorbimento di risorse finanziarie connesso all'apertura delle nuove filiali, la gestione economica e la migliore efficienza nella gestione del capitale circolante netto (in diminuzione dal 21,1% del 2002 al 19,5% del 2003) hanno consentito nel 2003 una generazione di cassa di circa Euro 22 milioni. Di conseguenza l'indebitamento finanziario netto si è ridotto a Euro 247 milioni da Euro 269 milioni del 2002.

Le azioni sul fronte dell'efficienza e dello spostamento di volumi di produzione addizionali in Cina, ci fanno ritenere di poter conseguire sensibili miglioramenti di redditività nel 2004.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Nei principali segmenti di business del Gruppo sono state sviluppate nel corso del 2003 importanti iniziative ed accordi propedeutici al rafforzamento e potenziamento delle strutture produttive e di acquisto in Cina.

Per quanto riguarda i prodotti per la cottura è stato avviato il trasferimento del know-how relativo alla fabbricazione delle friggitrici al nostro stabilimento cinese di Tricom, con produzione effettiva a partire da giugno 2003. Nel medesimo stabilimento è proseguita poi la delocalizzazione di alcuni modelli di macchine da caffè ed è stato sviluppato e prodotto l'innovativo cuocipasta Pastamore.

Per quanto concerne il segmento del condizionamento è stato completato il trasferimento integrale della produzione in Cina dei condizionatori murali e sono state gettate le basi tecniche e organizzative per la produzione su larga scala della gamma intermedia di condizionatori portatili e di deumidificatori; è stata inoltre realizzata una joint venture tra Climaveneta S.p.A., azienda del Gruppo attiva nella categoria delle grandi macchine termo-frigorifere ed il suo distributore con base a Shanghai, per la produzione e commercializzazione di grandi impianti di condizionamento in Cina. Tale alleanza è operativa a partire dal 2004.

Il notevole sviluppo delle infrastrutture in Cina, oltre al significativo risparmio di dazi e trasporti, è di buon auspicio per il successo della partnership.

Nel segmento della pulizia e stiro sono state sostenute rilevanti attività per la selezione ed il perfezionamento di accordi di produzione con partners cinesi; uno di questi ha reso disponibile parte della sua fabbrica, in esclusiva, per la produzione di sistemi stiranti che verranno commercializzati dal Gruppo nel corso del 2004. Simili accordi sono in corso di perfezionamento per quanto riguarda i prodotti per la pulizia della casa.

Per il riscaldamento il 2003 è stato caratterizzato dalla costituzione del secondo polo industriale in Cina, avvenuta mediante un'operazione che ha portato al controllo di una nuova società, che ha rilevato la totalità delle attività industriali prima facenti capo a uno dei maggiori produttori mondiali di radiatori ad olio e altri prodotti del riscaldamento portatile. Questa azienda dispone di tre stabilimenti produttivi a Zhongshan nella provincia del Guang Dong.

La nuova struttura industriale cinese affiancherà quella già esistente di Tricom, dedicata alla produzione di piccoli elettrodomestici (polo plastico) e permetterà di accelerare il processo di delocalizzazione industriale in Cina nel 2004 e supportare la produzione di radiatori e altri prodotti del riscaldamento.

Nel corso del 2003 si è inoltre rafforzata la struttura di DL Trading dedicata a svolgere attività finalizzata agli approvvigionamenti, al controllo qualità, al supporto della logistica per le operazioni in Cina e Hong Kong, funzioni tipiche di una centrale acquisti di Gruppo.

Tutte le precedenti fasi hanno impegnato le strutture organizzative e le risorse umane del Gruppo, che si sono rese partecipi di rilevanti sforzi finalizzati a garantire gli elevati standard qualitativi e di efficienza.

Nel corso del 2003 sono state altresì costituite le società De'Longhi Australia Pty Ltd., De'Longhi New Zealand Ltd. e De'Longhi Electròdomesticos Espana S.L., operanti nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei rispettivi mercati di appartenenza in sostituzione dei precedenti distributori; è stata inoltre costituita la società Ariete France Electromanager Sarl che opera nella commercializzazione dei prodotti a marchio Ariete in Francia.

È stata infine costituita la società De'Longhi Finance S.A., per svolgere il coordinamento del cash pooling internazionale per le società estere del Gruppo e per la gestione accentrata di altre attività finanziarie del Gruppo.

Sul fronte prodotti una particolare menzione merita la finalizzazione del progetto di sviluppo e la realizzazione e commercializzazione della macchina da caffè superautomatica De'Longhi che consente di entrare in un segmento caratterizzato da buona redditività.

LO SCENARIO DI MERCATO

Nel corso del 2003 è proseguita la debolezza congiunturale nei Paesi dell'area Euro, vi sono stati modesti segnali di ripresa negli Stati Uniti e si sono ulteriormente rafforzate le principali economie asiatiche, compreso il Giappone, il cui PIL è aumentato del 2,6% dopo anni di contrazione.

Nell'area Euro il PIL ha riportato una crescita modesta (+0,4%), in conseguenza della debolezza dei consumi in Germania (PIL in diminuzione dello 0,1%), Francia (+0,2%) e Italia (+0,3%). Le esportazioni sono state inoltre sfavorite dal crescente rafforzamento dell'Euro; la fiducia dei consumatori si è mantenuta su livelli modesti ed è stata accompagnata da forti tensioni nel mercato del lavoro.

L'economia britannica (PIL in crescita del 2,3%) è stata sostenuta dalla spesa pubblica e dai consumi privati, favoriti a loro volta dai bassi livelli dei tassi d'interesse e dalla ripresa occupazionale.

Il mercato del piccolo elettrodomestico in Italia è risultato in ripresa nel 2003 sia a valore sia a volumi. A livello europeo è proseguita la crescita delle macchine per il caffè nei principali mercati, sia nel segmento espresso che filtro.

Nel segmento condizionamento e trattamento dell'aria notevole è stata la crescita dei volumi di condizionatori mobili e fissi, pur in presenza, per questi ultimi, di una riduzione significativa dei prezzi di vendita medi.

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TASSI E DEI CAMBI

Il 2003 è stato caratterizzato da una diminuzione dei tassi d'interesse economie e dall'ulteriore apprezzamento dell'Euro.

Considerando i tassi di cambio medi nel 2003 rispetto a quelli del 2002, l'Euro si è rivalutato di quasi il 20% sul Dollaro, del 10% nei confronti della Sterlina e di circa l'11% rispetto allo Yen.

Nel biennio 2002-2003 la rivalutazione dell'Euro sul Dollaro è stata del 43%, nei confronti della Sterlina del 16% e rispetto allo Yen del 17%.

L'impatto di questo fenomeno sulle vendite del Gruppo in Nord America, Inghilterra e Giappone (che rappresentano circa il 28% del totale vendite annue) ha condizionato notevolmente i drivers competitivi del nostro Gruppo ed avrebbe comportato, in assenza di misure correttive, perdite di marginalità che nel 2003 sarebbero state maggiori ai 6 punti percentuali.

ANDAMENTO DELLE VENDITE

Il Gruppo ha realizzato una crescita dei ricavi a cambi costanti del 4,7% rispetto al 2002; l'andamento sfavorevole dei principali tassi di cambio e la forte pressione sui prezzi in alcune importanti categorie hanno influenzato negativamente l'andamento dei ricavi netti. Di conseguenza, le vendite a tassi di cambio correnti sono state pari a Euro 1.278 milioni (+ 0,3% rispetto al 2002).

I Segmenti di business

La seguente tabella indica l'andamento dei ricavi netti consolidati per ciascun segmento negli anni 2002 e 2003:

GRUPPO DE' LONGHI (Euro milioni)	2003	2002	Variazione 2003-2002	Variazione % a cambi effettivi 2003-2002	Variazione % a cambi costanti 2003-2002
Cottura e preparazione cibi	556,6	557,4	(0,8)	(0,1%)	5,9%
Condizionamento e trattamento dell'aria	283,4	278,6	4,9	1,7%	3,5%
Riscaldamento	245,4	239,6	5,9	2,4%	8,3%
Pulizia casa e stiro	141,2	152,2	(11,0)	(7,3%)	(6,1%)
Altro	51,3	45,9	5,4	11,9%	14,6%
Totale	1.278,0	1.273,7	4,3	0,3%	4,7%

Cottura e Preparazione Cibi

Questo segmento di business ha riportato un fatturato di Euro 556,4 milioni, in aumento del 5,9% a tassi di cambio costanti e in diminuzione dello 0,1% a tassi di cambio correnti. Particolarmente importante è stata la crescita nelle macchine da caffè e per la preparazione dei cibi.

Nell'ultimo trimestre del 2003 hanno fatto il loro ingresso sul mercato il cuocipasta Pastamore (in Italia) e i modelli di macchine da caffè automatiche a marchi Ariete e De'Longhi; entrambi hanno contribuito in maniera rilevante alle vendite di questo segmento.

Condizionamento e Trattamento Aria

Le vendite sono aumentate del 3,5% a tassi costanti (+1,7% rispetto al 2003 a tassi di cambio effettivi). Tale crescita deriva principalmente dall'ottima stagione del condizionamento portatile, famiglia di prodotto in cui il Gruppo De'Longhi detiene la leadership mondiale, agevolata da temperature decisamente al di sopra delle medie stagionali nei principali mercati di riferimento del Gruppo. Molto positivo è stato anche l'aumento dei volumi di vendita dei condizionatori murali (oltre il 20%), sebbene tale categoria sia stata penalizzata da forti pressioni sui prezzi. Rispetto al 2002 si sono mantenute sostanzialmente stabili le vendite per la famiglia del trattamento aria.

Riscaldamento

Le vendite del riscaldamento sono state di Euro 245 milioni, in aumento dell'8,3% rispetto al 2002 a tassi di cambio costanti (+2,4 % a tassi di cambio effettivi).

Significativa è stata la crescita riportata dalla famiglia dei radiatori ad acqua, in virtù di un nuovo importante contratto commerciale in Inghilterra.

Le vendite di radiatori ad olio sono state fortemente penalizzate dall'andamento sfavorevole dei tassi di cambio.

Al fine di far fronte a tale effetto e disporre di una base produttiva più efficiente, il Gruppo da inizio 2004 ha avviato in Cina l'operatività del suo secondo polo industriale come precedentemente descritto.

Prodotti per la pulizia della casa e sistemi per lo stiro

Questo segmento ha riportato nel 2003 un decremento delle vendite del 6,1% a tassi di cambio costanti (- 7,3% a tassi di cambio effettivi).

La diminuzione delle vendite dei prodotti della pulizia è esclusivamente imputabile alla riduzione di fatturato con un cliente OEM negli Stati Uniti; a parziale compensazione si rileva l'evoluzione positiva dei sistemi stiranti nei principali mercati di riferimento, anche per merito dell'introduzione di nuovi modelli a ricarica continua.

LE AREE GEOGRAFICHE

Anche nel 2003 è stata confermata la forte vocazione internazionale del Gruppo: le vendite realizzate all'estero hanno infatti rappresentato il 71 % delle vendite totali.

GRUPPO DE' LONGHI (Euro milioni)	2003	2002	Variazione 2003-2002	Variazione % a cambi effettivi 2003-2002	Variazione % a cambi costanti 2003-2002
Italia	372,1	350,9	21,2	6,0%	6,0%
Gran Bretagna	180,1	188,3	(8,2)	(4,3%)	4,7%
Altri Europa	380,3	343,4	36,9	10,7%	11,4%
Stati Uniti, Canada e Messico	127,6	165,0	(37,4)	(22,7%)	(9,0%)
Giappone	48,5	69,0	(20,5)	(29,7%)	(22,1%)
Resto del Mondo	169,4	157,1	12,3	7,8%	13,3%
Totale	1.278,0	1.273,7	4,3	0,3%	4,7%

La crescita nel mercato italiano (+ 6,0%) è ascrivibile al buon andamento del segmento cottura e preparazione cibi, in particolare delle macchine da caffè e dei nuovi prodotti, e all'ottima stagione del condizionamento. Tra gli altri Paesi Europei si distingue l'aumento di fatturato in Francia, Spagna (grazie anche alla costituzione di una filiale a sostituzione del distributore esistente che ha iniziato a produrre i benefici attesi) e Grecia. In Nord America (-22,7% a tassi di cambio correnti e -9,0% a tassi di cambio costanti), la riduzione delle vendite a cambi costanti è interamente spiegata dai minori volumi di un cliente OEM negli Stati Uniti; è stata inoltre adottata una particolare prudenza nel commercializzare prodotti con una bassa redditività (a causa della base di costi ancora espressa in Euro).

Le vendite nel mercato inglese hanno evidenziato una crescita del 4,7% a tassi costanti (-4,3% a tassi correnti) grazie soprattutto ai radiatori ad acqua e ai prodotti a marchio Kenwood.

In Giappone il fatturato è stato penalizzato da problemi organizzativi locali e dalle temperature miti nel periodo di novembre che hanno influenzato negativamente le vendite di radiatori ad olio.

Le vendite nel Resto del Mondo (+7,8%) hanno beneficiato del buon andamento in Australia e Nuova Zelanda, in seguito all'apertura di nuove filiali commerciali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si presenta, nel seguito, una riclassificazione dei conti economici:

	2003	% sulle vendite	2002	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	1.278,0	100,0%	1.273,7	100,0%
<i>Variazioni 2003/2002</i>	<i>4,3</i>	<i>0,3%</i>		
Consumi	(624,7)	(48,9%)	(615,6)	(48,3%)
Margine lordo industriale	653,3	51,1%	658,1	51,7%
Costi per servizi e oneri diversi	(328,1)	(25,7%)	(302,6)	(23,8%)
Valore aggiunto	325,2	25,4%	355,5	27,9%
Costo del lavoro	(162,4)	(12,7%)	(162,3)	(12,7%)
Accantonamenti	(11,8)	(0,9%)	(12,8)	(1,0%)
EBITDA	151,0	11,8%	180,4	14,2%
<i>Variazioni 2003/2002</i>	<i>(29,4)</i>	<i>(16,3%)</i>		
Ammortamenti	(66,3)	(5,2%)	(70,4)	(5,5%)
Risultato operativo	84,7	6,6%	109,9	8,6%
<i>Variazioni 2003/2002</i>	<i>(25,3)</i>	<i>(23,0%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(33,9)	(2,7%)	(36,3)	(2,8%)
Gestione straordinaria	(11,6)	(0,9%)	(5,4)	(0,4%)
Risultato ante imposte	39,2	3,1%	68,3	5,4%
Imposte	(16,7)	(1,3%)	(28,0)	(2,2%)
Risultato netto	22,4	1,8%	40,3	3,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	0,3	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	22,3	1,7%	40,0	3,1%

La pressione esercitata dal rafforzamento dell'Euro e dalla riduzione dei prezzi, scaricatasi interamente a livello di margine industriale, ha trovato compensazione nell'accelerazione del processo di delocalizzazione della produzione e acquisti in Cina e da alcune azioni di risparmio dei costi implementate nella Capogruppo ed in Climaveneta S.p.A. Tutto questo, unitamente agli effetti di un migliore mix prodotto, ha consentito di contenere gli effetti sul margine industriale che è passato, come incidenza sulle vendite, dal 51,7% del 2002 al 51,1% al 31 dicembre 2003.

Sul fronte dei costi si rilevano i maggiori investimenti in pubblicità (l'incidenza è aumentata dal 5,5% sulle vendite al 6,1% con un aumento in valore assoluto di Euro 7 milioni) soprattutto nei mercati italiano e inglese a sostegno del lancio di nuovi importanti prodotti quali lo scaldasalviette murale Caldopanny, il cuocipasta Pastamore, il frullatore Smoothie e l'espansione della gamma della moka elettrica Alicia, prodotti che hanno permesso di aprire nuovi segmenti di mercato.

Grazie a tali investimenti l'immagine di entrambi i marchi (De' Longhi e Kenwood) e le rispettive quote di mercato si sono rafforzate.

Ulteriore elemento negativo di discontinuità rispetto al 2002 è rappresentato dall'aumento dei costi di trasporto ascrivibile all'incremento dei volumi di vendita, agli effetti della delocalizzazione produttiva e di acquisto che ha comportato un aumento della percorrenza media dei trasporti e all'aumento generalizzato delle tariffe dei noli commerciali.

Per effetto di quanto sopra l'EBITDA è sceso da Euro 180,4 milioni a Euro 151 milioni con un'incidenza sulle vendite nette passata dal 14,2% al 11,8%.

Minore la riduzione a livello di risultato operativo, con un incidenza sulle vendite che passa dal 8,6% al 6,6%, per effetto della minore incidenza degli ammortamenti prevalentemente ascrivibile al completamento del processo di ammortamento ed all'alienazione di alcuni cespiti; gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 66,3 milioni, comprendono ammortamenti delle differenze di consolidamento per Euro 13,2 milioni e di altre attività immateriali per Euro 21,3 milioni, a conferma dell'elevato livello di autofinanziamento del Gruppo.

La gestione finanziaria mostra una riduzione di oneri pari a Euro 2,4 milioni, rispetto al 2002, principalmente per l'effetto combinato di:

- minori oneri finanziari grazie alla riduzione dell'indebitamento medio ed alla riduzione dei tassi di interesse (passati da Euro 23,8 milioni nel 2002 a Euro 19,2 milioni nel 2003 con una diminuzione di Euro 4,7 milioni);
- perdita su cambi di Euro 1,5 milioni (contro un utile su cambi Euro 8,2 milioni nel 2002). Le coperture effettuate sulle posizioni in Yen e Sterlina hanno generato come atteso dei profitti su cambi mentre la compensazione interna sui flussi in dollari statunitensi ha comportato benefici al Gruppo, in quanto a fine anno il totale acquisti in dollari è risultato essere maggiore delle vendite espresse nella medesima valuta. Le differenze nella tempistica tra la fatturazione e pagamenti degli acquisti da un lato e fatturazione e incasso delle vendite dall'altro hanno impattato due diverse voci del conto economico. La svalutazione del dollaro è stata prevalentemente contabilizzata a beneficio del costo del venduto per quanto riguarda gli acquisti e prevalentemente a perdite su cambi, tra gli oneri finanziari, per quanto riguarda le vendite. Infatti la fatturazione ed i pagamenti relativi agli acquisti di prodotti in Cina sono avvenuti più velocemente rispetto all'incasso dei crediti; tale attività si è concentrata nella seconda parte dell'anno, in particolare in prossimità della chiusura dell'esercizio con il dollaro ai minimi rispetto all'Euro.
- Diminuzione degli sconti finanziari e degli altri oneri (da Euro 21,0 milioni a Euro 16,8 milioni con una diminuzione di Euro 4,2 milioni).

Si segnala che in data 28 aprile è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Euro 150 milioni che, nei primi quattro mesi, ha comportato oneri finanziari al tasso del 7% per effetto di coperture sui tassi di interesse. Il 2003 ha quindi beneficiato solo per otto mesi della riduzione del costo del denaro in quanto le fonti di finanziamento sostitutive rappresentate da finanziamenti a medio/lungo termine maturano tassi di interesse in linea con il mercato ed in particolare con uno spread inferiore ai 100 b.p. sull'Euribor.

L'utile netto è stato pari a Euro 22,3 milioni in presenza di oneri straordinari pari a Euro 11,6 milioni, relativi soprattutto agli oneri per il condono ai fini fiscali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Riepiloghiamo di seguito la situazione patrimoniale finanziaria:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti v/ clienti	300,9	327,1	(26,1)
Rimanenze	260,4	233,8	26,7
Debiti v/ fornitori	(308,6)	(290,9)	(17,7)
Altro	(3,6)	(0,8)	(2,7)
Capitale Circolante Netto	249,2	269,1	(19,9)
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni Immateriali	430,3	434,6	(4,3)
Immobilizzazioni Materiali	215,3	221,0	(5,7)
Immobilizzazioni Finanziarie	8,1	8,0	0,1
Fondo imposte differite	(29,3)	(51,7)	22,4
Altri fondi	(64,4)	(57,1)	(7,3)
Capitale investito netto	809,3	824,0	(14,7)
Patrimonio Netto di terzi	(1,4)	(0,3)	(1,0)
Patrimonio Netto del Gruppo	(560,7)	(554,5)	(6,2)
Totale fonti non finanziarie	(562,1)	(554,9)	(7,2)
Posizione finanziaria netta	(247,2)	(269,1)	21,9

L'indebitamento netto del Gruppo ha registrato una diminuzione (passando da Euro 269 milioni nel 2002 a Euro 247 milioni al 31 dicembre 2003) grazie alla generazione di cassa di circa Euro 22 milioni dovuta agli effetti della gestione economica ed alla migliore efficienza nella gestione del capitale circolante netto.

Escludendo gli effetti della operazione di securitisation la posizione finanziaria netta sarebbe pari a Euro 356,3 milioni (Euro 370,3 milioni al 31 dicembre 2002) con un miglioramento di Euro 14 milioni.

Il rendiconto finanziario, riepilogato di seguito, evidenzia che la generazione di cassa della gestione caratteristica ammonta a Euro 60,5 milioni (Euro 87 milioni nel 2002), importo comprensivo dell'investimento relativo all'avvio dell'attività svolta in precedenza da distributori terzi (che ammonta circa Euro 15 milioni). Alla generazione di cassa netta pari a circa Euro 22 milioni hanno concorso prevalentemente la distribuzione di dividendi nonché il capitale circolante netto assorbito dalle predette nuove filiali (soprattutto magazzino e crediti).

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

	2003	2002
Autofinanziamento	90,4	108,4
Variazioni del capitale circolante netto (*)	33,7	22,5
Flusso fin. da attività di investimento (**)	(63,6)	(43,9)
Flusso di cassa operativo	60,5	87,0
Capitale circolante nuove filiali commerciali	(31,4)	-
Distribuzione dividendi	(9,0)	(4,9)
Variazione differenza di conversione e altro	(6,1)	(5,3)
Securitisation	7,9	101,2
Variazione posizione finanziaria netta	21,9	177,9

(*) non include la variazione CCN derivante dalle nuove filiali.

(**) include l'investimento per l'avvio delle nuove filiali commerciali per circa Euro 15 milioni.

Si segnala che nel mese di aprile 2003 è scaduto ed è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario emesso dalla controllata De'Longhi Pinguino S.A. ad aprile 2000 per l'importo di Euro 150 milioni; contestualmente la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanziamento di durata quinquennale con un pool ristretto di istituti di credito per l'importo di Euro 150 milioni. Su tale finanziamento, che non è assistito da garanzie reali, maturano interessi ad un tasso variabile pari al tasso EURIBOR più un margine inferiore al punto percentuale.

In seguito al perfezionamento della sopramenzionata operazione finanziaria, la durata media dell'esposizione finanziaria è notevolmente aumentata spostandosi su scadenze a medio/lungo termine.

La composizione dell'esposizione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2003 è la seguente:

	2003	2002
Debiti vs. Ist. Bancari B/Termine	(119,1)	(135,1)
Obbligazioni	-	(150,0)
Disponibilità liquide	102,8	155,3
Totale esposizione a B/Termine	(16,3)	(129,8)
Debiti vs. Ist. Bancari M/L Termine	(237,8)	(128,9)
Altro	6,9	(10,4)
Posizione Finanziaria Netta	(247,2)	(269,1)

L'incidenza del capitale circolante netto sulle vendite nette migliora per il terzo anno consecutivo passando dal 21,1% del 2002 al 19,5% del 2003 (era il 32,4% nel 2001) per effetto di una migliore attività di pianificazione, di una più efficace gestione del credito e grazie all'implementazione di SAP in Tricom e DL Trading, che ha consentito un migliore controllo dei livelli del circolante in queste importanti realtà del Gruppo.

Anche considerando dati omogenei (escludendo gli effetti dell'operazione di securitisation) l'incidenza del capitale circolante sulle vendite nette sarebbe pari al 28% (in miglioramento rispetto al 2002: 29,1%).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (gearing) si è ridotto a 0,44 contro 0,49 del 2002.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2003 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 5.870 (5.646 nel 2002) così suddivisi:

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
Operai	3.817	3.713
Impiegati	1.952	1.839
Dirigenti	101	94
Totale	5.870	5.646

(*) Dati riclassificati per permettere una migliore comparabilità con il 31 dicembre 2003.

Nelle società del Gruppo sono stati impiegati complessivamente 5.870 dipendenti, 224 unità in più rispetto all'anno precedente; tale variazione è la risultante principalmente da una parte dell'incremento della forza lavoro presso lo stabilimento cinese e del personale impiegato presso le nuove filiali e dall'altra di una diminuzione dell'organico della Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti è passato da 5.603 dipendenti nel 2002 a 5.873 nel 2003.

Il costo del lavoro rimane in linea con il 2002 (Euro 162,4 milioni nel 2003 e Euro 162,3 milioni nel 2002).

Per quanto concerne lo sviluppo delle risorse interne sono stati realizzati alcuni importanti interventi di formazione professionale rivolti a managers di diverse aree aziendali che ricoprono ruoli di responsabilità nell'ambito di diverse funzioni e ai Project Leader che operano nell'ambito delle strutture di Ricerca e Sviluppo.

Rilevante il coinvolgimento nelle azioni rivolte alla delocalizzazione produttiva e negli acquisti da parte della quasi totalità delle funzioni tecnico-produttive.

Sono state inoltre rinforzate le strutture manageriali del polo industriale cinese.

REVISIONE DELLA PIATTAFORMA INDUSTRIALE

Nel 2003 è proseguito il processo di delocalizzazione di parte della produzione presso lo stabilimento di Tricom in Cina; in particolare è stato completato il trasferimento delle linee relative ai termoventilatori ed è stato avviato, e sarà completato nel corso del primo semestre 2004, il trasferimento delle linee per le friggitrici.

Soddisfacenti i risultati ottenuti sia in termini di riduzione dei costi che qualitativi.

Sono state inoltre potenziate le risorse della struttura di Tricom soprattutto per quanto riguarda il controllo qualità.

Il potenziamento delle attività produttive in Cina è avvenuto senza una sostanziale riduzione dell'attività delle fabbriche italiane che non hanno sofferto di problemi di particolare inefficienza in considerazione dell'incremento dei volumi realizzato rispetto al 2002.

Il Gruppo, dopo l'acquisizione delle attività produttive prima facenti capo a uno dei maggiori produttori mondiali di radiatori ad olio, dispone ora di una duplice piattaforma produttiva dedicata, oltre che al polo plastico, al riscaldamento.

QUALITÀ

E' continuato il processo di ristrutturazione del controllo qualità con l'obiettivo di estendere a tutte le società del Gruppo i medesimi standard qualitativi.

Nel 2003 è stato inoltre adeguato e certificato il sistema qualità secondo i requisiti della nuova norma Vision 2000 (ISO 9001:2000) negli stabilimenti di De'Longhi (polo plastico), di Moimacco (UD) e di Borso del Grappa (VI).

È stato inoltre certificato il sistema di gestione ambientale (ISO 14001) presso lo stabilimento di Moimacco (UD).

LOGISTICA

Il 2003 è stato caratterizzato dalla notevole crescita dei costi per trasporti (+21%) causata oltre che dall'incremento dei volumi di vendita (pari a circa il 6%), dalla delocalizzazione produttiva che a fronte della riduzione dei costi di produzione e di acquisto ha comportato un aumento dei costi di logistica connesso all'aumento della percorrenza media dei trasporti. Altro fattore rilevante è dato dall'aumento generalizzato delle tariffe dei noli commerciali.

È continuato poi il processo di arretramento dello stock dai magazzini delle filiali Europee al magazzino centralizzato di Mignagola (TV) ed è stato completato il progetto di accentramento presso il magazzino prodotti finiti di Mignagola del magazzino centrale Europeo di Kenwood; questo ha consentito l'ottenimento di efficienze nel flusso logistico.

DISTRIBUZIONE

Il 2003 ha risentito positivamente dell'apertura delle nuove filiali che hanno consentito al Gruppo di essere più focalizzato e vicino al mercato.

I buoni risultati raggiunti in termini di crescita delle vendite nei paesi interessati confermano la correttezza delle scelte effettuate.

Il 2003 è stato poi il primo anno completo di commercializzazione, con buoni risultati, di elettrodomestici a marchio Kenwood in Italia con una struttura di vendita specificatamente dedicata.

SISTEMI INFORMATIVI

Lo sviluppo dei sistemi informativi commerciali è proseguito nella direzione tracciata dalle originarie scelte strategiche che impernano sul prodotto software SAP le attuali e potenziali funzionalità del sistema informativo. In particolare i progetti che sono stati realizzati si inseriscono nella strategia del Gruppo di estendere il sistema “unico ed integrato” su tutte le società del Gruppo per migliorare l’affidabilità e la tempestività dell’informazione, l’efficienza nella gestione dei rapporti infragruppo, nonché il controllo sulle attività delle società. Nel corso nel 2003 l’attività si è concentrata principalmente nell’integrazione delle attività di Kenwood Ltd (UK), di Tricom e DL Trading (Hong Kong/Cina) e della filiale spagnola.

Sono stati inoltre implementati i progetti relativi alla gestione del magazzino centrale Europa (Mignagola), alla gestione degli interventi dei centri di assistenza Italia ed Estero e alla gestione degli ordini di vendita.

COPERTURA DI RISCHI

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative sia per quanto riguarda le principali attività (immobilizzazioni materiali e crediti) che per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

Il Gruppo inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio e ai tassi di interesse).

L’ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La funzione di ricerca e sviluppo del Gruppo, nella quale sono costantemente effettuati rilevanti investimenti, dispone di 10 laboratori e di 13 uffici tecnici, ubicati all’interno o nelle vicinanze degli impianti produttivi. Il Gruppo dedica all’attività di ricerca e sviluppo oltre 230 persone. Tali investimenti hanno consentito al Gruppo di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Nel corso del 2003 le attività di sviluppo hanno permesso di introdurre sul mercato numerosi nuovi prodotti sia di progettazione e produzione interna che d’acquisto.

Tra i progetti completati nel 2003 si segnala la finalizzazione del progetto Pastamore per la prima macchina automatica per la cottura della pasta, sviluppata e realizzata presso lo stabilimento di Tricom e del progetto relativo alla nuova macchina Superautomatica che si è concretizzato nell’apertura di un nuovo segmento di mercato caratterizzato da forte know how e da barriere all’entrata tecnologicamente elevate, anche dal punto di vista brevettuale.

Segnaliamo inoltre la ricerca e sviluppo di soluzioni innovative nel riscaldamento mobile (che hanno come obiettivo la ricerca della leggerezza dei materiali utilizzati ed il riscaldamento per irraggiamento con elevata efficienza energetica).

Nel segmento del condizionamento l’attività si è rivolta alle azioni tecniche per innalzare alla classe A l’etichettatura energetica della gamma di prodotto.

Significativa è stata inoltre l’attività volta al trasferimento della tecnologia produttiva per alcune famiglie di prodotto presso lo stabilimento di Tricom in Cina; tale attività ha riguardato la necessità di effettuare una nuova omologazione di tutta la componentistica di produzione interna ed esterna per poter garantire i consueti standards qualitativi.

L’attività svolta ha tra l’altro consentito di accedere ai benefici concessi dalla Legge 46/82 e successive modifiche relativi a prodotti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica.

In particolare segnaliamo i progetti relativi alla “gamma di condizionatori a basso impatto energetico - protocollo di Kyoto” e per la “macchina per la produzione di acqua o aria calda o fredda mediante un fluido frigorifero - progetto Chiller”.

Tali benefici consistono in finanziamenti a lungo termine a tassi agevolati e contributi a fondo perduto.

VARIAZIONI DEL QUADRO NORMATIVO

Il Gruppo è attivo nei vari organismi associativi e istituzionali deputati a seguire normativo l'evoluzione del quadro normativo che impatta la propria attività sia a livello nazionale che internazionale.

Si segnala a riguardo il Regolamento 2037/2000 che prevede per la U.E. il divieto a partire dal 1/1/2004 di impiegare nella produzione di condizionatori i gas refrigeranti sintetici HCFC; pertanto tutta la produzione di macchine si baserà esclusivamente sugli HFC o sull'alternativa ecologica del propano. Il Gruppo, alla luce dell'esperienza già ottenuta nei condizionatori solo freddo non dovrebbe avere impatti significativi dai nuovi limiti introdotti.

Per quanto riguarda la Direttiva 2002/31 CE riguardante l'etichettatura energetica dei condizionatori, il 2004 dovrebbe essere l'anno di partenza, dopo un anno di sospensione dovuto alla mancanza di uno standard Europeo uniforme. Tutti i condizionatori monoblocco aria/aria essendo caricati con gas naturale R290 vanteranno grandi efficienze e potranno quindi essere etichettati in classi elevate.

Climaveneta ha già introdotto nel 2003 nuove famiglie di grandi condizionatori con elevate efficienze e introdurrà nel 2004 famiglie che rientreranno in classe A con valori di alta efficienza.

INVESTIMENTI E PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha investito circa Euro 33,7 milioni in immobilizzazioni materiali, soprattutto con riferimento agli investimenti nei principali stabilimenti produttivi, per l'ampliamento della palazzina uffici a Treviso e per i nuovi stampi e attrezzature destinati alla realizzazione ed al lancio di nuovi prodotti, a rafforzamento delle varie famiglie di prodotti in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2003 sono state molte le novità di De'Longhi in tutti i segmenti di business.

Nel segmento dei prodotti per la cottura e preparazione cibi segnaliamo nelle macchine per il caffè il lancio della nuova macchina *Superautomatica*, prodotto lanciato in alcuni mercati internazionali solo alla fine dell'anno che troverà il suo compimento nel corso del 2004 ed il notevole successo della moka elettrica riscontrato per il secondo anno consecutivo, anche nelle versioni 4 tazze e con timer.

Un altro prodotto dal rilevante contenuto innovativo è stato *Pastamore*, la prima macchina automatica per la cottura della pasta. Lanciata a fine anno nel mercato italiano, sarà introdotta in paesi quali Germania e Grecia già nei primi mesi del 2004.

Il marchio Simac ha introdotto una novità importante all'interno della matura famiglia di frullatori, grazie al *Mangiabevi Simac*. Questo frullatore, dotato di un comodo dispenser, ha ravvivato l'intera categoria e riconfermato il marchio *BravoSimac* nel mercato Italia.

Nel segmento della pulizia della casa e stiro va segnalata l'introduzione in Italia ed all'estero del nuovo sistema stirante a caricamento continuo in due modelli per De'Longhi e Simac.

Questo nuovo prodotto ha confermato il presidio De'Longhi sul segmento, sia a livello domestico che internazionale.

E' continuata l'espansione della gamma dei deumidificatori compatti con l'aggiunta di funzioni elettroniche e di riscaldamento.

Infine rilevante il lancio pubblicitario di Caldobagno e Caldopanny, lo scaldasciugamani di facile installazione murale. Il prodotto è stato lanciato sia in Italia, sia in Spagna con un adeguato supporto pubblicitario.

Molti di questi prodotti potranno conoscere una loro maturazione nel corso del 2004, anno in cui potremo godere del loro lancio commerciale per l'interesse dell'anno nei principali mercati.

Tutte le comunicazioni all'estero hanno avuto come motivo comune la strategia "Living Innovation", continuando il lavoro cominciato nel 2002 e utilizzando format comuni a tutti i paesi. Tali format hanno consentito di ottenere una coerente immagine di marca, a livello internazionale, oltre a consistenti risparmi dovuti alle economie di scala.

Il 2003 è stato caratterizzato dal lancio di numerosi nuovi importanti prodotti quali lo scaldasalviette murale *Caldopanny*, il cuocipasta *Pastamore*, il frullatore *Smoothie*, che hanno aperto nuovi segmenti di mercato ma che hanno comportato maggiori investimenti necessari per farli conoscere al mercato.

La campagna pubblicitaria si è concentrata su alcuni dei principali prodotti di De' Longhi:

- *Alicia* De'Longhi attraverso una continuazione dello sforzo pubblicitario per sostenere il lancio del prodotto, per dare continuità alla presenza comunicativa sul prodotto e per supportare l'ampliamento della gamma (Moka 4 tazze) e dell'uscita della Moka elettronica.

- *Pastamore* De'Longhi con il lancio del nuovo cuocipasta nel mese di dicembre.

- *Caldobagno* e *Caldopanny* De'Longhi per supportare il lancio del nuovo prodotto murale con una campagna televisiva seguita da un mantenimento in stampa periodica.

- il frullatore *Smoothie*, uno dei prodotti di maggior successo della gamma Kenwood negli ultimi anni.

Per quanto riguarda Kenwood, l'evento principale del 2003 è stato il lancio del Kenwood *Chef Titanium*, prodotto di elevate prestazioni che si rivolge ad un pubblico esigente e attento.

L'introduzione di questo modello avanzato di robot da cucina è stato accompagnato da importanti sforzi pubblicitari in Inghilterra e nei principali Paesi Europei.

PIANI DI STOCK OPTION

A luglio del 2001 era stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi sono individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni delle quali la maturazione di una parte è legata al raggiungimento di obiettivi, mentre un'altra parte è legata al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo. Le opzioni saranno esercitabili in tranches a decorrere dall'anno 2004 e fino al 28.02.2006 nell'ambito di periodi definiti.

Nel corso del 2003 il Consiglio di Amministrazione della De'Longhi S.p.A. ha deliberato un nuovo inserimento nel piano di Stock Option, assegnando 80.000 opzioni, mentre hanno lasciato il Gruppo 3 dipendenti che erano già parte del piano.

Al 31.12.2003 i partecipanti al piano sono 64 e le opzioni complessivamente assegnate sono 6.959.510.

Descrizione	Partecipanti	2003			Partecipanti	2002		
		Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio		Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio
Situazione al 01.01	60	6.586.627	2004-'06	3,400	63	6.867.225	2004-'06	3,400
	3	293.890	2004-'06	4,123				
	3	236.500	2005-'06	4,765				
Nuovi inserimenti del periodo	1	80.000	2005-'06	3,460	3	293.890	2004-'06	4,123
					3	236.500	2005-'06	4,765
Diritti decaduti nel periodo	(3)	(237.507)	-	3,400	(3)	(280.598)	-	3,400
Situazione a fine periodo	64	6.959.510			66	7.117.017		

In data 15.12.2003 il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a servizio del piano stock option 2001-2006, le cui opzioni sono diventate esercitabili a partire dal 01.01.2004.

CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso del 2003 il sistema di Corporate Governance di De'Longhi S.p.A. si è munito di ulteriori strumenti per l'ottimizzazione dello stato del controllo interno, per permettere al Consiglio di Amministrazione di identificare e gestire adeguatamente i principali rischi aziendali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, durante la riunione del 4 marzo 2003, la nuova versione del Codice di Autodisciplina presentata dal Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, in recepimento delle modifiche apportate nel luglio 2002 al Codice dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A..

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito il processo di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 già in precedenza affrontato dal management, anche con la collaborazione del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Internal Auditor, allo scopo di intraprendere le azioni necessarie per giungere all'elaborazione del "Modello Organizzativo" previsto dal decreto medesimo.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico e le "Linee guida e i criteri di identificazione delle operazioni significative e, in particolare, delle operazioni con parti correlate".

Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda comunque alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. IA 2.13 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sulle modalità di attuazione del sistema di Corporate Governance e del Codice di Autodisciplina. Tale relazione sarà depositata presso la Borsa italiana.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci nella De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31.12.02	Acquisti 2003	Vendite 2003	Possesso al 31.12.03
De'Longhi Giuseppe	Elba S.p.A.	90	-	-	90
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A. (*)	447.570 (*)	-	-	447.570 (*)
De'Longhi Fabio	De'Longhi Pinguino SA	1	-	(1)	-
Beraldo Stefano	De'Longhi S.p.A.	20.600	-	-	20.600
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	100.000 (*)	-	-	100.000 (*)
Lanfranchi Massimo (Sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A. (*)	750 (*)	-	-	750(*)

(*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo De'Longhi nel corso del 2003 ha riportato un valore massimo di € 4,7 (gennaio 2003) e un valore minimo di € 3,0 (febbraio 2003), con un prezzo medio nei 12 mesi di Euro 3,6. Nel corso dell'anno sono aumentati i volumi di contrattazione, con una media giornaliera di circa 230.000 azioni rispetto a poco meno di 160.000 nel 2002.

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI E AZIONARI

Dati borsistici 2003	
Prezzo massimo € (13 gennaio 2003)	4,70
Prezzo minimo € (12 marzo 2003)	2,98
Prezzo medio € nel 2003	3,58
Capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2003 (€ milioni)	494,1

Fonte: Reuters

Dati azionari	2003	2002
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,15	0,27
Patrimonio Netto per Azione	3,76	3,71
Dividendo per Azione	0,06	0,06
Pay out Ratio %	40,2%	22,4%
Prezzo/Utile Netto per Azione (1)	22,1	15,9
Prezzo/Patrimonio Netto per Azione (1)	0,9	1,1
Dividend Yield (1)	1,8%	1,4%

(1) Calcolato in base ai prezzi di fine anno

INTRODUZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1725/2003 della Commissione, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli negoziati in mercati regolamentati degli Stati membri redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi internazionali (IAS).

Al fine di adempiere alle disposizioni dei predetti regolamenti, già nel corso del 2003 il Gruppo De'Longhi ha iniziato un'attività di analisi dei predetti principi, al fine di valutarne gli impatti più significativi sul bilancio. Sono stati pianificati degli interventi di aggiornamento del personale, che hanno condotto all'identificazione di gruppi di lavoro per l'approfondimento delle tematiche più innovative.

Attualmente è stata completata una prima fase di analisi dei principali effetti dell'applicazione dei principi internazionali; nel corso del 2004, la fase di ulteriore approfondimento consentirà la redazione di una situazione patrimoniale alla data di transizione (per il Gruppo De'Longhi il 1 gennaio 2004), elaborata sulla base dei principi internazionali, anche alla luce delle recenti pronunce dello IASB.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

LE PROSPETTIVE/ EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Il 2003 è risultato essere un anno difficile in termini di dinamiche dei cambi, debolezza dei consumi e pressioni sui prezzi di vendita.

Il management ritiene che grazie al contributo delle vendite dei nuovi prodotti lanciati a fine 2003, alle azioni sul fronte dell'efficienza, compreso l'avvio di joint ventures e l'apporto dei nuovi stabilimenti in Cina, il Gruppo possa migliorare nel 2004 la redditività indirizzandola così verso un graduale avvicinamento ai suoi livelli abituali.

Treviso, 26 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Stefano Beraldo

Bilancio consolidato 2003

26

Bilancio Consolidato 2003

IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e di ampliamento		7.228		9.901
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		6.430		234
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		3.122		3.877
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		182.678		194.781
5) Differenza di consolidamento e avviamento		217.313		218.945
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.172		218
7) Altre		10.367		6.660
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		430.310		434.616
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		121.382		122.531
2) Impianti e macchinari		48.816		53.307
3) Attrezzature industriali e commerciali		30.932		29.734
4) Altri beni		10.336		9.878
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.809		5.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		215.275		220.975
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.099		1245	
b) imprese collegate	4.120		4486	
d) altre imprese	931	7.150	926	6.657
2) Crediti:				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	-		1.450	
- oltre 12 mesi	-	-	3.510	4.960
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	1.010		902	
- oltre 12 mesi	2.934	3.944	462	1.364
Totale Crediti		3.944		6.324
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.094		12.981
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		656.679		668.572
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		64.158		63.426
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		18.133		18.891
3) Prodotti finiti e merci		178.146		151.433
4) Acconti		-		-
TOTALE RIMANENZE		260.437		233.750
II - CREDITI				
1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	300.189		313.599	
- oltre 12 mesi	468	300.657	102	313.701
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	290		14.943	
- oltre 12 mesi	-	290	508	15.451
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	29.739		14.643	
- oltre 12 mesi	37.631	67.370	36.876	51.519
TOTALE CREDITI		368.317		380.671
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
4) Altre partecipazioni		606		606
6) Altri titoli		33.683		30.816
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		34.289		31.422
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		101.089		150.818
2) Assegni		1.502		2.908
3) Denaro e valori in cassa		225		1.573
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		102.816		155.299
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		765.859		801.142
D) RATEI E RISCONTI		3.388		13.614
TOTALE ATTIVO		1.425.926		1.483.328

PASSIVO	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - CAPITALE		448.500		448.500
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		15.000		15.000
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-		-
IV - RISERVA LEGALE		4.349		3.561
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		-		-
VI - RISERVE STATUTARIE		-		-
VII - ALTRE RISERVE				
- riserva straordinaria	41.493		35.488	
- riserva da differenze di conversione	(13.024)	28.469	(5.858)	29.630
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		42.083		17.830
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		22.340		40.016
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		560.741		554.537
X - CAPITALE E RISERVE DI TERZI		1.259		69
XI - UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		104		268
TOTALE PATRIMONIO NETTO		562.104		554.874
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		5.160		4.739
2) Per imposte				
- differite		29.291		51.652
3) Altri		34.617		29.492
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		69.068		85.883
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		24.583		22.867
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
- entro 12 mesi		-	150.000	
- oltre 12 mesi		-	-	150.000
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	119.086		135.147	
- oltre 12 mesi	237.808	356.894	128.888	264.035
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	3.020		19.360	
- oltre 12 mesi	10.065	13.085	12.972	32.332
5) Acconti		1.317		1.713
6) Debiti verso fornitori		307.792		288.640
8) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi		-		-
- oltre 12 mesi	1.622	1.622	1.544	1.544
9) Debiti verso imprese collegate		767		2.218
10) Debiti verso controllanti		11		180
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	33.809		33.481	
- oltre 12 mesi	-	33.809	610	34.091
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	6.847		6.723	
- oltre 12 mesi	-	6.847	8	6.731
13) Altri debiti				
- entro 12 mesi	40.512		22.664	
- oltre 12 mesi	355	40.867	89	22.753
TOTALE DEBITI		763.011		804.237
E) RATEI E RISCONTI		7.160		15.467
TOTALE PASSIVO		863.822		928.454
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.425.926		1.483.328
CONTI D'ORDINE				
1) Garanzie personali prestate				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	3.504		1.473	
- Altre garanzie personali prestate a favore di terzi	1.273	4.777	16	1.489
2) Altri impegni		6.290		7.340
TOTALE CONTI D'ORDINE		11.067		8.829

IN MIGLIAIA DI EURO

CONTO ECONOMICO	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.252.724		1.250.958
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		17.864		7.936
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.008		2.720
5) Altri ricavi e proventi				
- vari	24.281		22.496	
- contributi in conto esercizio	953	25.234	209	22.705
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.298.830		1.284.319
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		649.404		627.950
7) Per servizi		300.131		274.777
8) Per godimento di beni di terzi		17.900		16.339
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	119.487		120.314	
b) oneri sociali	32.853		32.234	
c) trattamento di fine rapporto	6.223		6.187	
d) trattamento di quiescenza e simili	2.040		1.837	
e) altri costi	1.779	162.382	1.720	162.292
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.539		32.901	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.800		37.540	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11		7	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	4.006	70.356	3.718	74.166
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(3.875)		(1.729)
12) Accantonamenti per rischi		7.831		9.104
14) Oneri diversi di gestione		10.047		11.488
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.214.176		1.174.387
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		84.654		109.932
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
b) da imprese collegate		-	6	
d) altri	3.651	3.651	1.003	1.009
16) Altri proventi finanziari:				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			22	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	687		95	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese collegate	116		416	
- altri	51.075	51.878	53.146	53.679
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) verso imprese controllate	(78)		(75)	
b) verso imprese collegate			(13)	
d) altri	(89.283)	(89.361)	(90.252)	(90.340)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(33.832)		(35.652)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		947		103
19) Svalutazioni:		(989)		(733)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(42)		(630)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	274		241	
b) altri proventi straordinari	9.145	9.419	3.805	4.046
21) Oneri:				
a) minusvalenze da alienazioni	(140)		(13)	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(8.713)		(539)	
c) altri oneri straordinari	(12.192)	(21.045)	(8.888)	(9.440)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(11.626)		(5.394)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		39.154		68.256
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(16.710)		(27.972)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		22.444		40.284
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		(104)		(268)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		22.340		40.016

De'Longhi S.p.A. Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2002			31.12.03	31.12.02
Risultato dell'esercizio			22.340	40.016
Ammortamenti			66.339	70.441
Variazione netta fondi e svalutazioni			1.692	(2.083)
Flussi finanziari generali (assorbiti) dalla gestione corrente (A)			90.371	108.374
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:				
Crediti commerciali			16.452	(11.435)
Rimanenze finali			(26.687)	1.096
Debiti commerciali			17.713	41.152
Altre attività e passività correnti			(5.143)	(8.325)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)			2.335	22.488
Attività di investimento				
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali			(36.629)	(9.781)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali			(23.370)	(31.347)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie			374	1.648
Effetto allocazioni differenze di consolidamento (al netto del relativo effetto fiscale)			0	(4.384)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)			(63.625)	(43.864)
Distribuzione dividendi			(8.969)	(4.934)
Variazioni nella riserva di conversione			(7.167)	(5.346)
Incremento (Diminuzione) capitale dei terzi			1.026	46
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)			(15.110)	(10.234)
Securisation (E)			7.946	101.177
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)			21.917	177.941
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio			(269.123)	(447.064)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)			21.917	177.941
Posizione finanziaria netta finale (*)			(247.206)	(269.123)

(*) Il dato al 31 dicembre 2003 include disponibilità liquidi ed altre attività finanziarie per M/Eur 141.978, di cui M/Eur 2.869 esigibili oltre 12 mesi. I debiti finanziari si riferiscono alla posizione finanziaria netta onerosa verso istituti bancari per M/Eur 356.894 (di cui M/Eur 237.808 oltre 12 mesi) e verso altri per M/Eur 32.290 (di cui M/Eur 11.868 oltre 12 mesi).

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 ED AL 31 DICEMBRE 2003**

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da differenze di conversione	Utili (perdite) riportati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2002	448.500	15.000	3.254	34.588	(512)	(2.350)	26.321	524.801
Ripartizione risultato d'esercizio 2001 come da assemblea del 23 aprile 2002: - distribuzione di dividendi - accantonamento a riserve			307	900		20.180	(4.934) (21.387)	(4.934) 0
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(5.346)			(5.346)
Utile d'esercizio							40.016	40.016
Saldi al 31 dicembre 2002	448.500	15.000	3.561	35.488	(5.858)	17.830	40.016	554.537
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da assemblea del 14 aprile 2003: - distribuzione di dividendi - accantonamento a riserve			788	6.005		24.253	(8.970) (31.046)	(8.970) 0
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(7.166)			(7.166)
Utile d'esercizio							22.340	22.340
Saldi al 31 dicembre 2003	448.500	15.000	4.349	41.493	(13.024)	42.083	22.340	560.741

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. N. 127/1991 e dal Codice Civile, integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico Draghi) e successivi Decreti attuativi e integrativi e delle raccomandazioni CONSOB.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d'esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I dati del bilancio consolidato, del rendiconto finanziario, della movimentazione del patrimonio netto e della nota integrativa sono stati espressi in migliaia di Euro (M/Euro) al fine di consentire una maggiore chiarezza espositiva e una più agevole analisi della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Per rendere omogenei i criteri di classificazione utilizzati nei due esercizi sono state effettuate alcune riclassifiche al bilancio al 31 dicembre 2002 precedentemente pubblicato, senza comunque modificare il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto del Gruppo.

Le riclassifiche hanno riguardato alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico ed hanno avuto impatto soprattutto sui costi per servizi e sui costi per l'acquisto di prodotti finiti e componentistica, per effetto di una diversa e più puntuale classificazione delle voci di dettaglio resa possibile con l'implementazione del sistema informativo di Gruppo (SAP) nella controllata Kenwood Limited.

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate al 31 dicembre 2003 nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto.

Nel corso del 2003 l'area di consolidamento si è ampliata per:

- La costituzione delle società De'Longhi Australia Pty Ltd., De'Longhi New Zealand Ltd. e De'Longhi Electròdomesticos Espana S.L., operanti nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei rispettivi mercati di appartenenza in sostituzione dei precedenti distributori.
- La costituzione della società Promised Success Limited, controllata al 67%. Tale società, attraverso la controllata On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Limited, ha infatti rilevato l'attività di tre stabilimenti produttivi a Zhongshan, nella provincia del Guang Dong, per la produzione di radiatori ad olio. La partecipazione è detenuta indirettamente attraverso la controllata De'Longhi Nederland B.V., che nel corso del 2002 aveva già assunto il controllo delle attività ubicate in Hong Kong e Quing-Xi-Town (Cina), mediante l'acquisizione della partecipazione in DL Trading Ltd.
- La costituzione di una nuova società, Chat Union Climaveneta Company Ltd., controllata al 50% da Climaveneta S.p.A. e per il restante 50% da un produttore locale, che controlla a sua volta una società con sede a Shanghai, Climaveneta Chat Union Refrigeration Equipment (Shanghai) Co. Ltd., operativa nella produzione di grandi condizionatori per il mercato cinese. Dette società sono state consolidate in base al metodo proporzionale.
- L'acquisto di una quota di partecipazione pari al 76% in Inntek S.a.s., società operante nella distribuzione di grandi condizionatori in Francia.
- La costituzione della società Ariete France Electromanager S.a.r.l., operante nella distribuzione dei prodotti a marchio Ariete nel mercato francese.
- L'acquisizione del rimanente 30% della società Climaveneta Deutschland GMBH, che ha consentito di raggiungere il controllo totalitario della società.

Nel corso del 2003 è inoltre proseguito il processo di riorganizzazione societaria che ha comportato:

- L'implementazione di un nuovo sistema di cash pooling internazionale in collaborazione con il Gruppo bancario ING, con lo scopo di ottimizzare la gestione delle disponibilità liquide delle società controllate estere; detto progetto è avvenuto mediante l'acquisto dal Gruppo ING di una nuova società, ICOS S.A. (che ha assunto successivamente la denominazione di De'Longhi Finance S.A.), per svolgere la funzione di coordinatore del cash pooling internazionale per le società estere del Gruppo. La società è stata poi opportunamente capitalizzata per circa 242 milioni di Euro.

De'Longhi Pinguino S.A., che ha completato nel corso del 2003 il rimborso del prestito obbligazionario di 150 milioni di Euro, è stata invece posta in liquidazione in un'ottica di ristrutturazione finanziaria di contenimento dei costi e di semplificazione della struttura del Gruppo.

- Climaveneta S.p.A. è stata ceduta da De'Longhi Pinguino S.A. ad una nuova subholding italiana; successivamente all'acquisizione, la nuova subholding ha incorporato Climaveneta S.p.A. così da consentire la creazione di un sottogruppo dedicato alla specifica area di business e direttamente controllato da De' Longhi S.p.A., in modo da poterne disporre in eventuali operazioni di joint venture con altri partners industriali.

L'operazione ha inoltre permesso di valorizzare appieno gli assets esistenti nel patrimonio della società, dando piena rilevanza fiscale a parte dei valori immateriali in precedenza sospesi.

- Kenwood Ltd. è stata oggetto di un trasferimento all'interno del Gruppo per poter sfruttare al meglio le sinergie derivanti da un previsto progetto di riorganizzazione delle società del Gruppo operanti in Gran Bretagna.

- È stata alienata la partecipazione nella società collegata Parex Industries Ltd. (e sono stati incassati i crediti finanziari esistenti al 31 dicembre 2002), che svolgeva attività di distribuzione di prodotti del Gruppo De'Longhi nei mercati australiano e neozelandese. Tale attività è ora svolta da due nuove società controllate direttamente, come precedentemente descritto.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le differenze risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni contro la quota del Patrimonio Netto della partecipata alla data di acquisto, vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ove questo sia applicabile. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato ad una voce di Patrimonio Netto, denominata "Riserva di Consolidamento".

- Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi sono espresse separatamente in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e Riserve di Terzi" e "Utile dell'Esercizio di pertinenza di Terzi".

- Le partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, inclusi i dividendi distribuiti tra le società del Gruppo sono eliminate. Vengono inoltre eliminati gli utili non realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

- Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti e vengono effettuate le rettifiche per adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

Criteri e cambi applicati nella conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in Euro dei Bilanci delle società estere è effettuata nel seguente modo:

- per le attività e le passività vengono utilizzati i cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio;
- per le voci del conto economico vengono utilizzati i cambi medi dell'esercizio;
- per le singole voci del patrimonio netto vengono utilizzati tassi di cambio storici.

Le differenze di cambio relative all'applicazione di tale metodo vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di conversione".

I tassi di cambio valuta/Euro applicati per la conversione sono stati i seguenti:

Valuta		Esercizio 2003		Esercizio 2002	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,6802	1,7379	1,8556	1,7377
Dollaro Canadese	CAD	1,6234	1,5817	1,6550	1,4838
Sterlina Inglese	GBP	0,7048	0,6920	0,6505	0,6288
Dollaro Hong Kong	HKD	9,8049	8,8079	8,1781	7,3750
Yen Giapponese	JPY	135,0500	130,9710	124,3900	118,0630
Ringgit Malese	MYR	4,7990	4,2979	3,9845	3,5927
Dollaro Neozelandese	NZD	1,9244	1,9438	1,9975	2,0366
Zloty Polacco	PLN	4,7019	4,3996	4,0210	3,8574
Rand Sud Africa	ZAR	8,3276	8,5317	9,0094	9,9072
Dollaro Singapore	SGD	2,1450	1,9703	1,8199	1,6912
Dollaro Statunitense	USD	1,2630	1,1312	1,0487	0,9456
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	10,4576	9,3660	8,6832	7,8287

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile, richiamato dall'art. 35 del D.Lgs. N.127/1991 sono i seguenti:

a- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro utilità futura; tale valore può essere aumentato per effetto di allocazioni delle differenze di consolidamento.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale e i costi per l'ammissione alla quotazione della Capogruppo presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi, l'esistenza di un futuro mercato e la recuperabilità tramite i ricavi futuri. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni, che rappresenta il periodo di vita utile.

Le spese di pubblicità sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, stimata in un periodo di dieci-venti anni per i marchi, di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno e di dieci anni per i brevetti.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate sistematicamente in un periodo di dieci anni in alcuni casi e in altri di venti anni, in funzione della ragionevole utilità futura ed in base alle prospettive di Gruppo di impiego economico, stimate con riferimento alle caratteristiche del settore in cui operano le partecipate.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

b- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e di allocazioni di valore emerse in sede di fusione e di consolidamento. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto degli ammortamenti che sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni divenute disponibili per l'uso nel corso dell'esercizio sono ammortizzate con l'aliquota ridotta della metà, per tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	5-16,7%
Forni	15,0%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di investimento acquistati mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale di riferimento (IAS n. 17), che prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. A conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

c- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

d- Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo e realizzo futuri, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

e- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, determinato adottando criteri di prudenza.

I debiti sono esposti al valore nominale.

f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

g- Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica e temporale.

h- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

i- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili. Per quanto riguarda il fondo per imposte differite si rinvia al successivo punto p).

l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento fine rapporto è iscritto in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

m- Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi sono imputati a bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo sono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio, rilevando le differenze cambio positive e negative nel conto economico.

o- Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte, rilevando per competenza a conto economico gli oneri e i proventi finanziari.

p- Imposte sul reddito

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli paesi, secondo quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; sono state quindi stanziate le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali derivanti dall'allocazione del plusvalore su acquisizioni, su alcune rettifiche di consolidamento, su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente in vigore. Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili, durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente.

Sono stanziate le imposte differite sugli utili indivisi delle società controllate qualora sia probabile la loro distribuzione e qualora le partecipazioni non siano mantenute in via permanente.

Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i "Crediti verso altri" (nell'attivo circolante) al netto delle imposte differite relative a rettifiche di consolidamento ed altre differenze temporanee. Sono esposte separatamente nella sezione "Fondi per rischi e oneri" le imposte differite calcolate sulle allocazioni delle differenze di consolidamento a specifiche voci dell'attivo e del passivo.

q- Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

r- Contabilizzazione delle operazioni di securitisation dei crediti

La Capogruppo ed Ariete S.p.A. hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari.

De'Longhi S.p.A. ed Ariete S.p.A. svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo.

I relativi criteri di contabilizzazione sono:

- I crediti ceduti pro soluto sono stati stornati dai "crediti verso clienti" dello stato patrimoniale ed il controvalore, al netto della dilution contrattuale e degli oneri da securitisation, è registrato nei conti bancari.
- I costi da securitisation sono iscritti tra gli oneri finanziari.
- Gli oneri a tantum relativi al processo di analisi/start up del programma di securitisation (connessi alle spese legali, rating ed alle commissioni di arrangement) sono stati capitalizzati nel corso del precedente esercizio e vengono ammortizzati sulla durata dell'operazione. Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della predetta operazione sono commentati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

s- Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2003		31.12.2002		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di impianto e di ampliamento	16.844	7.228	17.701	9.901	(2.673)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	8.755	6.430	1.070	234	6.196
Diritti di brevetto	21.239	3.122	20.823	3.877	(755)
Licenze, marchi e diritti simili	247.374	182.678	246.752	194.781	(12.103)
Differenza di consolidamento	250.076	217.313	238.701	218.945	(1.632)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.172	3.172	218	218	2.954
Altre	18.138	10.367	12.033	6.660	3.707
Totale	565.598	430.310	537.298	434.616	(4.306)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2003 nelle principali voci:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Diff. di consolid.	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	9.901	234	3.877	194.781	218.945	218	6.660	434.616
Incrementi	1.025	7.751	926	473	15.781	3.158	6.642	35.756
Decrementi						(60)	(9)	(69)
Ammortamenti	(3.150)	(1.393)	(1.593)	(12.576)	(13.231)		(2.596)	(34.539)
Differenze di convers.	(55)	(19)	(4)		(10)		(192)	(280)
Altri movimenti (*)	(493)	(143)	(84)		(4.172)	(144)	(138)	(5.174)
Saldo finale netto	7.228	6.430	3.122	182.678	217.313	3.172	10.367	430.310

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente al riallineamento del valore civilistico e fiscale dei marchi per la controllata Elba S.p.A., che ha comportato la necessità di compensare il fondo imposte differite non più necessario con la differenza di consolidamento per M/Euro 4.172, e alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società liquidata De'Longhi Pinguino S.A. per M/Euro 884.

La variazione del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 4.306 è la risultante di incrementi dell'esercizio per M/Euro 35.756, di ammortamenti per M/Euro 34.539 e di altri movimenti per un importo netto di M/Euro 5.523.

Gli incrementi della voce "Costi di impianto e di ampliamento" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla controllata De'Longhi Finance S.A. in occasione della sua ricapitalizzazione.

Per quanto riguarda l'incremento della voce "Costi di ricerca e sviluppo", pari a M/Euro 7.751, si segnala che nel corso del 2003 sono state implementate nuove procedure che hanno permesso una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute e la capitalizzazione di quella componente di costi che risultano iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura che li contraddistingue.

Tra questi si segnalano in particolare le attività di Ricerca e Sviluppo conclusesi positivamente con la realizzazione e la commercializzazione della nuova macchina da caffè *Superautomatica* De'Longhi che ha aperto un nuovo segmento di mercato caratterizzato da forte know-how e da barriere all'entrata tecnologicamente elevate anche di natura brevettuale.

Inoltre l'implementazione della nuova procedura di rilevazione delle spese di sviluppo consentirà di poter sfruttare i benefici introdotti dalla L. 326/03 (Tecno-Tremonti) che richiede specifiche e restrittive condizioni per poter usufruire dell'agevolazione.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include soprattutto i marchi De'Longhi, Kenwood, Ariete, Climaveneta, Elba ed altri marchi registrati del gruppo (quali "Pinguino", "Sforatutto", "Friggimeglio", "Stiromeglio", ecc.).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include per M/Euro 3.112 la capitalizzazione di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

La voce "Altre" include soprattutto migliorie su beni di terzi per M/Euro 2.168, oneri pluriennali per l'implementazione di sistemi informativi (SAP) presso alcune controllate (Kenwood Limited e DL Trading) per M/Euro 1.582 e gli oneri connessi al subentro in un contratto di fornitura pluriennale acquisito da parte della controllata Sile Corpi Scaldanti S.r.l. per M/Euro 2.800.

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

	31.12.2003		31.12.2002		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	166.910	121.382	163.301	122.531	(1.149)
Impianti e macchinari	215.394	48.816	227.110	53.307	(4.491)
Attrezzature industriali e commerciali	151.424	30.932	139.885	29.734	1.198
Altri beni	34.607	10.336	33.176	9.878	458
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.809	3.809	5.525	5.525	(1.716)
Totale	572.144	215.275	568.997	220.975	(5.700)

La variazione netta di M/Euro 5.700 è la risultante degli effetti combinati di investimenti per M/Euro 33.703, di decrementi per M/Euro 4.673, delle quote di ammortamento per M/Euro 31.800, di altri movimenti per M/Euro 2.930.

Gli incrementi sono relativi principalmente ad investimenti in “Impianti” per M/Euro 7.030 effettuati negli stabilimenti produttivi del Gruppo e in “Attrezzature” per M/Euro 18.006, soprattutto per stampi destinati alla realizzazione di nuovi prodotti.

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2003 nelle principali immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	122.531	53.307	29.734	9.878	5.525	220.975
Incrementi	1.634	7.030	18.006	4.865	2.168	33.703
Decrementi	(218)	(2.739)	(1.359)	(160)	(197)	(4.673)
Ammortamenti	(4.944)	(8.739)	(14.743)	(3.374)	-	(31.800)
Diff. di conversione	(522)	(409)	(226)	(263)	(3)	(1.423)
Altri movimenti (*)	2.901	366	(480)	(610)	(3.684)	(1.507)
Saldo finale netto	121.382	48.816	30.932	10.336	3.809	215.275

(*) La voce include alcune riclassifiche (dalla categoria “Immobilizzazioni in corso” alle specifiche voci) e la svalutazione prudenziale effettuata per alcuni cespiti, per adeguamento al loro valore di realizzo.

L’importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Fabbricati	5.905	6.305	(400)
Impianti e Attrezzature	4.576	6.432	(1.856)
Altri beni	119	89	30
Totale	10.600	12.826	(2.226)

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1- Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Imprese controllate:			
Clim.Re SA	2.099	1.245	854
Imprese collegate:			
Omas S.r.l.	1.277	1.185	92
Effegici S.r.l.	71	71	-
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	2.772	3.230	(458)
Totale imprese collegate	4.120	4.486	(366)
Altre imprese	931	926	5
Totale	7.150	6.657	493

La variazione delle partecipazioni in società controllate e collegate è da imputarsi alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, e include principalmente la rivalutazione della partecipazione in Clim.Re SA e la svalutazione della partecipazione detenuta tramite fiduciaria.

La società controllata Clim.Re SA, che svolge limitata attività di servizi assicurativi, è stata esclusa dal consolidamento integrale e consolidata con il metodo del patrimonio netto, in quanto l'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe stata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

La partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. è relativa ad una società che produce prodotti finiti anche per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

La voce "Altre imprese" include prevalentemente la partecipazione dell'8,34% in Top Clima S.L. attuale distributrice della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo, acquisita nel corso del 2002 per M/Euro 902.

2- Crediti

L'importo si riferisce a:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Crediti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	-	1.450	(1.450)
- oltre 12 mesi	-	3.510	(3.510)
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	1.010	902	108
- oltre 12 mesi	2.934	462	2.472
Totale	3.944	6.324	(2.380)

Il saldo verso imprese collegate in essere al 31 dicembre 2002, relativo al credito verso la società collegata Parex Industries Ltd., è stato interamente incassato nel corso del 2003 (nell'ambito dell'operazione precedentemente descritta).

La voce "Crediti verso altri entro 12 mesi" include depositi cauzionali ed il credito per anticipo T.F.R. stanziato nel bilancio della Capogruppo e delle società controllate italiane; l'incremento della voce "Crediti verso altri oltre 12 mesi" rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente ad un finanziamento di durata quinquennale di M/Euro 2.856, fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato all'azionista di minoranza della società neoacquisita Promised Success Limited.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I – RIMANENZE**

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.158	63.426	732
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.133	18.891	(758)
Prodotti finiti e merci	178.146	151.433	26.713
Totale	260.437	233.750	26.687

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 13.296 (M/Euro 9.710 per il 2002) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzerebbe differenze significative.

La variazione tra i saldi patrimoniali delle rimanenze, pari a M/Euro 26.687, differisce dalla variazione delle rimanenze riportata nel conto economico a causa principalmente delle differenze cambio e per effetto del consolidamento delle nuove filiali.

II – CREDITI

Il saldo è così composto:

1- Crediti verso clienti

Il saldo è così composto:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	309.354	321.959	(12.605)
- oltre 12 mesi	468	102	366
Fondo svalutazione crediti	(9.165)	(7.430)	(1.735)
Fondo interessi di mora	-	(930)	930
Totale	300.657	313.701	(13.044)

L'analisi della voce "Crediti verso clienti" escludendo gli effetti dell'operazione di *securitisation* sarebbe la seguente:

	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso clienti	309.822	322.061
Effetto <i>securitisation</i>	109.123	101.177
Totale	418.945	423.238

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che nell'ambito dell'operazione di *securitisation* posta in essere dalla Capogruppo e da una società controllata, i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano a M/Euro 109.123, al netto della *dilution* contrattuale e che l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da gennaio a fine dicembre 2003 (turnover) ammonta a M/Euro 339.302.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 9.165, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2002	Accanton.	Utilizzo	Diff. di conv. ed altri movimenti	31.12.2003
Fondo svalutazione crediti	7.430	3.882	(2.313)	166	9.165

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni soprattutto) per M/Euro 1.758 a copertura di transazioni commerciali.

3- Crediti verso imprese collegate

L'importo è relativo a crediti commerciali della Capogruppo nei confronti della società collegata Omas S.r.l.. Il credito esistente al 31 dicembre 2002 era riferito alla società Parex Industries Ltd., che svolgeva attività di distributore nel mercato australiano e della Nuova Zelanda. In seguito alla cessione della partecipazione in Parex Industries Ltd. ed alla riorganizzazione dell'attività commerciale nei predetti mercati, le attività e passività del distributore sono confluite in capo alle nuove società, De'Longhi Australia Pty Ltd. e De'Longhi New Zealand Ltd., controllate al 100% e quindi consolidate integralmente.

5- Crediti verso altri

Il dettaglio della voce "Crediti verso altri" è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Crediti verso Erario	18.899	7.887	11.012
Crediti per imposte anticipate	35.814	34.243	1.571
Anticipi a fornitori	798	2.107	(1.309)
Altri crediti	11.859	7.282	4.577
Totale crediti verso altri	67.370	51.519	15.851

La voce "Crediti verso Erario" include:

- crediti per IVA per M/Euro 4.610 (M/Euro 4.155 al 31 dicembre 2002);
- crediti per acconti d'imposta per M/Euro 11.914 (M/Euro 2.542 al 31 dicembre 2002); si veda al riguardo il commento riportato nella sezione "Debiti tributari";
- crediti per imposte dirette per M/Euro 1.453 (M/Euro 677 al 31 dicembre 2002);
- crediti per imposte chieste a rimborso per M/Euro 614 (M/Euro 483 al 31 dicembre 2002);
- altri crediti verso l'Erario per M/Euro 308 (M/Euro 30 al 31 dicembre 2002).

La voce "Crediti per imposte anticipate" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali e sulle perdite riportabili ai fini fiscali.

Il saldo patrimoniale netto per imposte anticipate al 31 dicembre 2003 è attivo ed è così dettagliato:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Imposte anticipate relative a:			
- Differenze temporanee	26.434	29.245	(2.811)
- Perdite fiscali	11.947	6.565	5.382
Imposte differite relative a:			
- Rettifiche di consolidamento	(1.872)	(1.243)	(629)
- Altre differenze temporanee	(695)	(324)	(371)
Totale credito per imposte anticipate (differite)	35.814	34.243	1.571

La voce "Altri crediti" include il credito verso una società di factoring per l'operazione di cessione dei crediti continuativa perfezionata con alcuni clienti per M/Euro 4.705.

I crediti verso altri oltre 12 mesi, che ammontano a M/Euro 37.631 (M/Euro 36.876 al 31/12/2002), sono relativi principalmente ai crediti per imposte anticipate.

III- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce include titoli obbligazionari ed azionari, acquistati per impiego di eccedenze di liquidità e titoli a breve termine (con scadenza mensile) emessi da Marka Finance S.A., nell'ambito del programma di *securitisation* precedentemente descritto che ammontano al 31/12/2003 a M/Euro 29.077.

I titoli iscritti al 31 dicembre 2003, che maturano interessi al tasso parametrato all'EURIBOR, pari al 2,9% per le cessioni di dicembre 2003, sono stati rimborsati integralmente il 13 gennaio 2004.

IV- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno.

D) RATEI E RISCONTI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei attivi:			
Proventi finanziari	29	8.648	(8.619)
Altro	182	34	148
<i>Totale Ratei attivi</i>	211	8.682	(8.471)
Risconti attivi:			
Costi pubblicità e assicurazione	486	740	(254)
Altro	2.691	4.192	(1.501)
<i>Totale Risconti attivi</i>	3.177	4.932	(1.755)
Totale ratei e risconti attivi	3.388	13.614	(10.226)

La voce "Ratei attivi" diminuisce rispetto al 31 dicembre 2002 per l'estinzione delle operazioni di copertura su tassi e cambi poste in essere da De'Longhi Pinguino S.A. in esercizi precedenti.

La riduzione della voce "Altro" dei risconti attivi è dovuta principalmente all'imposta sostitutiva dovuta da una società controllata della Capogruppo ai sensi del D.Lgs.N.358 del 1997, il cui importo è stato riscontato in relazione al periodo di ammortamento dell'avviamento cui si riferisce; l'importo residuo del risconto verrà rilasciato nel corso del 2004.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO**

L'Assemblea degli azionisti in data 14 aprile 2003 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 8.970.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

I- CAPITALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni del valore nominale di 3 Euro per un totale di 448.500 M/Euro.

II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sopraprezzo delle azioni pari a M/Euro 15.000.

IV- RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2002 tale voce risultava pari a M/Euro 3.561. L'incremento pari a M/Euro 788 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

VII – ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Riserva straordinaria	41.493	35.488	6.005
Differenze di conversione	(13.024)	(5.858)	(7.166)
Totale altre riserve	28.469	29.630	(1.161)

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 6.005 rispetto al 31 dicembre 2002 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2002 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Riserva da differenze di conversione

La voce è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

VIII – UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

X-XI PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.363. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
E-Services S.r.l.	49%	333	104
INNTEK Sas	24%	88	1
Promised Success Ltd.	33%	942	(1)
On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Limited.	33%	-	-

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 31.12.2003	Patrimonio Netto 31.12.2002	Utile d'esercizio 2003	Utile d'esercizio 2002
Patrimonio netto della Capogruppo	519.143	518.312	9.800	15.763
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	(159.930)	(269.615)	43.574	13.611
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	59.948	29.172	(26.546)	14.041
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno disavanzi di fusione avviamenti civilistici	147.279	271.528	6.974	(7.879)
Eliminazione profitti intragruppo	(42.850)	(32.600)	(8.364)	(1.148)
Altre rettifiche (*)	37.151	37.740	(3.098)	5.628
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	560.741	554.537	22.340	40.016
Patrimonio netto di pertinenza terzi	1.363	337	104	268
Patrimonio netto consolidato	562.104	554.874	22.444	40.284

(*) Includono l'eliminazione di accantonamenti e rettifiche di valore effettuate dalle società incluse nell'area di consolidamento per conseguire benefici fiscali.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	5.160	4.739	421
Fondo per imposte differite	29.291	51.652	(22.361)
Fondo garanzia prodotti	6.163	4.269	1.894
Fondo rischi su cambi	2.441	348	2.093
Fondo resi	2.875	2.051	824
Fondo copertura perdite partecipazioni	-	1.307	(1.307)
Fondo rischi futuri	21.231	19.717	1.514
Altri	1.907	1.800	107
Altri fondi	34.617	29.492	5.125
Totale	69.068	85.883	(16.815)

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti. Nel corso del 2003 il Fondo indennità suppletiva di clientela e gli Altri fondi di quiescenza sono stati movimentati come segue:

	31.12.2002	Utilizzo	Acc.to	Altro	31.12.2003
Fondo indennità suppletiva di clientela	4.628	(531)	902	16	5.015
Altri fondi di quiescenza	111	(47)	81	-	145
Totale	4.739	(578)	983	16	5.160

Il Fondo per imposte differite è relativo al riconoscimento degli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento; il valore derivante dall'allocazione della differenza di consolidamento di M/Euro 51.652 si è ridotto al 31 dicembre 2003 di M/Euro 22.361.

La riduzione è la risultante di:

- utilizzo a fronte dell'imposta sostitutiva dovuta per le operazioni di riconoscimento fiscale dei valori civilistici da parte delle società controllate Elba S.p.A. e Climaveneta S.p.A., per l'importo di M/Euro 7.879;
- utilizzo per compensazione della differenza di consolidamento della società controllata Elba S.p.A. per M/Euro 4.172 (vedi commento nella sezione "Immobilizzazioni Immateriali");
- rilascio a conto economico per M/Euro 7.982, in quanto non più necessario, a causa del venir meno della differenza tra i valori contabili e fiscali;
- utilizzo a fronte degli ammortamenti stanziati sulle allocazioni per M/Euro 2.328.

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2002	Utilizzo	Acc.to	Diff. di conversione	Altro (*)	31.12.2003
Fondo garanzia prodotti	4.269	(3.199)	5.111	(34)	16	6.163
Fondo rischi su cambi	348	(281)	2.371	3	-	2.441
Fondo resi	2.051	(321)	1.150	(56)	51	2.875
Fondo copertura perdite partecipazioni	1.307	(1.307)	-	-	-	-
Fondo rischi futuri	19.717	(1.554)	3.367	(2)	(297)	21.231
Altri	1.800	(633)	822	(91)	9	1.907
Totale	29.492	(7.295)	12.821	(180)	(221)	34.617

(*) Trattasi principalmente di riclassifiche ad altre voci patrimoniali.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2003 e tiene conto delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. N. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

Il Fondo rischi su cambi rappresenta l'adeguamento complessivo dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro, nonché dei relativi contratti in derivati, al cambio di fine esercizio. Il saldo al 31 dicembre 2003 si riferisce principalmente ai rischi in essere sui crediti commerciali della Capogruppo in dollari americani, per effetto dell'apprezzamento dell'Euro.

Il Fondo resi è relativo agli accantonamenti effettuati per resi da clienti attesi e riferiti alle vendite effettuate al 31 dicembre 2003.

Il Fondo copertura perdite partecipazioni in essere al 31 dicembre 2002, relativo alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Parex Industries Ltd., è stato rilasciato nel corso del 2003 in seguito all'alienazione della partecipazione.

Il Fondo rischi futuri include:

- lo stanziamento derivante dal consolidamento di Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, l'iscrizione di un fondo rischi a fronte di alcune passività potenziali (relative al fondo pensione Kenwood); l'importo residuo al 31 dicembre 2003 è di 11.931 M/Euro.
- Il fondo franchigia danni pari a M/Euro 1.225 (M/Euro 1.659 al 31 dicembre 2002), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).
- Lo stanziamento prudenziale di M/Euro 8.075 a fronte di possibili rischi contrattuali ed altri fondi per rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali nella Capogruppo ed in alcune società controllate, tra cui si evidenzia l'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di oneri connessi al processo di delocalizzazione produttiva.

Si evidenzia inoltre che esistono alcuni contenziosi con terzi, per i quali, supportati da diversi pareri e dall'esito positivo di un procedimento legale, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Capogruppo.

Gli Altri fondi sono relativi principalmente a Fondi pensione e indennità di licenziamento stanziati da alcune controllate estere.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Saldo iniziale 01.01.03	2.141	8.281	12.445	22.867
Accantonamento	666	2.272	3.285	6.223
Indennità liquidate	(568)	(1.385)	(2.554)	(4.507)
Saldo Finale 31.12.03	2.239	9.168	13.176	24.583

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico del Gruppo al 31 dicembre 2003 e media 2003):

	31.12.2003	Media 2003	31.12.2002(*)	Media 2002(*)
Operai	3.817	3.840	3.713	3.719
Impiegati	1.952	1.934	1.839	1.790
Dirigenti	101	99	94	94
Totale	5.870	5.873	5.646	5.603

(*) Dati riclassificati per permettere una migliore comparabilità con il 31 dicembre 2003.

D) DEBITI**1-Obbligazioni**

Nel mese di aprile 2003 è scaduto ed è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario, quotato alla Borsa del Lussemburgo, emesso dalla controllata De'Longhi Pinguino S.A. ad aprile 2000 per l'importo di M/Euro 150.000.

3- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002	Variazione
Conti correnti	10.535			10.535	1.485	9.050
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	63.458			63.458	75.021	(11.563)
Finanziamenti su anticipi	-			-	406	(406)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	45.093			45.093	58.235	(13.142)
Totale debiti verso banche a breve	119.086			119.086	135.147	(16.061)
Finanziamenti a lungo		237.256	552	237.808	128.888	108.920
Totale debiti verso banche	119.086	237.256	552	356.894	264.035	92.859

Alcuni debiti verso banche sono assistiti da ipoteche su beni materiali per l'importo di M/Euro 516 (M/Euro 13.796 al 31 dicembre 2002).

Nel mese di aprile 2003 la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanziamento di durata massima quinquennale con un pool ristretto di istituti di credito per l'importo di M/Euro 150.000. Su detto finanziamento, che non è assistito da garanzie reali, maturano interessi ad un tasso variabile pari al tasso EURIBOR più un margine inferiore al punto percentuale.

Esiste inoltre un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche a De'Longhi S.p.A. (che si è accollata nel 2003 tale finanziamento) e relativo all'acquisizione del Gruppo Kenwood.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

4- Debiti verso altri finanziatori

L'importo comprende prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per M/Euro 6.662 (M/Euro 9.781 al 31 dicembre 2002), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 6.302 (M/Euro 7.036 al 31 dicembre 2002).

5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

6- Debiti verso fornitori

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

8- Debiti verso imprese controllate

La voce è relativa al finanziamento oneroso concesso dalla controllata Clim.Re SA, società non consolidata con il metodo integrale.

9- Debiti verso imprese collegate

La voce riguarda debiti commerciali verso le società collegate, prevalentemente verso Omas S.r.l. per M/Euro 526 e verso la partecipazione detenuta tramite Fiduciaria per M/Euro 233.

L'allegato n. 3 alla nota integrativa riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2002 ammonta a M/Euro 1.451.

10- Debiti verso controllanti

L'importo include debiti verso l'azionista De'Longhi Soparfi SA.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2002 è dovuta all'estinzione del debito per interessi in essere al 31 dicembre 2002, per finanziamenti estinti nel corso del 2001.

11- Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Debiti per imposte dirette	10.379	22.521	(12.142)
Debiti per imposte indirette	5.038	7.231	(2.193)
Debiti per ritenute da versare	4.078	4.200	(122)
Debiti per altre imposte	14.314	139	14.175
Totale Debiti Tributari	33.809	34.091	(282)

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti e di eventuali crediti. La riduzione del saldo riguarda principalmente la Capogruppo, che presenta un saldo netto a credito verso l'Erario al 31 dicembre 2003, essendo stati versati nel corso dell'esercizio acconti eccedenti rispetto al debito effettivo.

I debiti per altre imposte includono principalmente:

- l'imposta sostitutiva per M/Euro 7.879, dovuta da Elba S.p.A. e Climaveneta S.p.A. per le operazioni di riconoscimento fiscale dei valori civilistici;
- i debiti verso l'Erario dovuti da alcune società del Gruppo per l'adesione al condono fiscale per M/Euro 5.549.

12- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include debiti verso istituti di previdenza sociale per l'importo di M/Euro 5.814, verso Inail per M/Euro 43 e verso altri istituti per M/Euro 990.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2002 ammonta ad M/Euro 116.

13- Altri debiti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Verso il personale	22.391	20.636	1.755
Altro	18.476	2.117	16.359
Totale Altri Debiti	40.867	22.753	18.114

La voce "Altro" include debiti finanziari iscritti dalla Capogruppo e da alcune società controllate per incassi da clienti ricevuti a fine anno nell'ambito delle funzioni di servicer e di competenza dei cessionari.

E) RATEI E RISCOINTI

Il dettaglio è così specificato:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei passivi:			
Oneri per operazioni di copertura tassi e cambi	1.086	4.454	(3.368)
Interessi su Prestito obbligazionario	-	5.710	(5.710)
Altri ratei passivi	1.831	3.237	(1.406)
<i>Totale Ratei passivi</i>	<i>2.917</i>	<i>13.401</i>	<i>(10.484)</i>
Risconti passivi:			
<i>Totale Risconti passivi</i>	<i>4.243</i>	<i>2.066</i>	<i>2.177</i>
Totale Ratei e Risconti passivi	7.160	15.467	(8.307)

La diminuzione è dovuta soprattutto all'estinzione del prestito obbligazionario (riferimento alla sezione "D) DEBITI: Obbligazioni" della presente nota) sia per quanto riguarda gli oneri per operazioni di copertura tassi che gli interessi sul prestito obbligazionario.

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di parti correlate	-	801	(801)
- a favore di terzi	3.504	672	2.832
Altre garanzie personali			
- a favore di terzi	1.273	16	1.257
<i>Totale garanzie personali prestate</i>	<i>4.777</i>	<i>1.489</i>	<i>3.288</i>
Altri impegni	6.290	7.340	(1.050)
Totale	11.067	8.829	2.238

La voce "Fidejussioni prestate a favore di parti correlate" in essere al 31 dicembre 2002 includeva fidejussioni rilasciate da De'Longhi S.p.A. a favore di Immobiliare Findomestic S.r.l. a fronte del valore di riscatto di un contratto di leasing immobiliare da quest'ultima sottoscritto con la società Basileasing S.p.A. Al 31 dicembre 2003 la voce in esame risulta azzerata in seguito al riscatto di detto bene.

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per M/Euro 5.335 e a impegni contrattuali della Capogruppo relativi alla costruzione di nuovi edifici per M/Euro 893.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse derivanti da transazioni commerciali e operazioni finanziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

Strumenti derivati in cambi: accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina inglese, Yen, Dollaro Canadese, Zloty Polacco e Rand).

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2003 sono i seguenti:

Transazioni poste in essere da società del Gruppo con terzi:

1) vendita di GBP contro EUR	GBP	70.068.943
2) vendita di PLZ contro EUR	PLZ	28.000.000
3) acquisto di USD contro EUR	USD	105.500.000
4) acquisto di CNY contro USD	CNY	50.000.000
5) vendita di AUD contro EUR	AUD	20.197.345
6) acquisto di USD contro GBP	USD	45.000.000
7) vendita di CAD contro EUR	CAD	15.000.000
8) vendita di HKD contro EUR	HKD	21.500.000
9) vendita di NZD contro EUR	NZD	8.224.485
10) vendita di EUR contro USD	EUR	1.000.000
11) vendita di GBP contro USD	GBP	1.000.000
12) acquisto di HKD contro USD	HKD	425.000.000
13) vendita di ZAR contro EUR	ZAR	10.000.000
14) acquisto di EUR contro ZAR	EUR	1.000.000
15) acquisto di GBP contro ZAR	GBP	1.000.000
16) acquisto di USD contro ZAR	USD	1.000.000
17) vendita di JPY contro EUR	JPY	2.400.000.000

Strumenti derivati in tassi d'interesse: rappresentano strumenti finanziari che il Gruppo utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento) per una parte dell'indebitamento finanziario. Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 44,5 milioni, di cui Euro 25,8 milioni scadenti entro il 2004, Euro 15,5 milioni scadenti entro il 2006 ed Euro 3,2 milioni scadenti entro il 2008.

In particolare, nel corso del 2003 si è estinta un'operazione di swap su tassi d'interesse legata al prestito obbligazionario di Euro 150 milioni emesso dalla De' Longhi Pinguino S.A. e rimborsato integralmente il 28 Aprile 2003.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per area geografica:

	2003	%	2002	%
Italia	372.127	29,1	350.926	27,6
Gran Bretagna	180.102	14,1	188.264	14,8
Altri Europa	380.291	29,8	343.412	27,0
Stati Uniti, Canada e Messico	127.571	10,0	165.011	13,0
Giappone	48.492	3,8	68.990	5,4
Resto del Mondo	169.375	13,3	157.060	12,3
Totale	1.277.958	100	1.273.663	100

Ricavi per linee prodotto:

	2003	%	2002	%
Cottura e preparazione cibi	556.583	43,6	557.400	43,8
Condizionamento e trattamento aria	283.421	22,2	278.566	21,9
Riscaldamento	245.427	19,2	239.564	18,8
Pulizia casa e stiro	141.179	11,0	152.221	12,0
Altro	51.348	4,0	45.912	3,6
Totale	1.277.958	100	1.273.663	100

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

5- Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

	2003	2002	Variazione
Rimborsi trasporti	9.315	8.862	453
Diritti commerciali	272	171	101
Sopravvenienze attive	5.234	3.840	1.394
Rimborsi danni	869	1.183	(314)
Contributi in conto esercizio	953	209	744
Altri ricavi diversi	8.591	8.440	151
Totale	25.234	22.705	2.529

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

La voce sopravvenienze attive include principalmente un indennizzo ricevuto dalla Capogruppo a fronte di una causa legale che si è risolta nel corso dell'esercizio, il rilascio di fondi precedentemente accantonati e ritenuti non più necessari e l'importo relativo alla riscossione di crediti ritenuti inesigibili.

I contributi in conto esercizio sono relativi ai progetti di ricerca applicata per M/Euro 793 (M/Euro 110 al 31 dicembre 2002). I principali importi riconosciuti nel 2003 si riferiscono al contributo ex L.46/82 sul programma "Gamma di condizionatori a basso impatto energetico-protocollo Kyoto" per M/Euro 417 e al contributo per il progetto "Chiller" per M/Euro 283.

La voce "Altri ricavi diversi" include principalmente il credito d'imposta maturato sull'incremento della base occupazionale da parte della Capogruppo, il corrispettivo per la cessione non esclusiva a terzi di diritti di utilizzo del know-how relativi alla produzione di radiatori elettrici, i ricavi per fitti attivi, manutenzioni e prestazioni diverse fornite da una società controllata.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazione
Acquisti materie prime	182.463	191.230	(8.767)
Acquisti componentistica	212.387	199.182	13.205
Acquisti prodotti finiti	244.491	229.249	15.242
Altri acquisti diversi	10.063	8.289	1.774
Totale	649.404	627.950	21.454

7- Per servizi

La voce è così dettagliata:

	2003	2002	Variazione
Pubblicità	77.336	70.239	7.097
Lavorazioni esterne	27.329	28.052	(723)
Provvigioni	26.464	25.776	688
Trasporti	68.128	56.108	12.020
Assistenza tecnica	10.210	9.600	610
Spese viaggio e promozionali	18.608	14.797	3.811
Spese assicurative	5.215	5.821	(606)
Spese e contributi depositi	14.535	12.557	1.978
Consulenze	9.646	9.177	469
Lavoro interinale	8.933	7.483	1.450
Forza motrice	8.254	7.836	418
Postelegrafoniche	4.023	3.618	405
Manutenzioni di terzi	3.937	4.887	(950)
Altri servizi diversi	17.513	18.826	(1.313)
Totale	300.131	274.777	25.354

La voce "Altri servizi diversi" include i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 4 alla nota integrativa.

8- Per godimento beni di terzi

La voce è composta da fitti passivi (M/Euro 14.166), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 695), royalties (M/Euro 527) e costi per noleggi (M/Euro 2.512).

10- Ammortamenti e svalutazioni

La voce risulta dettagliata come segue:

	2003	2002	Variazione
Ammortamento differenza di consolidamento	13.231	13.026	205
Ammortamento beni immateriali	21.308	19.875	1.433
Ammortamento beni materiali	31.800	37.540	(5.740)
Totale ammortamenti	66.339	70.441	(4.102)
Svalutazioni	4.017	3.725	292
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.356	74.166	(3.810)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si sono ridotti rispetto al 2002 prevalentemente per il completamento del processo di ammortamento di alcuni importanti cespiti nella categoria "Impianti e macchinari" della Capogruppo, per l'alienazione di alcuni impianti e per l'applicazione da parte della Capogruppo nella categoria "Impianti e macchinari" di aliquote di ammortamento che meglio rappresentano, sulla base di valutazioni effettuate da periti indipendenti, la vita utile residua dei cespiti. L'incarico di determinazione della vita utile residua delle principali categorie di cespiti della Capogruppo trae origine dalla convinzione che, applicando le aliquote utilizzate fino al 2002, il valore netto dei cespiti si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di una sostanziale inalterata capacità produttiva rispetto al passato; conseguentemente, per meglio rappresentare il valore residuo dei predetti impianti, si è ritenuto opportuno applicare le nuove aliquote di riferimento. Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti per M/Euro 3.882.

12- Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Altri fondi".

14- Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazione
Sopravvenienze passive	1.074	1.233	(159)
Imposte e tasse diverse	5.169	4.485	684
Perdite su crediti	245	1.558	(1.313)
Altri oneri diversi	3.559	4.212	(653)
Totale	10.047	11.488	(1.441)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2003	2002	Variazione
Proventi da partecipazioni	3.651	1.009	2.642
Totale interessi passivi e oneri per securitisation (*)	(19.180)	(23.849)	4.669
Utile (perdita) su cambi e coperture cambi	(1.508)	8.214	(9.722)
Sconti finanziari	(10.049)	(10.698)	649
Proventi (oneri) finanziari diversi	(6.746)	(10.328)	3.582
Totali proventi (oneri) finanziari	(33.832)	(35.652)	1.820

(*) per quanto riguarda la securitisation la voce include, oltre alla componente finanziaria, anche oneri accessori.

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazione
Proventi da partecipazioni:			
Plusvalenze da alienazioni	3.579	927	2.652
Dividendi e Credito d'imposta:			
- da imprese collegate	-	6	(6)
- da altri	72	76	(4)
Totale proventi da partecipazioni (a)	3.651	1.009	2.642
Altri proventi finanziari			
- Verso imprese collegate	-	416	(416)
- Verso altri:			
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	22	(22)
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	687	95	592
- verso banche	928	971	(43)
- differenze cambio e proventi su operazioni copertura cambi	44.822	34.806	10.016
- proventi da operazioni di copertura tassi	5.006	16.048	(11.042)
- proventi diversi	435	1.321	(886)
Totale altri proventi finanziari (b)	51.878	53.679	(1.801)

Interessi e altri oneri finanziari			
Verso imprese controllate	78	75	3
Verso imprese collegate	-	13	(13)
Verso altri:			
- interessi su finanziamenti a m/l termine	8.183	8.527	(344)
- interessi su debiti v/banche	4.535	6.243	(1.708)
- oneri securitisation	4.582	2.042	2.540
- interessi pass. su prestito obbligazionario	2.732	8.437	(5.705)
- differenze cambio e oneri su operazioni copertura cambi	46.330	26.592	19.738
- oneri da operazioni di copertura tassi	6.712	18.275	(11.563)
- sconti finanziari	10.049	10.698	(649)
- oneri finanziari diversi	6.160	9.438	(3.278)
Totale interessi e altri oneri finanziari (c)	89.361	90.340	(979)
Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)	(33.832)	(35.652)	1.820

La voce "Plusvalenze da alienazioni" comprende le plusvalenze realizzate dalla vendita della partecipazione in Parex Industries Limited per M/Euro 1.666 e della quota del 33% della partecipazione detenuta in Promised Success per M/Euro 1.913.

La riduzione dei proventi e degli oneri da copertura tassi consegue all'estinzione di alcune operazioni di copertura poste in essere negli esercizi precedenti dalla controllata De'Longhi Pinguino S.A.

Nel 2003 si rilevano maggiori oneri sull'operazione di securitisation, realizzata dalla Capogruppo e da una società controllata a partire da settembre 2002, che impattavano sul risultato del precedente esercizio solo per alcuni mesi.

Gli oneri finanziari diversi includono prevalentemente oneri bancari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce si riferisce prevalentemente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20- Proventi straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	274	241	33
Altri proventi	9.145	3.805	5.340
Totale	9.419	4.046	5.373

La voce "Altri proventi" include principalmente la sopravvenienza attiva per M/Euro 7.982 relativa alla riduzione del fondo imposte differite stanziato nel 2002 e non più necessario a causa del riconoscimento fiscale dei valori civilistici effettuato da alcune società controllate (come precedentemente descritto).

21- Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazione
Costi di ristrutturazione	473	2.443	(1.970)
Imposte e tasse di esercizi precedenti	8.713	539	8.174
Altri oneri straordinari	11.859	6.458	5.401
Totale	21.045	9.440	11.605

La voce "Costi di ristrutturazione" si riferisce alla controllata Kenwood Limited per gli oneri connessi alla riorganizzazione commerciale messa in atto nel corso del 2003.

La voce "Imposte e tasse di esercizi precedenti" include l'onere del condono ai fini fiscali ai sensi del D.L.n.289 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni e del D.L.n.350 del 24 dicembre 2003, sostenuto dalla Capogruppo e dalle società controllate italiane per M/Euro 8.688.

La voce "Altri oneri straordinari" include principalmente oneri di competenza di esercizi precedenti relativi ad alcune controllate estere e l'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di oneri potenziali connessi al processo di delocalizzazione produttiva.

22- Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	2003	2002	Variazione
Imposte correnti	20.962	32.910	(11.948)
Imposte differite (anticipate)	(4.252)	(4.938)	686
Totale	16.710	27.972	(11.262)

La voce imposte correnti è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 12.300, IRAP per M/Euro 7.812 ed altre imposte per M/Euro 850.

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e correlate

L'allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Compensi amministratori e sindaci

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

Stock option attribuite agli amministratori

L'allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999), tenendo conto anche di quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 11508 del 15.02.2000.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 26 aprile 2003
De'Longhi S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo

ELENCO DELLE SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2003

Include le partecipazioni superiori al 10% come da delibera CONSOB n. 11971 del 14/05/1999 (Allegato n. 1 alla nota integrativa)

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale					
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2003	
				Direttamente	Indirettamente
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E-SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE' LONGHI CAPITAL SERVICES S.P.A.	Treviso	EUR	100.000	100%	
DE' LONGHI L.D.T.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE' LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE' LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Asnieres Cedex	EUR	2.737.500	100%	
DE' LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE' LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE' LONGHI ELECTRODOMESTICOS					
ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	510.000	100%	
DE' LONGHI NEDERLAND B.V.	Leiden	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LDT	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LDT.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL					
APPLIANCE COMPANY LDT	Zhongshan City	CNY	39.400.400		67%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
INNTEK SAS	Montesson	EUR	150.000		76%
DE' LONGHI FINANCE S.S.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
ELBA S.P.A.	Treviso	EUR	15.000.000		100%
DE' LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE' LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Fiduciarie (2)	Norimberga	EUR	26.000		100%
SILE CORPI SCALDANTI S.R.L.	Fossalta di Piave (VE)	EUR	93.600		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE' LONGHI AUSTRALIA PTY LTD	Sydney	AUD	7.000.000		100%
DE' LONGHI NEW ZEALAND LTD	Auckland	NZD	6.000.000		100%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD MARKS LIMITED	Havant	GBP	2		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	5.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN. BHD	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD	Industria West	ZAR	40.000		100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale					
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2003	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD	Shangai	USD	2.500.000		50%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto					
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2003	
				Direttamente	Indirettamente
Società controllate:					
Clim. Re S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
Società collegate:					
Omas S.r.l.	Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l.	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria		EUR	520.000	40%	

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)				
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	
Società controllate: (3)				
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000	
Kenwood Appliances Ireland Limited	Dublino	IEP	100.000	
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650	
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000	

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2003, se non specificato diversamente.
 (2) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmentoriscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa del Gruppo.
 (3) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le realtive situazioni finanziarie-patrimoniali.

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

(Allegato n. 2 alla nota integrativa - in migliaia di Euro)

	Allocazione disavanzo di fusione 1995	Legge n.72/1983	Beni rivalutati			Altre rivalutazioni	Totale rivalutazioni
			Legge n.413/1991	Legge n.342/2000			
Immobili strumentali	43.899	55	5.777	-	18.265	67.996	
Impianti e macchinari	34.207	77	-	-	9.807	44.091	
Attrezzature industriali e commerciali	-	6	-	780	3.702	4.488	
Altri beni	-	1	-	-	211	212	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	119.353	-	-	-	-	119.353	
Totale	197.459	139	5.777	780	31.985	236.140	

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CORRELATE

(Allegato n.3 alla nota integrativa - in milioni di Euro)

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel 2003:

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per materie prime e altro	Proventi (oneri) finanziari	Proventi (oneri) straordinari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
<i>Società controllate:</i>									
Clim.Re SA	-	-	-	(0,1)	-	-	-	(1,6)	-
Totale società controllate	-	-	-	(0,1)	-	-	-	(1,6)	-
<i>Società collegate: (1)</i>									
Omas S.r.l.	0,2	-	(0,6)	-	-	-	0,3	-	(0,5)
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria "Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A." (2)	0,1	-	(1,4)	-	-	-	-	-	(0,3)
Parex Industries Ltd. (2) (3)	7,3	0,4	-	0,1	-	-	-	-	-
Totale società collegate	7,6	0,4	(2,0)	0,1	-	-	0,3	-	(0,8)
Totale società controllate e collegate	7,6	0,4	(2,0)	-	-	-	0,3	(1,6)	(0,8)
<i>Società controllanti:</i>									
De'Longhi Soparfi SA (4)	-	-	(0,1)	-	1,5	-	-	-	-
Totale società controllanti	-	-	(0,1)	-	1,5	-	-	-	-
<i>Società correlate:</i>									
Max Information S.r.l. (5)	-	-	(1,5)	-	-	-	-	-	(0,5)
Italia Distribuidora	-	-	-	-	-	-	-	-	-
De Electrodom. Ltda.	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-
Liguria Assicurazioni S.p.a.	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-	-
Zac Seconda S.r.l. (6)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società correlate	-	-	(1,6)	-	-	-	0,3	-	(0,5)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

(2) Riferimento alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni".

(3) Trattasi di rapporti di natura commerciale intercorsi nei primi tre mesi del 2003.

(4) Trattasi del provento relativo all'impegno sottoscritto in data 24/04/2001 dalla controllante, che prevedeva di preservare la Capogruppo da ogni eventuale passività derivante da contenziosi fiscali e adesione a concordati fiscali che eccedessero una franchigia di Euro 4 milioni per gli esercizi antecedenti il 31/12/2000. Tale indennizzo è connesso agli oneri sostenuti per l'adesione al condono ai fini fiscali ai sensi del D.L.n.289 del 27/12/2002 da parte della Capogruppo.

(5) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'Amministratore di De'Longhi S.p.A., Sig.G.Sandri, ha funzione di Consigliere delegato.

(6) Zac Seconda S.r.l., nel corso del 2003, ha ceduto a Sile Corpi Scaldanti S.r.l. un contratto di fornitura pluriennale per M/Euro 2.800. Si segnala che l'Amministratore delegato di Sile Corpi Scaldanti S.r.l. ha un rapporto di parentela con l'Amministratore unico di Zac Seconda S.r.l.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Bisozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2003, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della Nota Integrativa nell'allegato n°4 "Compensi ad Amministratori e Sindaci" per maggiori informazioni.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

(art. 78 regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999)

(Allegato n. 4 alla Nota Integrativa – in migliaia di Euro)

Soggetto		Descrizione carica			Compensi		
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	486			9 (1)
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	441 (2)			14 (3)
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	573 (4)			9 (3)
Sartori Silvio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21			15 (1)
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21			
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21			4 (5)
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21			4 (5)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	41			

- (1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.
- (2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A..
- (3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..
- (4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.
- (5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr. Carlo Garavaglia e il dr. Giancarlo Malerba sono soci dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da società appartenenti al Gruppo compensi durante il 2003 per M/Euro 400.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(art. 78 regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999)

(Allegato n. 5 alla Nota Integrativa)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De'Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
De' Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della De' Longhi SpA e controllate (Gruppo De' Longhi) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

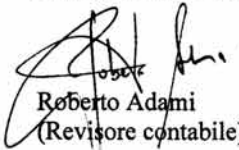
La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano rispettivamente il 4,5% dell'attivo consolidato e il 5,2% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo De' Longhi al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 A titolo informativo richiamiamo il fatto che la Società ha dato incarico a periti indipendenti di determinare le vite utili residue di alcune categorie di cespiti per la determinazione delle più appropriate aliquote di ammortamento economico-tecnico. Gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono illustrati nella nota integrativa nel capitolo "Ammortamenti e Svalutazioni".

Treviso, 31 marzo 2004

PricewaterhouseCoopers SpA


Roberto Adami
(Revisore contabile)

Bilancio d'Esercizio 2003

56

Bilancio d'Esercizio 2003

IN EURO

ATTIVO	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto ed ampliamento		6.069.032		8.869.223
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità		3.575.678		97.906
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		1.931.695		2.299.856
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		59.278.326		69.029.522
5) Avviamento		4.867.544		5.164.827
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.455.221		119.575
7) Altre		2.238.667		2.233.080
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		80.416.163		87.813.989
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		63.103.403		61.547.586
2) Impianti e macchinari		19.426.244		24.139.998
3) Attrezzature industriali e commerciali		13.419.221		8.824.039
4) Altri beni		1.881.705		1.720.888
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.222.192		4.408.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		99.052.765		100.640.750
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	292.884.351		43.368.979	
b) imprese collegate	4.362.701		4.362.701	
d) altre imprese	10.277	297.257.329	10.277	47.741.957
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate		82.115.307		372.384.650
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	0		1.450.076	
- oltre 12 mesi	0	0	3.509.831	4.959.907
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	109.764		74.718	
- oltre 12 mesi	0	109.764	272.768	347.486
Totale crediti	82.225.071	377.692.043		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		379.482.400		425.434.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		558.951.328		613.888.739
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		32.882.315		38.530.278
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		8.675.754		10.124.943
4) Prodotti finiti e merci		64.291.001		52.553.416
TOTALE RIMANENZE		105.849.070		101.208.637
II - CREDITI				
1) Verso clienti		70.755.407		88.917.816
2) Verso imprese controllate		263.719.088		135.694.537
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	289.796		11.302.148	
- oltre 12 mesi	0	289.796	508.449	11.810.597
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	17.855.202		7.738.991	
- oltre 12 mesi	17.941.192	35.796.394	13.935.245	21.674.236
TOTALE CREDITI		370.560.685		258.097.186
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI				
4) Altre partecipazioni		606.000		606.000
6) Altri titoli		500.004		0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI		1.106.004		606.000
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		18.962.419		67.558.460
2) Assegni		110.296		0
3) Denaro e valori in cassa		70.571		75.271
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		19.143.286		67.633.731
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		496.659.045		427.545.554
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) Ratei attivi		51.543		2.672.307
2) Risconti attivi		656.291		630.947
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		707.834		3.303.254
TOTALE ATTIVO		1.056.318.207		1.044.737.547

IN EURO

PASSIVO	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - CAPITALE SOCIALE		448.500.000		448.500.000
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		15.000.000		15.000.000
III - RISERVA DA RIVALUTAZIONE		0		0
IV - RISERVA LEGALE		4.348.851		3.560.694
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI - RISERVE STATUTARIE		0		0
VII - ALTRE RISERVE				
- Riserva Straordinaria		41.493.380		35.488.400
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0		0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.800.434		15.763.137
TOTALE PATRIMONIO NETTO		519.142.665		518.312.231
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		2.107.587		1.841.861
3) Altri		22.671.388		11.310.491
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		24.778.975		13.152.352
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		14.414.057		13.503.577
D) DEBITI				
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	41.370.910		47.518.094	
- oltre 12 mesi	233.193.765	274.564.675	85.245.590	132.763.684
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	377.554		14.694.955	
- oltre 12 mesi	5.924.847	6.302.401	6.302.401	20.997.356
5) Acconti		581.362		1.233.105
6) Debiti verso fornitori		132.983.721		134.110.326
8) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	42.839.224		14.576.853	
- oltre 12 mesi	1.622.230	44.461.454	158.429.497	173.006.350
9) Debiti verso imprese collegate		439.729		2.211.304
10) Debiti verso imprese controllanti		10.895		11.288
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	6.958.015		16.293.418	
- oltre 12 mesi	0	6.958.015	281.488	16.574.906
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.571.866		3.444.986
13) Altri debiti		27.349.490		11.968.503
TOTALE DEBITI		497.223.608		496.321.808
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
1) Ratei passivi		758.902		2.888.749
2) Risconti passivi		0		558.830
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		758.902		3.447.579
TOTALE PASSIVO		537.175.542		526.425.316
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.056.318.207		1.044.737.547
Conti d'ordine				
1) Garanzie personali prestate				
- Fidejussioni prestate	244.633.821		245.277.237	
- Altre Garanzie personali prestate	326.584.556	571.218.377	212.703.022	457.980.259
2) Altri impegni		2.981.265		3.087.041
TOTALE CONTI D'ORDINE		574.199.642		461.067.300

IN EURO

CONTO ECONOMICO ²⁰⁰²	31.12.2003		31.12.2002	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		567.735.202		618.298.288
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.288.396		6.208.982
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.880.822		2.158.201
5) Altri ricavi e proventi				
- vari	25.999.515		21.591.911	
- contributi in conto esercizio	835.124	26.834.639	109.991	21.701.902
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		606.739.059		648.367.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		311.549.096		337.428.039
7) Per servizi		147.078.377		137.686.575
8) Per godimento di beni di terzi		7.015.643		5.899.984
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	48.952.221		51.627.727	
b) oneri sociali	16.531.510		17.315.025	
c) trattamento di fine rapporto	3.779.248		3.773.849	
e) altri costi	324.352	69.587.331	299.320	73.015.921
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.325.063		15.115.551	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.930.751		22.760.710	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	2.505.345	32.761.159	2.194.585	40.070.846
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.507.963		(1.462.868)
12) Accantonamenti per rischi		4.800.204		6.046.893
14) Oneri diversi di gestione		3.007.528		4.768.798
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		579.307.301		603.454.188
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		27.431.758		44.913.185
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) da imprese controllate	36.088.000		10.206.773	
b) da imprese collegate	1.770.001		6.250	
d) altri	171.453	38.029.454	1.038.022	11.251.045
16) Altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			7.490	0
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	13.606.967		19.993.850	
- da imprese collegate	116.365		416.191	
- altri	32.941.730	46.665.062	20.138.592	40.548.633
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) da imprese controllate	(4.278.227)		(3.144.607)	
d) altri	(50.732.886)	(55.011.113)	(41.549.139)	(44.693.746)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		29.690.893		7.105.932
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni		(36.707.144)		(24.689.646)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(36.707.144)		(24.689.646)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Altri proventi		3.182.099		83.091
21) Altri oneri		(13.200.648)		(1.238.017)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(10.018.549)		(1.154.926)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		10.396.958		26.174.545
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(596.524)		(10.411.408)
UTILE DELL'ESERCIZIO		9.800.434		15.763.137

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2002

	2003	2002
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente		
Utile dell'esercizio	9.800.434	15.763.137
Ammortamenti	30.255.814	37.876.261
Accantonamenti e svalutazioni al netto degli utilizzi	43.591.361	34.960.216
Totale flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente	83.647.609	88.599.614
Variazioni del capitale circolante		
Crediti commerciali	7.389.729	23.561.171
Rimanenze nette	(4.640.433)	(7.671.851)
Debiti commerciali	(1.804.339)	16.581.974
Altri debiti, crediti, ratei e risconti	(6.325.097)	(48.716.448)
Crediti e debiti verso soc. controllanti, controllate e collegate	37.323.579	(1.327.918)
Flussi finanziari del capitale circolante netto	31.943.439	(17.573.072)
Investimenti finanziari generati (assorbiti) dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni Immateriali	(8.929.333)	(3.959.011)
Immobilizzazioni Materiali	(9.834.497)	(16.680.431)
Partecipazioni (al netto delle dismissioni)	(41.387.580)	(34.946.109)
Variazione crediti verso altri	239.703	237.162
Totale flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(59.911.707)	(55.348.389)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dai movimenti di Patrimonio Netto		
Distribuzione dividendi	(8.970.000)	(4.933.500)
Totale flussi generati dai movimenti di Patrimonio Netto	(8.970.000)	(4.933.500)
Securitisation	8.742.156	84.252.779
Posizione finanziaria netta da fusione/liquidazione (*)	(244.713.397)	(35.612.801)
Flussi finanziari di periodo	(189.261.900)	59.384.631
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2002	119.906.644	60.522.013
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003 (**)	(69.355.256)	119.906.644

(*) Gli importi sono relativi rispettivamente alla posizione finanziaria netta della società liquidata De'Longhi Pinguino S.A. per il 2003 e alla posizione finanziaria netta delle società incorporate Simac-Vetrella S.p.A. ed Ariagel S.p.A. per il 2002.

(**) Il dato al 31 dicembre 2003 include disponibilità liquide ed altre attività finanziarie per M/Euro 228.179, tutte esigibili entro 12 mesi. I debiti finanziari si riferiscono ai debiti verso istituti bancari per M/Euro 274.564 (di cui M/Euro 233.194 oltre 12 mesi) e verso altri per M/Euro 22.970 (di cui 7.547 oltre 12 mesi).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002 E 31 DICEMBRE 2003

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2002	448.500	15.000	3.254	34.589	6.140	507.483
Ripartizione risultato d'esercizio 2001 come da assemblea del 23/04/02:						
- accantonamento a riserve					(1.206)	0
- distribuzione di dividendi			307	899	(4.934)	(4.934)
Utile d'esercizio					15.763	15.763
Saldi al 31 dicembre 2002	448.500	15.000	3.561	35.488	15.763	518.312
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da assemblea del 14/04/03:						
- accantonamento a riserve			788	6.005	(6.793)	0
- distribuzione di dividendi					(8.970)	(8.970)
Utile d'esercizio					9.800	9.800
Saldi al 31 dicembre 2003	448.500	15.000	4.349	41.493	9.800	519.142

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle Disposizioni della Consob ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesto da specifiche disposizioni di legge. I criteri di valutazione utilizzati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 C.C.

Nel bilancio al 31 dicembre 2003 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio al 31 dicembre 2002. Per rendere omogenei i criteri di classificazione utilizzati nei due esercizi sono state effettuate alcune riclassifiche al bilancio al 31 dicembre 2002 precedentemente pubblicato, che hanno riguardato principalmente alcune voci dello stato patrimoniale.

Per facilità di lettura e per maggior chiarezza espositiva, le cifre qui indicate sono espresse in M/Euro (migliaia di Euro).

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 sono i seguenti:

a- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi, l'esistenza di un futuro mercato e la recuperabilità tramite i ricavi futuri. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo stimata in un periodo di venti anni per i marchi e di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno. Per quanto riguarda i marchi sono calcolati in aggiunta ammortamenti esclusivamente per finalità fiscali e nei limiti di quanto previsto dalla normativa tributaria. Gli effetti della contabilizzazione dei maggiori ammortamenti, sotto il profilo economico e patrimoniale, vengono evidenziati in sede di commento della voce "Immobilizzazioni Immateriali".

Le spese di pubblicità sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. L'avviamento è ammortizzato sistematicamente in un periodo di venti anni in funzione della ragionevole utilità futura riconosciuta (salvo una parte residuale relativa a precedenti esercizi che è ammortizzata in un periodo di dieci anni).

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2426 del C.C., fintanto che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi durata pluriennale non risulti completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

b- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91, dell'allocazione del disavanzo di fusione e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e per quote costanti applicando, sulla base della vita utile residua dei cespiti, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte della metà per il primo esercizio:

Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	5,6-16,7%
Forni di trattamento	15,0%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

Negli esercizi in cui la società si avvale del beneficio fiscale degli ammortamenti anticipati, questi sono iscritti indistintamente con gli ammortamenti ordinari, con contropartita la riduzione diretta delle relative voci delle immobilizzazioni materiali. Gli effetti della contabilizzazione degli ammortamenti anticipati, sotto il profilo economico e patrimoniale, vengono evidenziati in sede di commento della voce "Immobilizzazioni Materiali".

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario inferiore a Euro 516 vengono ammortizzate integralmente nell'esercizio.

c- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d- Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo e realizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

e- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione, determinato adottando criteri di prudenza.

I debiti sono esposti al valore nominale.

f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore di iscrizione dei titoli è determinato sulla base del costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

g- Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

h- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

i- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

m- Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo vengono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio solo se dall'adeguamento complessivo scaturisce una perdita, mediante l'accantonamento al fondo rischi cambi così come consentito dalle norme di legge.

o- Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte. Relativamente alle operazioni di copertura delle attività e passività non denominate in Euro, gli oneri e proventi sono rilevati per competenza.

p- Imposte sul reddito

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti secondo quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sui redditi; sono state quindi stanziate le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente vigente. Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i crediti verso altri (nell'attivo circolante), al netto delle imposte differite.

q- Dividendi

I dividendi percepiti dalle società controllate, collegate e altre partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio per competenza.

r- Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

s- Contabilizzazione delle operazioni di securitisation dei crediti

La società ha realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari.

De'Longhi S.p.A. svolge il ruolo di servicer per conto della società veicolo.

I relativi criteri di contabilizzazione sono:

- I crediti ceduti pro soluto sono stati stornati dai "crediti verso clienti" dello stato patrimoniale ed il controvalore, al netto della dilution contrattuale e degli oneri da securitisation, è registrato nei conti bancari.
- I costi da securitisation sono iscritti tra gli oneri finanziari.
- Gli oneri una tantum relativi al processo di analisi/start up del programma di securitisation (connessi alle spese legali, rating ed alle commissioni di arrangement) sono stati capitalizzati nel corso del precedente esercizio e vengono ammortizzati sulla durata dell'operazione.

Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della predetta operazione sono commentati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

t- Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

[in migliaia di Euro]	31/12/2003		31/12/2002		Differenza Netta
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	15.341	6.069	15.152	8.869	(2.800)
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	4.762	3.576	362	98	3.478
Diritti di brevetto	16.465	1.932	15.690	2.300	(368)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120.606	59.278	120.487	69.030	(9.752)
Avviamento	5.623	4.867	5.623	5.165	(298)
Immobilizzazioni in corso	2.455	2.455	119	119	2.336
Altre	5.347	2.239	4.051	2.233	6
Totale	170.599	80.416	161.484	87.814	(7.398)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2003 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

[in migliaia di Euro]	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	8.869	98	2.300	69.030	5.165	119	2.233	87.814
Incrementi	189	4.400	693	118	-	2.455	1.318	9.173
Decrementi	-	-	-	-	-	(36)	(6)	(42)
Ammortamenti	(2.989)	(880)	(992)	(9.870)	(298)	-	(1.296)	(16.325)
Altro	-	(42)	(69)	-	-	(83)	(10)	(204)
Saldo finale netto	6.069	3.576	1.932	59.278	4.867	2.455	2.239	80.416

La diminuzione di M/Euro 7.398 è la risultante principalmente dell'effetto combinato degli ammortamenti calcolati nell'esercizio per M/Euro 16.325 e degli incrementi per M/Euro 9.173.

La voce "Diritti di brevetto" include soprattutto gli oneri relativi allo sviluppo e integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include principalmente i marchi rivalutati in seguito all'allocazione del disavanzo della fusione avvenuta nel 1995, relativamente al marchio aziendale e ad altri marchi registrati del gruppo (quali "Pinguino", "Sforнатutto", "Friggimeglio", "Stiromeiglio", ecc.).

Per quanto riguarda l'incremento della voce "Costi di ricerca e sviluppo" per M/Euro 4.400, si segnala che nel corso del 2003 sono state implementate nuove procedure che hanno permesso una migliore rendicontazione ed analisi delle spese sostenute e la capitalizzazione di quella componente di costi che risultano iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura che li contraddistingue.

Tra questi si segnalano in particolare le attività di Ricerca e Sviluppo conclusesi positivamente con la realizzazione e la commercializzazione della nuova macchina da caffè Superautomatica De'Longhi, che ha aperto un nuovo segmento di mercato caratterizzato da forte know-how e da barriere all'entrata tecnologicamente elevate, anche di natura brevettuale.

Inoltre l'implementazione della nuova procedura di rilevazione delle spese di sviluppo consentirà di poter sfruttare i benefici introdotti dalla L. 326/03 (Tecno-Tremonti) che richiede specifiche e restrittive condizioni per poter usufruire dell'agevolazione.

I marchi sono stati ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento di 10 anni, inferiore rispetto a quanto previsto dai criteri precedentemente menzionati esclusivamente per finalità fiscali, così come consentito dall'art. 2426, comma 2 C.C. I maggiori ammortamenti ammontano a M/Euro 3.861 al lordo dell'effetto fiscale.

Qualora non si fossero effettuati i suddetti maggiori ammortamenti il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto sarebbero stati superiori rispettivamente di M/Euro 2.384 e di M/Euro 9.304 al netto dell'effetto fiscale.

La voce "Immobilizzazioni in corso" include la capitalizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo non ancora completati alla data di bilancio (per M/Euro 2.428).

La voce "Altre" include prevalentemente la capitalizzazione di costi per la realizzazione di spot televisivi di durata pluriennale.

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

[in migliaia di Euro]	31/12/2003		31/12/2002		Differenza Netta
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	95.368	63.104	91.004	61.548	1.556
Impianti e macchinari	111.896	19.426	127.036	24.140	(4.714)
Attrezzature industriali	93.111	13.419	88.866	8.824	4.595
Altre	14.001	1.882	15.066	1.721	161
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.222	1.222	4.408	4.408	(3.186)
Totale	315.598	99.053	326.380	100.641	(1.588)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2003 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali.

[in migliaia di Euro]	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	61.548	24.140	8.824	1.721	4.408	100.641
Incrementi	596	3.648	11.721	745	1.052	17.762
Decrementi	(37)	(2.737)	(1.308)	(55)	(197)	(4.334)
Ammortamenti	(2.835)	(4.863)	(5.789)	(444)	-	(13.931)
Altro (*)	3.832	(762)	(29)	(85)	(4.041)	(1.085)
Saldo finale netto	63.104	19.426	13.419	1.882	1.222	99.053

(*) La voce "Altro" include alcune riclassifiche (tra le categorie di cespiti e le immobilizzazioni in corso) e le svalutazioni prudenziali effettuate per adeguare alcuni cespiti al loro valore di realizzo.

La diminuzione di M/Euro 1.588 è la risultante essenzialmente degli investimenti effettuati nell'esercizio per M/Euro 17.762, delle alienazioni di immobilizzazioni per M/Euro 4.334 e degli ammortamenti dell'esercizio per M/Euro 13.931.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente le attrezzature industriali per la realizzazione di stampi per nuovi prodotti per M/Euro 11.721, gli impianti per M/Euro 3.648 e le immobilizzazioni in corso per M/Euro 1.052 relativi allo stato avanzamento lavori per l'ampliamento del centro direzionale di Via Seitz (TV).

Si segnala inoltre il completamento del nuovo magazzino prodotti finiti di Mignagola (TV).

In precedenti esercizi sono stati stanziati ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali, nei limiti previsti dalla vigente normativa tributaria. Qualora fossero stati calcolati gli ammortamenti unicamente sulla base delle aliquote ordinarie la voce "Immobilizzazioni materiali" sarebbe risultata superiore di M/Euro 9.324 e la voce "Ammortamenti" sarebbe risultata superiore di M/Euro 4.470. Di conseguenza il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore di M/Euro 5.480 ed inferiore di M/Euro 2.760 al netto del relativo effetto fiscale.

Inoltre nel corso dell'esercizio è stato dato incarico a periti indipendenti di determinare aliquote di ammortamento che meglio rappresentano la vita utile residua degli impianti e macchinari.

L'incarico di determinazione della vita utile residua delle principali categorie di cespiti trae origine dalla convinzione che, applicando le aliquote utilizzate fino al 2002 il valore netto dei cespiti si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di una sostanziale inalterata capacità produttiva rispetto al passato; conseguentemente per meglio rappresentare il valore residuo dei predetti impianti si sarebbero dovute applicare le nuove aliquote di riferimento. Tuttavia, per finalità esclusivamente fiscali, così come consentito dall'art. 2426, comma 2 del C.C., si sono mantenute le aliquote di ammortamento precedentemente applicate. I maggiori ammortamenti ammontano a M/Euro 3.197 al lordo dell'effetto fiscale. Qualora non si fossero effettuati i suddetti maggiori ammortamenti, il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto sarebbero stati superiori di M/Euro 1.974 al netto dell'effetto fiscale.

La società contabilizza i contratti di leasing finanziario con il metodo patrimoniale secondo il quale il rapporto di leasing viene contabilizzato come una normale locazione.

Il metodo finanziario prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili, con contestuale iscrizione tra le passività del debito finanziario; a conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

Qualora fosse stata utilizzata la metodologia finanziaria il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore di M/Euro 2.331 e inferiore di M/Euro 89 al netto del relativo effetto fiscale.

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1- Partecipazioni**

Il dettaglio è il seguente:

Imprese controllate	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
De'Longhi Finance S.A.	241.737	0	241.737
Climaveneta S.p.A.	30.005	0	30.005
De'Longhi Nederland B.V.	7.681	7.681	0
De'Longhi Deutschland GmbH	3.634	2.120	1.514
La Supercalor S.p.A.	2.933	2.933	0
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440	2.440	0
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	2.010	0	2.010
De'Longhi Canada Inc.	1.214	1.214	0
De'Longhi Ltd	1.045	1.145	(100)
De'Longhi Capital Services S.p.A.	105	105	0
Clim.Re S.A.	54	54	0
E-Services S.r.l.	26	26	0
De'Longhi America Inc.	0	0	0
De'Longhi Pinguino S.A.	0	25.651	(25.651)
Totale	292.884	43.369	249.515

Imprese collegate	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	3.025	3.025	0
Omas S.r.l.	1.136	1.136	0
Effegici S.r.l.	201	201	0
Totale	4.362	4.362	0

Altre Imprese	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Altre minori	10	10	0
Totale	10	10	0

Totale Partecipazioni	297.256	47.741	249.515
------------------------------	----------------	---------------	----------------

L'elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 C.C. e la movimentazione delle partecipazioni durante l'esercizio 2003 sono riepilogati nell'allegato n. 1 della nota integrativa.

L'aumento del valore di M/Euro 249.515 è la risultante di:

- E' stata acquisita dal Gruppo bancario ING e successivamente capitalizzata per circa Euro 242 milioni, la società De'Longhi Finance S.A., destinata a svolgere il ruolo di coordinamento del cash pooling internazionale finalizzato ad ottimizzare la gestione delle disponibilità liquide delle società controllate estero.
- E' stata posta in liquidazione De'Longhi Pinguino S.A. avendo esaurito il proprio ruolo di sub-holding del Gruppo e avendo rimborsato nel corso dell'esercizio il prestito obbligazionario di Euro 150 milioni; ciò tenendo conto peraltro dell'obiettivo del contenimento di costi e di semplificazione della struttura di Gruppo e più in generale nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria sopra accennato con riferimento alla costituzione di De'Longhi Finance S.A..

La tabella che segue riepiloga le attività e passività registrate dalla De'Longhi S.p.A. in seguito alla liquidazione.

Attività e Passività da liquidazione	
Partecipazioni	241.737
Altri debiti	(121)
Crediti/Debiti finanziari	(244.713)
Minusvalenza da liquidazione	(3.097)

- La partecipazione detenuta in Climaveneta S.p.A. deriva dall'acquisizione della società A.A.T. S.r.l. che ha assunto la funzione di sub holding del gruppo acquisendo da altra società del Gruppo la partecipazione detenuta in Climaveneta S.p.A. e consentendo così la creazione di un sottogruppo dedicato alla specifica area di business e direttamente controllato da De'Longhi S.p.A. in modo da poterne eventualmente disporre in eventuali operazioni di joint venture con un eventuale partner. A.A.T. ha poi incorporato Climaveneta S.p.A., con atto di fusione del 29 dicembre 2003 assumendone la denominazione sociale. L'operazione ha inoltre permesso di valorizzare appieno gli assets esistenti nel patrimonio della società, dando piena rilevanza fiscale a parte dei valori immateriali in precedenza sospesi.
- Costituzione e successiva capitalizzazione della società De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L. per M/Euro 2.010. La società opera come distributore dei prodotti De'Longhi nel mercato spagnolo, in sostituzione del precedente distributore.
- Svalutazione della partecipazione in De'Longhi Deutschland GmbH per M/Euro 1.086 per tener conto del negativo andamento gestionale e successiva ricapitalizzazione mediante versamento in conto capitale per M/Euro 2.600.
- Versamento a copertura perdite a favore della società De'Longhi America Inc. per M/Euro 5.067 e ulteriore accantonamento al Fondo Copertura Perdite Partecipazioni per M/Euro 600 per tener conto delle perdite del corrente e di precedenti esercizi.
- Diminuzione del valore della partecipazione nella società De'Longhi Ltd di M/Euro 100 come risultante del versamento a copertura perdite effettuato da De'Longhi S.p.A. per M/Euro 1.105 e della svalutazione della partecipazione per M/Euro 1.205

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. n° 3, si evidenzia che alcune partecipate risultano iscritte in bilancio ad un valore superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in quanto sussistono positive prospettive economiche e/o maggiori valori iscritti nelle attività della partecipata.

2- Crediti

Il dettaglio è il seguente:

Verso Imprese controllate

L'allegato n. 3 della presente nota integrativa riporta il dettaglio della voce. I crediti hanno natura finanziaria e maturano interessi a tassi di mercato. La diminuzione rispetto al 2002 di M/Euro 290.269 è dovuta principalmente alla liquidazione della controllata De'Longhi Pinguino S.A. (si rinvia al commento descritto precedentemente).

Verso Imprese collegate

La variazione rispetto al 31 dicembre 2002 ammonta a M/Euro 4.960 ed è dovuta al totale rimborso del finanziamento da parte della società Parex Industries Limited.

Verso Altri

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Credito per Anticipo Ritenute TFR	-	273	(273)
Depositi cauzionali	103	70	33
Altro	7	4	3
Totale	110	347	(237)

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I- RIMANENZE**

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Materie prime	32.882	38.530	(5.648)
Prodotti in corso di lavorazione	8.676	10.125	(1.449)
Prodotti finiti	64.291	52.554	11.737
Totale	105.849	101.209	4.640

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 7.743 (M/Euro 4.988 nel 2002) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per l'azienda.

Si rileva inoltre che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

II- CREDITI**1- Crediti verso clienti**

Il saldo è così composto:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Crediti verso clienti	74.147	91.935	(17.788)
Fondo svalutazione crediti	(3.392)	(2.487)	(905)
Fondo Interessi di mora	0	(530)	530
Totale	70.755	88.918	(18.163)

Escludendo gli effetti dell'operazione di securitisation precedentemente descritta, l'analisi della voce sarebbe la seguente:

Crediti verso clienti	31/12/2003	31/12/2002	
- da bilancio	74.147	91.935	(17.788)
- effetto securitisation	92.995	84.253	8.742
Dati pro-forma	167.142	176.188	(9.046)

Si segnala inoltre, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 3369 del 09/04/1997, che i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano al 31 dicembre 2003 a M/Euro 92.995 e i crediti commerciali ceduti (*turnover*) da De'Longhi S.p.A. nel periodo gennaio-dicembre 2003 ammontano a M/Euro 284.932.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 3.392 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

Fondo Svalutazione Crediti	
Saldo al 01/01/2003	2.487
Utilizzo	(1.476)
Accantonamento	2.381
Saldo al 31/12/2003	3.392

La società ha ricevuto garanzie da clienti (principalmente fidejussioni bancarie) per l'importo di M/Euro 987 a copertura delle transazioni commerciali.

2- Crediti verso imprese controllate

Il dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

La voce è così dettagliata:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Crediti commerciali	139.836	135.695	4.141
Crediti finanziari	123.883	-	123.883
Totale	263.719	135.695	128.024

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono costituiti principalmente da crediti per dividendi maturati nei confronti di De'Longhi Nederland B.V. per M/Euro 12.000 e di Climaveneta S.p.A. per M/Euro 9.500 e da crediti verso la controllata De'Longhi Capital Services S.p.A. per M/Euro 101.483 nell'ambito dell'accordo di tesoreria centralizzata.

3- Crediti verso imprese collegate

I crediti, che hanno natura commerciale, sono verso la società Omas S.r.l.; il dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

5- Crediti verso altri

Il dettaglio include:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Crediti per imposte anticipate	17.941	13.889	4.052
Crediti verso Erario	9.812	205	9.607
Anticipi a fornitori	321	1.492	(1.171)
Anticipi al personale	448	274	174
Altri crediti	7.274	5.814	1.460
Totale crediti verso altri	35.796	21.674	14.122

La variazione di M/Euro 14.122 è dovuta principalmente all'incremento di imposte anticipate per M/Euro 4.052, all'aumento della voce "Crediti verso Erario" per M/Euro 9.607 e all'aumento della voce "Altri crediti" per M/Euro 1.460.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte che sono state calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Imposte anticipate relative a:			
- Differenze temporanee	11.047	14.261	(3.214)
- Perdite fiscali	7.173	0	7.173
Imposte differite relative a:			
- Altre differenze temporanee	(279)	(372)	93
Totale credito per imposte anticipate (differite)	17.941	13.889	4.052

La voce "Crediti verso Erario" è costituita principalmente dal credito per Iva per M/Euro 2.561 e dal credito per imposte dirette per M/Euro 6.806 relativo ai maggiori acconti e crediti per imposte dirette rispetto al debito maturato.

La voce "Altri crediti" include crediti verso una società di factoring per cessione di crediti per M/Euro 4.705, nell'ambito dell'operazione di cessione ripetitiva di crediti perfezionata con alcuni clienti esteri.

I crediti verso altri sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti diversi pari a M/Euro 228 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia.

I movimenti del fondo svalutazione crediti diversi sono riepilogati nella tabella che segue:

Fondo Svalutazione Crediti Diversi	
Saldo al 01/01/2003	103
Utilizzo	-
Accantonamento	125
Saldo al 31/12/2003	228

I crediti verso altri oltre 12 mesi ammontano a M/Euro 17.941 e sono così composti:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Crediti per imposte anticipate	17.941	13.889	4.052
Crediti verso Erario	-	46	(46)
Totale crediti verso altri	17.941	13.935	4.006

Non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

III- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, che è pari a M/Euro 1.106, è costituita da n° 40.000 azioni ENI per M/Euro 606 e da n° 4.902 obbligazioni della Banca Popolare di Vicenza per M/Euro 500, acquistate per impiego di eccedenze di tesoreria.

IV- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno.

D) RATEI E RISCONTI

In dettaglio, sono così analizzati:

Ratei attivi:	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Proventi finanziari	52	2.672	(2.620)
Totale	52	2.672	(2.620)
Risconti attivi:	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Oneri finanziari	281	194	87
Altro	375	437	(62)
Totale	656	631	25
Totale Ratei e Risconti	708	3.303	(2.595)

Nel 2002 la voce "Ratei attivi" includeva principalmente i proventi finanziari relativi ad operazioni di copertura. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'accentramento di tale gestione in capo alla società controllata De'Longhi Capital Services S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

I- CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale della De'Longhi S.p.A. è costituito da n° 149.500.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 3 per un totale di Euro 448,5 milioni.

IV- RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2002 tale voce risultava pari a M/Euro 3.561. L'incremento pari a M/Euro 788 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2003.

VII- ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta a M/Euro 41.493; l'incremento di M/Euro 6.005 rispetto al 31 dicembre 2002 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2003.

Nel 2000 la Società ha effettuato il riallineamento dei valori riconosciuti fiscalmente di alcune categorie di immobilizzazioni rispetto ai maggiori valori civilistici esposti in bilancio; come previsto dalla normativa di riferimento è stato posto un vincolo fiscale alla voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria" per M/Euro 17.560, alla voce di bilancio "Riserva legale" per M/Euro 2.324 e alla voce "Capitale sociale" per M/Euro 99.934, per un importo complessivo di M/Euro 119.818. Le voci di patrimonio netto, per gli importi sopra indicati, concorreranno quindi a formare il reddito imponibile della Società in caso di distribuzione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI**1- Fondi di trattamento quiescenza agenti e obblighi simili**

La voce include il fondo indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 Codice Civile e della normativa vigente, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il dettaglio del fondo indennità suppletiva di clientela è il seguente:

	Saldo 2002	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2003
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.842	(266)	532	2.108

3- Altri fondi

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 2002	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2003
Fondo Rischi Cambio	0	0	8.760	8.760
Fondo garanzia prodotti	2.509	(2.509)	4.000	4.000
Fondo resi su vendite	1.032	-	268	1.300
Fondo rischi futuri	3.816	-	2.500	6.316
Fondo franchigia danni	1.658	(433)	-	1.225
Fondo copertura perdite partecipazioni	2.240	(1.770)	600	1.070
Fondo ristrutturazione	55	(55)	-	-
Totale	11.310	(4.767)	16.128	22.671

Il Fondo Rischi su Cambio rappresenta l'adeguamento complessivo dei debiti e dei crediti in valuta, nonché dei relativi contratti in derivati, al cambio di fine anno. L'accantonamento è da riferirsi quasi esclusivamente ai rischi in essere sulle posizioni in dollari americani.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato sulla base di una stima prudenziale dei costi stimati per interventi in garanzia per le vendite effettuate al 31 dicembre 2003 tenendo conto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2002.

Il Fondo resi è relativo agli accantonamenti effettuati per resi da clienti attesi e riferiti alle vendite effettuate al 31 dicembre 2003.

Il Fondo rischi futuri accoglie gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili rischi contrattuali e accantonamenti a fronte di rischi di varia natura che potrebbero determinare l'insorgere di passività potenziali e l'accantonamento prudenziale a fronte degli oneri connessi al processo di delocalizzazione produttiva.

Il Fondo franchigia danni è relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).

Si evidenzia inoltre che esistono alcuni contenziosi con terzi per i quali, supportati da diversi pareri e dall'esito favorevole di un procedimento legale, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Società.

Il Fondo copertura perdite partecipazioni è relativo al rischio di perdite durature di valore al 31 dicembre 2003 inerenti la partecipazione in De'Longhi America Inc.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Saldo iniziale 01.01.03	1.346	4.578	7.580	13.504
Accantonamento	409	1.336	2.034	3.779
Indennità liquidate	(441)	(885)	(1.543)	(2.869)
Altro	-	48	(48)	-
Saldo Finale 31.12.03	1.314	5.077	8.023	14.414

D) DEBITI

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio.

3- Debiti verso banche

La voce "debiti verso banche" è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque anni	Oltre cinque anni	Saldo 31/12/03	Saldo 31/12/02
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	32	-	-	32	7.546
Finanziamenti a lungo, quota a breve	41.339	-	-	41.339	39.972
Totale debiti verso banche a breve	41.371	-	-	41.371	47.518
Finanziamenti a lungo	-	232.723	471	233.194	85.246
Totale debiti verso banche	41.371	232.723	471	274.565	132.764

L'incremento dell'indebitamento verso gli Istituti bancari è da collegarsi alla stipula di un contratto di finanziamento di durata massima quinquennale con un pool ristretto di Istituti di Credito per l'importo di M/Euro 150.000. Su detto finanziamento, che non è assistito da garanzie reali, maturano interessi ad un tasso variabile pari al tasso Euribor più un margine inferiore al punto percentuale.

Nel corso del 2003 De'Longhi S.p.A. si è accollata inoltre il finanziamento di M/Euro 39.533 concesso da un pool di banche, prima in capo a De'Longhi Pinguino S.A., a garanzia del quale esiste un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nelle posizioni finanziarie della società si rimanda al rendiconto finanziario e ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

4- Debiti verso altri finanziatori

L'importo di M/Euro 6.302 si riferisce a debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati. La ripartizione per scadenze è evidenziata come segue:

	Entro un anno	Da uno a cinque anni	Oltre cinque anni	Saldo 31/12/03	Saldo 31/12/02
Anticipazioni su cessioni crediti	-	-	-	-	13.961
Finanziamenti a lungo, quota a breve	378	-	-	378	734
Totale debiti verso altri finanziatori a breve	378	-	-	378	14.695
Finanziamenti a lungo	-	2.844	3.080	5.924	6.302
Totale debiti verso altri finanziatori	378	2.844	3.080	6.302	20.997

5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

6- Debiti verso fornitori

L'importo rappresenta il debito della Società nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

8- Debiti verso imprese controllate

La voce è così dettagliata:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Debiti commerciali	42.42	5 11.809	30.616
Debiti finanziari	2.036	161.197	(159.161)
Totale	44.461	173.006	(128.545)

Il dettaglio dei debiti verso imprese controllate è riepilogato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

La diminuzione della voce "Debiti finanziari" è dovuta al rimborso effettuato nel corso del 2003 del finanziamento concesso dalla controllata De'Longhi Pinguino S.A. di Yen 14,7 miliardi.

9- Debiti verso imprese collegate

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2002 ammonta a M/Euro 1.772. L'allegato n. 3 riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

11- Debiti tributari

Il dettaglio, per natura del debito, è così analizzato:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Debiti per imposte dirette	-	11.108	(11.108)
Debiti per imposte indirette	-	2.727	(2.727)
Debiti per sostituto d'imposta	2.337	2.740	(403)
Altri debiti tributari	4.621	-	4.621
Totale Debiti Tributari	6.958	16.575	(9.617)

Per quanto riguarda i debiti per imposte indirette, l'esercizio 2003 si è chiuso con un saldo a credito; si rinvia pertanto a quanto commentato nella voce dell'Attivo Circolante "Crediti verso Altri".

La voce "Altri debiti tributari" include il debito residuo derivante dall'adesione alla sanatoria fiscale per i periodi d'imposta dal 1997 al 2001, prevista con Legge 289/2002 e al debito derivante dall'adesione alla sanatoria fiscale per il periodo d'imposta 2002 prevista con Legge 350/2003 per un importo complessivo di M/Euro 4.339, nonché M/Euro 282 inerenti alle rate residue da versare a seguito del concordato con adesione per gli anni 1995 e 1996.

12- Debiti verso Istituti di Previdenza

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Inps	3.230	2.838	392
Fasi - Inpdai	-	179	(179)
Enasarco	162	222	(60)
Inail	-	43	(43)
Fondi Previdenziali	95	95	-
Altri istituti	85	68	17
Totale Debiti verso Ist. Previdenziali	3.572	3.445	127

13- Altri debiti

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Debiti verso il personale	11.891	10.838	1.053
Altri	15.458	1.131	14.327
Totale Altri Debiti	27.349	11.969	15.380

La voce "Debiti verso il personale" include i debiti per competenza maturati e non liquidati, mentre la voce "Altri" include debiti finanziari per incassi ricevuti a fine dicembre nell'ambito dell'attività di servicer ma di competenza dei cessionari.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è così specificato:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su Finanz. M/L Termine	192	218	(26)
Altri ratei passivi	567	2.671	(2.104)
Totale Ratei Passivi	759	2.889	(2.130)
Totale Risconti Passivi	-	559	(559)
Totale Ratei e Risconti passivi	759	3.448	(2.689)

La voce "Altri ratei passivi" si riferisce prevalentemente agli oneri relativi alle operazioni di copertura su cambi e tassi.

Il decremento della voce "Altri ratei passivi" è dovuto principalmente alla diminuzione degli oneri per operazioni di copertura tassi, in conseguenza dell'estinzione dell'operazione di copertura relativa al finanziamento con la società controllata De'Longhi Pinguino S.A.

CONTI D'ORDINE

La composizione e il raffronto con l'esercizio precedente è la seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Garanzie personali:			
- a favore di imprese controllate	569.228	457.004	112.224
- a favore di imprese correlate	-	801	(801)
- a favore di terzi	1.990	175	1.815
Totale garanzie	571.218	457.980	113.238
Impegni:			
Canoni Leasing a scadere	2.089	3.087	(998)
Contratto di appalto	893	0	893
Totale impegni	2.982	3.087	(105)
Totale Conti d'ordine	574.200	461.067	113.133

L'incremento delle garanzie concesse è la risultante principalmente di:

- un incremento di M/Euro 233.106 per effetto del completamento del trasferimento dei fidi bancari sulla società controllata De'Longhi Capital Services S.p.A., nell'ambito della ristrutturazione dell'attività di tesoreria, ora centralizzata per le società del Gruppo residenti nel territorio nazionale.
- un incremento di M/Euro 43.385 per la garanzia prestata alla società DL Trading Ltd a copertura di fidi bancari.
- un incremento di M/Euro 30.443 per garanzie prestate a favore della società Climaveneta S.p.A..
- un decremento per M/Euro 46.711 relativo a garanzie concesse precedentemente alla società Kenwood Ltd e non più riportate in quanto De'Longhi S.p.A. si è accollata direttamente il debito.
- un decremento di M/Euro 150.000 a seguito del rimborso del prestito obbligazionario della società De'Longhi Pinguino S.A.

Il dettaglio è il seguente:

Garanzie prestate a favore di:	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
De'Longhi Capital Services S.p.A.	436.106	203.000	233.106
De'Longhi Pinguino S.A.	-	150.000	(150.000)
Kenwood Ltd	7.094	53.805	(46.711)
Kenwood Home Appliances Pty Ltd. S.A.	2.450	-	2.450
DL Trading Ltd	43.385	-	43.385
Climaveneta S.p.A.	30.443	-	30.443
De'Longhi America Inc.	10.293	14.303	(4.010)
De'Longhi Japan Corp.	11.847	12.863	(1.016)
DL Radiators S.p.A.	15.449	11.096	4.353
De'Longhi Ltd	8.513	9.224	(711)
De' Longhi Electrodomesticos Espana SL	1.310	-	1.310
De'Longhi Deutschland GmbH	-	1.023	(1.023)
La Supercalor S.p.A.	852	852	-
De'Longhi France S.a.r.l.	-	838	(838)
E-Services Srl	928	-	928
Elba S.p.A.	545	-	545
Ariete Hispania S.L.	13	-	13
Totale	569.228	457.004	112.224

Strumenti finanziari di copertura dei rischi finanziari

La società, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse connesse alle transazioni commerciali e alle operazioni finanziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

Per porre in essere tali operazioni, la società si è talvolta avvalsa della controllata De'Longhi Capital Services S.p.A., che svolge funzioni di tesoreria centralizzata per il Gruppo in materia di gestione dei rischi finanziari e delle connesse transazioni in derivati; secondo quanto previsto dalla *policy* aziendale, le condizioni economiche ottenute sul mercato da De'Longhi Capital Services S.p.A. vengono ribaltate in toto a favore della società.

In alcuni casi isolati, De'Longhi S.p.A., in veste di Capogruppo, ha preso direttamente in carico operazioni di copertura in relazione a rischi a cui altre società estere del Gruppo erano esposte; tale procedura è stata motivata dall'impossibilità delle suddette società di poter effettuare in proprio operazioni in derivati, per lo più in conseguenza di vincoli di tipo normativo dettati dalle legislazioni locali.

Strumenti derivati in cambi: accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina, Yen, Dollaro Canadese e Zloty Polacco).

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2003 sono i seguenti:

			di cui tramite De'Longhi Capital Services SpA	
A – Operazioni in carico a De'Longhi S.p.A. per rischi propri				
1) Vendita di GBP contro EUR	GBP	18.000.000	-	-
2) Acquisto di USD contro EUR	USD	62.800.000	21.800.000	-
3) Vendita di AUD contro EUR	AUD	17.100.000	17.100.000	-
4) Vendita di CAD contro EUR	CAD	15.000.000	15.000.000	-
5) Vendita di NZD contro EUR	NZD	7.000.000	7.000.000	-
6) Vendita di ZAR contro EUR	ZAR	10.000.000	10.000.000	-
7) Vendita di JPY contro EUR	JPY	2.400.000.000	600.000.000	-
B – Operazioni in carico a De'Longhi S.p.A. per rischi intercorsi da altre società				
1) Acquisto di CNY contro USD	CNY	50.000.000	25.000.000	-
2) Vendita di EUR contro USD	USD	1.000.000	1.000.000	-
3) Vendita di GBP contro USD	USD	1.000.000	1.000.000	-
4) Acquisto di HKD contro USD	HKD	425.000.000	425.000.000	-
5) Acquisto di EUR contro ZAR	EUR	1.000.000	1.000.000	-
6) Acquisto di GBP contro ZAR	GBP	1.000.000	1.000.000	-
7) Acquisto di USD contro ZAR	USD	1.000.000	1.000.000	-
C – Operazioni ribaltate su società del Gruppo e con effetto neutro per De'Longhi S.p.A.				
1) Vendita di PLZ contro EUR	PLZ	3.000.000	-	-

Strumenti derivati in tassi d'interesse: rappresentano strumenti finanziari che la Società utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario. Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2003 ammontano a Euro 41,3 milioni, di cui Euro 25,8 milioni scadenti entro il 2004, Euro 15,5 milioni scadenti entro il 2006.

In particolare, nel corso del 2003 si è estinta un'operazione di swap su tassi d'interesse legata al prestito obbligazionario di Euro 150 milioni emesso dalla De' Longhi Pinguino S.A. e rimborsato integralmente il 28 Aprile 2003.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per area geografica:

	31/12/2003	%	31/12/2002	%	Variazione
Italia (*)	265.415	44,6%	281.849	44,0%	(16.434)
USA, Canada e Messico	67.860	11,4%	81.087	12,7%	(13.227)
Giappone	20.556	3,5% 3	1.176	4,9%	(10.620)
Gran Bretagna	38.724	6,5%	38.537	6,0%	187
Altri Europa	141.537	23,8%	142.806	22,3%	(1.269)
Resto del Mondo	60.478	10,2%	64.545	10,1%	(4.067)
Totale	594.570	100%	640.000	100%	(45.430)

Ricavi per linee prodotto:

	31/12/2003	%	31/12/2002	%	Variazione
Cottura e preparazione cibi, pulizia casa e stiro (*)	258.991	43,6%	304.602	47,6%	(45.611)
Riscaldamento	133.926	22,5%	140.981	22,0%	(7.055)
Condizionamento e trattamento aria	165.166	27,8%	146.064	22,8%	19.102
Altro	36.487	6,1%	48.353	7,6%	(11.866)
Totale	594.570	100%	640.000	100%	(45.430)

(*) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono le vendite effettuate da Simac-Vetrella S.p.A. a De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 27.386 e le vendite effettuate nello stesso periodo da De'Longhi S.p.A. a Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 8.064.

4- Incrementi di immobilizzazioni interne

Sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" gli oneri relativi allo sviluppo di software e nella voce "Immobilizzazioni Materiali" gli oneri relativi a commesse interne relative a modifiche su Stampi e alla realizzazione di Attrezzature varie d'officina.

5- Altri ricavi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Rimborsi trasporti	8.875	7.750	1.125
Sopravvenienze attive	3.778	1.430	2.348
Contributi in conto esercizio	835	110	725
Rimborsi danni	724	535	189
Altri ricavi diversi	12.623	11.877	746
Totale	26.835	21.702	5.133

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

Le sopravvenienze attive riguardano il rilascio di fondi precedentemente accantonati ed un rimborso ottenuto a seguito della chiusura di una pratica legale.

I contributi in conto esercizio sono relativi ai progetti di ricerca applicata per M/Euro 768 (M/Euro 110 nel 2002). I principali importi riconosciuti nel 2003 si riferiscono al contributo ex L. 46/82 per M/Euro 485, di cui relativi al programma "Gamma di condizionatori a basso impatto energetico - protocollo Kyoto" per M/Euro 417, e al contributo per il progetto "Chiller" per M/Euro 283.

La voce "Altri ricavi diversi" include prevalentemente il credito d'imposta ai sensi della L. 388/2000 maturato a seguito dell'incremento della base occupazionale, il corrispettivo per la cessione con esclusiva a terzi di diritti di utilizzo del know-how relativo alla produzione di radiatori elettrici ed i ricavi netti per i servizi di natura amministrativa e per i servizi prestati da personale dipendente alle altre società del Gruppo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6- Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Acquisti materie prime	27.813	29.727	(1.914)
Acquisti componentistica (*)	156.028	188.960	(32.932)
Acquisti prodotti finiti (**)	117.504	108.125	9.379
Altri acquisti diversi	10.204	10.616	(412)
Totale	311.549	337.428	(25.879)

(*) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono gli acquisti di Simac-Vetrella S.p.A. da De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 5.738 e gli acquisti relativi allo stesso periodo di De'Longhi S.p.A. da Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 8.193.

(**) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono gli acquisti di Simac-Vetrella S.p.A. da De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 2.326 e gli acquisti relativi allo stesso periodo di De'Longhi S.p.A. da Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 19.193.

Gli acquisti di prodotti finiti sono effettuati soprattutto dalle altre società del Gruppo.

7- Per servizi

La voce "Servizi" è così dettagliata:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Pubblicità	40.964	34.853	6.111
Trasporti	27.469	19.309	8.160
Lavorazioni esterne	17.517	21.128	(3.611)
Provvigioni e commissioni	13.400	14.809	(1.409)
Consulenze	5.213	5.793	(580)
Assistenza tecnica	6.761	6.721	40
Forza motrice	3.881	3.789	92
Spese viaggio	4.936	3.498	1.438
Spese assicurative	3.728	3.842	(114)
Spese e contributi depositi e magazzino	3.489	3.253	236
Lavoro temporaneo	2.680	3.292	(612)
Manutenzioni di terzi	1.523	2.040	(517)
Altri servizi diversi	15.517	15.359	158
Totale	147.078	137.686	9.392

L'ammontare dei compensi per gli amministratori e sindaci, incluso nella voce "Altri servizi diversi", è riepilogato nell'allegato n. 4 della presente nota integrativa.

9- Costi del personale

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico al 31/12/2003 e media 2003):

	31/12/2003	Media 2003	31/12/2002	Media 2002
Operai	1.468	1.587	1.654	1.701
Impiegati	621	634	648	648
Dirigenti	40	39	40	39
Totale	2.129	2.260	2.342	2.388

10- Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti:	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
- Immateriali	16.325	15.115	1.210
- Materiali	13.931	22.761	(8.830)
Totale	30.256	37.876	(7.620)

Gli ammortamenti sono stati pari a M/Euro 30.256 (M/Euro 37.876 nel 2002). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si sono ridotti rispetto al 2002 principalmente per effetto del completamento del piano d'ammortamento di alcuni cespiti della categoria "Impianti e macchinari", per l'alienazione di immobilizzazioni effettuata nel corso del 2003 e per il mancato ricorso all'iscrizione degli ammortamenti anticipati.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per M/Euro 2.505 sono relative al prudenziale accantonamento al fondo svalutazione crediti commentato precedentemente nei paragrafi relativi ai crediti verso clienti e ai crediti verso altri.

12- Accantonamenti per rischi/altri accantonamenti

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo resi, al fondo garanzia prodotti e al fondo indennità suppletiva di clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Fondi per Rischi e Oneri".

14- Oneri diversi della gestione

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.145	1.205	(60)
Sopravvenienze passive	754	914	(160)
Contributi associativi	220	264	(44)
Altri oneri diversi	889	2.386	(1.497)
Totale	3.008	4.769	(1.761)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Proventi da partecipazioni	38.029	11.251	26.778
Interessi attivi (passivi) netti e oneri per securitisation (*)	(1.721)	3.100	(4.821)
Utile (perdita) su cambi	1.015	4.100	(3.085)
Utile (perdita) su coperture su tassi di interesse	(4.066)	(9.427)	5.361
Proventi (oneri) finanziari diversi	(3.566)	(1.918)	(1.648)
Totale proventi (oneri) finanziari	29.691	7.106	22.585

(*) per quanto riguarda la *securitisation* la voce include, oltre alla componente finanziaria, anche oneri accessori.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Proventi da:			
- Dividendi	36.118	10.243	25.875
- Plusvalenze da alienazioni	1.770	927	843
- Credito d'imposta	141	81	60
Totali proventi da partecipazioni (a)	38.029	11.251	26.778

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Altri proventi finanziari			
Verso imprese controllate	13.607	19.994	(6.387)
Verso imprese collegate	116	416	(300)
Verso altri:			
- differenze cambio attive e proventi da coperture su cambi	32.162	17.847	14.315
- proventi da operazioni di copertura tassi	450	1.269	(819)
- verso banche	138	301	(163)
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	7	0	7
Altri proventi vari	193	722	(529)
Totale (b)	46.673	40.549	6.124

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Interessi e oneri finanziari			
Verso imprese controllate	4.278	3.145	1.133
Verso altri:			
- differenze cambio passive e oneri da coperture su cambi	31.147	13.747	17.400
- interessi su finanziamenti a M/L termine	6.517	5.867	650
- oneri da operazioni di copertura tassi	4.517	10.696	(6.179)
- oneri securitisation	3.812	1.761	2.051
- interessi su debiti v/banche	820	2.745	(1.925)
- oneri finanziari diversi	3.920	6.733	(2.813)
Totale (c)	55.011	44.694	10.317
Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)	29.691	7.106	22.585

I dividendi sono relativi alle società controllate De'Longhi Nederland B.V. (M/Euro 26.350), Climaveneta S.p.A. (M/Euro 9.500), E-Services S.r.l. (M/Euro 102) e da una società collegata.

Le plusvalenze da alienazioni è riferita all'alienazione della partecipazione detenuta in Parex Industries Limited.

La voce "Oneri finanziari diversi" include principalmente sconti finanziari per M/Euro 1.564 e interessi passivi per pagamenti dilazionati di imposte per M/Euro 351.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19- Svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Minusvalenze partecipazioni controllate	(35.021)	0	(35.021)
Svalutazioni partecipazioni controllate	(1.686)	(24.619)	22.933
Svalutazioni altre partecipazioni	0	(70)	70
Totale svalutazioni	(36.707)	(24.689)	(12.018)

La voce "Minusvalenze partecipazioni controllate" è relativa alla liquidazione della società De'Longhi Pinguino S.A. (operazione precedentemente descritta) per M/Euro 28.749, a versamenti a copertura perdite nelle società controllate De'Longhi America Inc. per M/Euro 5.067 e De'Longhi Limited per M/Euro 1.205.

La voce "Svalutazioni partecipazioni controllate" si riferisce per M/Euro 1.086 alla svalutazione di De'Longhi Deutschland GmbH e per M/Euro 600 all'accantonamento per rischi di svalutazione della società controllata De'Longhi America Inc.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio è il seguente:

20 - Proventi	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	3.177	0	3.177
Altro	5	83	(78)
Totale proventi	3.182	83	3.099

21 - Oneri	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Imposte e tasse esercizi precedenti	(6.489)	(363)	(6.126)
Svalutazione magazzino	(2.140)	0	(2.140)
Svalutazione cespiti	(940)	0	(940)
Minusvalenza su vendita imm.ni materiali	(551)	0	(551)
Altro	(3.081)	(875)	(2.206)
Totale Oneri	(13.201)	(1.238)	(11.963)
Totale Proventi (Oneri) Straordinari	(10.019)	(1.155)	(8.864)

La voce "Plusvalenze da alienazione" è la risultante della vendita di impianti e macchinari effettuata nell'esercizio. La voce "Imposte e tasse esercizi precedenti" è relativa per M/Euro 6.469 al costo del condono fiscale e per il rimanente (M/Euro 20) a oneri per la definizione delle imposte di esercizi precedenti. Avvalendosi delle norme di legge relative ai condoni, la Società ha definito le annualità sino al 2002 ai fini delle imposte dirette, sino al 2001 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto nonché tutte le liti pendenti e potenziali esistenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

La voce "Svalutazione magazzino" si riferisce alla vendita straordinaria effettuata in blocco a valore di realizzo inferiore rispetto al valore di magazzino di imballaggi (pallets) ritenuti non più necessari all'attività in quanto divenuti obsoleti.

La Svalutazione cespiti si riferisce all'adeguamento prudenziale al valore di realizzo di alcuni cespiti non più utilizzabili nel processo produttivo.

La voce "Minusvalenze su vendita di immobilizzazioni materiali" si riferisce alla vendita di macchinari effettuata nell'esercizio.

La voce "Altro" include prevalentemente l'accantonamento prudenziale per possibili oneri connessi alla delocalizzazione produttiva.

22- Imposte dell'esercizio

La voce è così composta:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione
Imposte correnti	4.487	18.019	(13.532)
Imposte differite	(3.891)	(7.608)	3.717
Totale	596	10.411	(9.815)

Le imposte correnti sono composte da Irap.

Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate, collegate e correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002 aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate, si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato in nota integrativa, e sono regolate a condizioni di mercato. Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi S.p.A. con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

Compensi amministratori e sindaci

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal regolamento Consob (delibera n. 4971 del 14.05.1999).

Stock-option attribuite agli amministratori

L'allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento Consob (delibera n. 11971 del 14.5.1999) e dalla Comunicazione Consob n. 11508 del 15.02.2000.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 26 marzo 2004
De'Longhi S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE EX ART. 2427 C.C

(Allegato n. 1 alla nota integrativa) (*)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile o (perdita) ultimo esercizi	Quota posseduta	Valore di bilancio
Imprese controllate						
						In M/Euro
De'Longhi Finance S.A.	Luxembourg (L)	Eur 181.730.990	Eur 241.090.890	Eur (640.100)	100%	241.737
Climaveneta S.p.A.	Treviso	Eur 10.000.000	Eur 40.320.362	Eur 10.320.362	100%	30.005
De'Longhi Nederland B.V.	Leiden (NL)	Eur 226.890	Eur 9.775.609	Eur 27.047.162	100%	7.681
De'Longhi Deutschland GmbH	Seligenstadt (D)	Eur 2.100.000	Eur 4.882.888	Eur 1.395.137	100%	3.634
La Supercalor S.p.A.	Seregno (MI)	Eur 520.000	Eur 1.561.831	Eur 345.259	100%	2.933
De'Longhi France S.a.r.l.	Asnieres Cedex (F)	Eur 2.737.500	Eur 6.069.004	Eur 33.795	100%	2.440
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	Barcelona (E)	Eur 510.000	Eur 1.835.945	Eur (174.055)	100%	2.010
De'Longhi Canada Inc.	Mississauga - Ontario (CAN)	Cad 1	Cad 2.958.879	Cad (606.715)	100%	1.214
De'Longhi Ltd	Wellingborough (GB)	Gbp 4.000.000	Gbp 736.576	Gbp (1.188.794)	100%	1.045
De'Longhi Capital Services S.p.A.	Treviso	Eur 100.000	Eur 124.545	Eur 28.131	100%	105
Clim.Re S.A.	Luxembourg (L)	Eur 1.239.468	Eur 1.239.468	Eur 0	4%	54
E-Services S.r.l.	Treviso	Eur 50.000	Eur 476.768	Eur 210.495	51%	26
De'Longhi America Inc.	Saddle Brook (USA)	Usd 9.100.000	Usd (2.735.161)	Usd (8.545.192)	100%	0
Totale						292.884
Imprese collegate						
Partecipazione detenuta tramite						
Compagnia Fiduciaria Comitalia S.p.A. (1)		Eur 520.000	Eur 6.303.363	Eur (379.493)	40%	3.025
Omas S.r.l. (2)	Gualtieri (RE)	Eur 364.000	Eur 3.114.205	Eur 536.828	40%	1.136
Effegici S.r.l. (2)	Gorgo al Monticano (TV)	Eur 244.400	Eur 286.381	Eur (16.366)	25%	201
Totale						4.362

(1) La partecipazione detenuta tramite Compagnia Fiduciaria Comitalia S.p.A. è relativa ad una società che produce prodotti finiti per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De'Longhi S.p.A.

(2) Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2002.

(*) I dati sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2003 se non specificato diversamente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

(Allegato n. 1 alla nota integrativa - segue)

Partecipazioni	Valore di bilancio al 31 dicembre 2002	Acquisizioni, sottoscrizioni e ripianamenti	Dismissioni, scorpori e riclassificazioni	Svalutazioni e ripristini netti	Valore di bilancio al 31 dicembre 2003
Controllate					
De'Longhi Finance S.A.	-	241.737	-	-	241.737
Climaveneta S.p.A.	-	30.005	-	-	30.005
De'Longhi Nederland B.V.	7.681	-	-	-	7.681
De'Longhi Deutschland GmbH	2.120	2.600	-	(1.086)	3.634
La Supercolor S.p.A.	2.933	-	-	-	2.933
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440	-	-	-	2.440
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	-	2.010	-	-	2.010
De'Longhi Canada Inc.	1.214	-	-	-	1.214
De'Longhi Ltd	1.145	-	-	(100)	1.045
De'Longhi Capital Services S.p.A.	105	-	-	-	105
Clim.Re S.A.	54	-	-	-	54
E-Services S.r.l.	26	-	-	-	26
De'Longhi America Inc.	-	-	-	-	-
De'Longhi Pinguino S.A.	25.651	-	(25.651)	-	-
Totale controllate	43.369	276.352	(25.651)	(1.186)	292.884
Collegate					
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	3.025	-	-	-	3.025
Omas S.r.l.	1.136	-	-	-	1.136
Effegici S.r.l.	201	-	-	-	201
Totale collegate	4.362	-	-	-	4.362
Altre imprese					
Altre minori	10	-	-	-	10
Totale altre imprese	10	-	-	-	10
Totale	47.741	276.352	(25.651)	(1.186)	297.256

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

(Allegato n. 2 alla nota integrativa)

Voci dello Stato Patrimoniale	Allocazione Disavanzo di fusione 2002	Allocazione Disavanzo di fusione 1995	Legge n°413/1991	Altre rivalutazioni	Totale rivalutazioni
Immobili strumentali	1.509	43.899	5.064	16.716	67.188
Impianti e macchinari		34.207		8.333	42.540
Attrezzature industriali e commerciali				3.574	3.574
Automezzi				207	207
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti		119.353			119.353
Totali	1.509	197.459	5.064	28.830	232.862

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

(Allegato n. 3 alla nota integrativa - in Euro milioni)

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per materie prime e altro	Proventi e oneri finanziari	Proventi e oneri straord.	Crediti finanziari immob.	Crediti finanziari del circolante	Crediti commerc. finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerc.
Società controllate: (1)										
De'Longhi America Inc.	34,0	-	(7,5)	-	-	0,1	-	44,2	-	(5,2)
De'Longhi Limited	36,9	-	(4,6)	-	-	-	-	23,2	-	(2,0)
De'Longhi Japan Corporation	20,3	-	(1,3)	-	-	0,1	-	10,2	-	(0,2)
De'Longhi Pinguino S.A.	-	-	-	8,8	-	-	-	-	-	-
De'Longhi Canada Inc.	10,3	0,5	(0,5)	-	-	-	-	6,2	-	(0,4)
De'Longhi France S.a.r.l.	24,4	-	(3,1)	-	-	-	-	8,6	-	(1,6)
De'Longhi Deutschland Gmbh	13,9	-	(2,0)	-	-	-	-	5,0	-	(0,3)
La Supercalor S.p.A.	5,4	0,3	-	-	-	-	-	5,5	-	-
De'Longhi Nederland B.V.	9,4	-	(1,4)	26,4	-	-	12,0	4,4	-	(1,0)
De'Longhi Electrodomecos										
Espana S.L.	12,4	-	-	-	-	-	-	12,6	-	-
Elba S.p.A.	0,7	0,4	(13,5)	(2,0)	-	1,2	-	0,7	-	(6,7)
DL Radiators S.p.A.	0,1	1,1	(0,2)	(1,2)	-	4,3	-	2,7	-	(0,7)
Climaveneta S.p.A.	0,1	0,6	(0,7)	9,5	-	10,0	9,5	3,0	(0,2)	(0,7)
E-Services S.r.l.	-	0,5	(1,5)	0,1	-	-	-	1,8	-	-
De'Longhi Capital Services S.p.A.	-	0,3	-	(0,1)	-	62,9	101,5	0,3	-	-
Kenwood Appl. Singapore Pte. Ltd.	0,4	-	(0,1)	-	-	-	-	0,1	-	-
DL Trading Limited	0,7	0,3	(50,6)	0,1	-	0,1	-	0,5	-	(11,7)
Tricom Ind. Co. Ltd.	1,2	2,1	(19,4)	-	-	-	-	1,7	-	(4,4)
Ariete S.p.A.	-	-	(0,2)	0,1	-	0,3	0,9	-	-	(0,8)
Inntek S.a.s. o,1	-	-	-	-	-	-	-	0,1	-	-
Kenwood Manufacturing Gmbh	-	-	(0,7)	-	-	-	-	-	-	(0,2)
Kenwood Appl. Malaysia Sdn. Bhd.	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Climaveneta Deutschland Gmbh	1,1	-	-	-	-	-	-	0,7	-	-
Kenwood Limited	0,2	1,7	(5,1)	3,5	-	1,5	-	1,8	-	(4,8)
De'Longhi New Zeland Ltd	0,5	-	(0,4)	0,1	-	0,3	-	0,3	-	(0,3)
De'Longhi Australia Pty Ltd	6,4	0,2	(0,9)	-	-	-	-	6,0	-	(0,8)
De'Longhi Clima Polska Sp. Zo.O.	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sile Corpi Scaldanti S.r.l.	-	0,1	-	-	-	0,1	-	0,1	-	(0,6)
Clim.Re S.A.	-	-	-	(0,1)	-	-	-	-	(1,6)	-
Kenwood Appliances Plc	-	-	-	-	-	-	-	-	(0,1)	-
Kenwood International Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	(0,1)	-
Kenwood Home Appliances Pty Ltd.	0,8	-	(0,1)	-	-	1,2	-	0,1	-	-
Totale	179,5	8,1	(113,8)	45,2	-	82,1	123,9	139,8	(2,0)	(42,4)
Società collegate: (2)										
Omas S.r.l.	0,2	-	(0,2)	-	-	-	-	0,3	-	(0,2)
Parex Industries Ltd (3)	5,7	0,3	-	0,1	-	-	-	-	-	-
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. (4)	0,1	-	(1,3)	0,2	-	-	-	-	-	(0,2)
Totale	6,0	0,3	(1,5)	0,3	-	-	-	0,3	-	(0,4)
Totale società controllate e collegate	185,5	8,4	(115,3)	45,5	-	82,1	123,9	140,1	(2,0)	(42,8)
Società controllanti:										
De'Longhi Soparfi S.A. (5)	-	-	(0,1)	-	1,5	-	-	-	-	-
Totale	-	-	(0,1)	-	1,5	-	-	-	-	-
Società correlate:										
Liguria Assicurazioni S.p.A.	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-	-	-
Italia Distribuidora De Electrodome. Ltda.	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-
Max Information S.r.l. (6)	-	-	(1,5)	-	-	-	-	-	-	(0,5)
Totale	-	-	(1,6)	-	-	-	-	0,3	-	(0,5)

- (1) Trattasi prevalentemente di rapporti di natura commerciale e di fornitura di servizi di natura amministrativa prestati dal personale dipendente.
- (2) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.
- (3) Trattasi di società collegata ceduta nel corso del 2003.
- (4) Vedasi la nota (1) dell'allegato n. 1
- (5) Trattasi prevalentemente del provento relativo all'impegno sottoscritto in data 24/04/2001 dalla controllante che prevedeva di preservare la Capogruppo da ogni eventuale passività derivante da contenziosi fiscali e adesione a concordati fiscali che eccedessero una franchigia di Euro 4 milioni per gli esercizi antecedenti il 31/12/2000. Tale indennizzo è connesso agli oneri sostenuti per l'adesione al condono ai fini fiscali ai sensi del D.L. n. 289 del 27/12/2002 da parte della Capogruppo.
- (6) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'amministratore di De'Longhi S.p.A., Sig. G. Sandri ha funzione di consigliere delegato.

Oltre a quanto sopra esposto risultano quali rapporti con parti correlate, fitti passivi corrisposti alle società durante il 2003, rapporti di natura consenziale. Si rimanda ai commenti della nota integrativa nell'allegato n.4 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI
(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

(Allegato n. 4 alla nota integrativa – in Euro migliaia)

Soggetto	Descrizione carica			Compensi			
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	486		9	(1)
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	441	(2)	14	(3)
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	573	(4)	9	(3)
Sartori Silvio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21	15	(1)	
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21			
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21		4	(5)
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	21		4	(5)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.03	Bilancio 2003	41			

(1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.

(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A.

(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..

(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.

(5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr. C. Garavaglia e il dr. G. Malerba, sono soci dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte della società compensi durante il 2003 per M/Euro 255.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI
(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

(Allegato n. 5 alla nota integrativa) (*)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti dell'esercizio			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Cognome e nome	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De'Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-

(*) Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza riguardanti lo sviluppo organizzativo del Gruppo, in particolare con riferimento alla costituzione di un secondo polo industriale in Cina ed alle connesse iniziative di presidio direzionale e di controllo. Le informazioni in parola sono state raccolte mediante le comunicazioni rese dagli Amministratori, verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A.;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo - contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione. In tale vigilanza siamo stati supportati dall'esito del trimestrale lavoro svolto dalla Società di revisione sulla regolare tenuta della contabilità sociale concluso senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo, garantiscono che tutte le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A., rilasciata in data 31.03.2004, sul bilancio consolidato al 31.12.2003 del gruppo De' Longhi non contiene rilievi ma un richiamo all'informativa resa dagli Amministratori in merito alla nuova stima circa la vita utile residua degli impianti e macchinari. La relazione di revisione sul bilancio al 31.12.2003 di De' Longhi S.p.A., rilasciata il 31.03.2004, non contiene rilievi, riporta, anch'essa alcuni richiami all'informativa contenuta nella nota integrativa riguardante le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie, nonché all'informativa, sempre contenuta in Nota integrativa, riguardante la nuova stima della vita utile residua riferibile agli impianti ed ai macchinari.
5. Nel corso dell'esercizio 2003 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..
6. Nel corso dell'esercizio 2003 non sono stati presentati esposti al Collegio Sindacale.

7. Nel corso dell'esercizio 2003 De' Longhi S.p.A. e le sue controllate hanno conferito alla PriceWaterhouse Coopers S.p.A. (e a società Italiane e estere del network PriceWaterhouse Coopers) incarichi, diversi rispetto la revisione legale e la revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in Euro):

Natura incarico	Corrispettivo
• Servizi di assistenza fiscale a società controllate estere	90.748
• Altri servizi contabili e legali a società controllate italiane ed estere	153.267
	244.015

8. Non ci risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2003, da parte dei Revisori di PriceWaterhouse Coopers S.p.A., non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge oltre quelli riferiti alla revisione contabile.

10. Nel corso dell'esercizio 2003 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 riunioni del Collegio Sindacale. Si da atto, inoltre, che il "Comitato di controllo interno e per la corporate governance" si è riunito tre volte, mentre il "Comitato per le remunerazioni" si è riunito in due occasioni. Alle riunioni del "Comitato di controllo interno e per la corporate governance" ha sempre partecipato almeno un esponente del Collegio Sindacale.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

12. Nel corso del 2003 la struttura organizzativa della Società ha sostanzialmente conservato le qualità operative già espresse nel precedente esercizio ed è stata implementata in funzione delle nuove iniziative intraprese. Le scelte operate, sia in termini di nuove risorse sia in termini di nuove strutture, sono apparse al Collegio Sindacale adeguate per il conseguimento degli obiettivi gestionali indicati dal Consiglio di Amministrazione.

13. Il sistema di controllo interno, è stato adeguato in modo coerente alle modifiche delle strutture organizzative. Rileviamo, inoltre, che nella seconda parte dell'anno è stata istituita la funzione di Internal Auditing. Gli accertamenti svolti dal Collegio Sindacale, direttamente ovvero congiuntamente al "Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance", consentono al Collegio di confermare il proprio positivo giudizio sulla complessiva efficacia del sistema di controllo interno.

14. Allo stato delle nostre verifiche, e sentita la società di revisione PriceWaterhouse Coopers, non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sulla sostanziale adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Il meccanismo attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle società controllate è assicurato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della capogruppo stessa, nonché dal sistema di comunicazioni caratterizzato da periodici rapporti informativi verso i dirigenti della capogruppo.

16. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Durante l'esercizio 2003 le modalità di governo della Società e delle sue controllate sono risultate coerenti ai principi contenuti nel codice di autodisciplina adottato. Va, altresì, notato che, in corso d'anno, è stato svolto uno studio per la redazione del Modello organizzativo di gruppo in ottemperanza alla previsione del D.Lgs. 231/2001.

18. In sede di conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla gestione ed alla proposta di distribuzione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Treviso, 9 Aprile 2004.

Il Collegio Sindacale



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
De' Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della De' Longhi SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2003.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della De' Longhi SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo informativo richiamiamo i seguenti aspetti:
 - (a) Le immobilizzazioni materiali sono state sottoposte nei precedenti esercizi ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti nella nota integrativa nell'illustrazione della voce "Immobilizzazioni materiali"




- (b) Alla fine dell'esercizio 2003 la società ha rivisto la stima delle vite utili residue utilizzate per la determinazione degli ammortamenti economico-tecnici. Tale revisione si è concretizzata, in un prolungamento delle relative vite utili; tuttavia, per finalità esclusivamente fiscali, si sono mantenute le aliquote di ammortamento precedentemente applicate. I relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono illustrati nella nota integrativa nel capitolo "Immobilizzazioni materiali".

I marchi iscritti nelle immobilizzazioni immateriali sono stati sottoposti nel corrente e precedente esercizio ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti in nota integrativa nell'illustrazione della voce "Immobilizzazioni immateriali".

La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Treviso, 31 marzo 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Adami
(Revisore contabile)

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

nel sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio dell'esercizio 2003, proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 9.800.434:

- a Riserva Legale per Euro 490.030,00;
- agli Azionisti l'importo complessivo di Euro 8.970.000,00 corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,06 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione con attribuzione del credito d'imposta di cui all'art. 105 D.P.R. n. 917 del 1986 in vigore sino al 31.12.2003, ove spettante in capo al percepiente;
- a Riserva Straordinaria, l'importo di Euro 340.404,00.

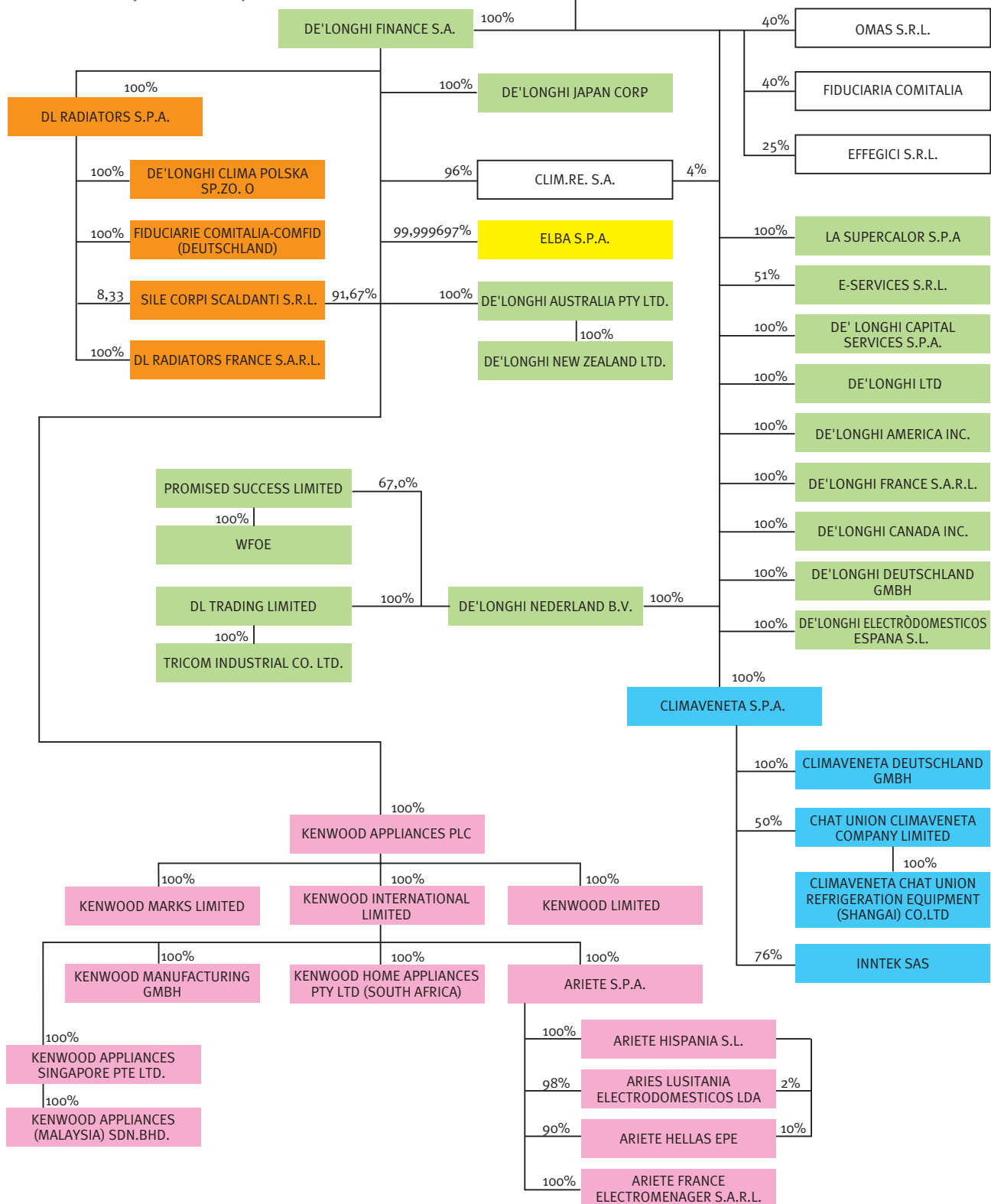
Treviso, 26 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo

Il Gruppo De' Longhi

STRUTTURA DEL GRUPPO DE'LONGHI
AL 31/12/2003:

(società attive)



- RISCALDAMENTO
- AREA DE'LONGHI
- CUCINE
- CONDIZIONAMENTO
- SOCIETA' CONSOLIDATE AD EQUITY
- GRUPPO KENWOOD (SOCIETA' ATTIVE)

